

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Andreotti ha esposto alla Camera le intenzioni del governo sulle misure d'emergenza

## Definite le linee per il prelievo fiscale insufficienti indicazioni per lo sviluppo

Sinora realizzati prelievi per 3.020 miliardi - Per giungere a 5.000 miliardi verrà anticipata la riscossione delle imposte dirette sui redditi da lavoro non dipendente e verranno aumentate le imposte di registro e di bollo (escluse le patenti) - Oggi il dibattito - Per il PCI interviene Di Giulio

I problemi degli oneri sociali subordinati all'esito delle trattative sindacali

### Le cifre e i silenzi

IL PRESIDENTE del Consiglio ha iniziato la sua esposizione di ieri alla Camera con un silenzio: ha ritenuto infatti di non fare alcun riferimento alla genesi di questo dibattito, all'iniziativa comunista che sta alla sua origine, agli incontri con i partiti che l'hanno preceduto. Una reticenza dovuta all'atteggiamento che la DC ha assunto in proposito? L'interrogativo appare lecito. A prescindere da questa sintomatica assenza di spiegazioni, il discorso di Andreotti si è caratterizzato fondamentalmente per due aspetti: un chiarimento (ed era tempo che ciò avvenisse) circa le intenzioni complessive del governo per realizzare un prelievo fiscale e tariffario agraggranti sui 5000 miliardi; e un limite assai serio nelle indicazioni riguardanti le prospettive di ripresa e di sviluppo economico.

Per quanto riguarda il prelievo, oltre le misure già note decise nelle scorse settimane, ve è un punto nuovo, e da giudicare positivamente: 1500 miliardi verranno tratti, nel 1977, da un acconto tributario anticipato per i redditi non da lavoro dipendente. Ciò viene tra l'altro a riequilibrare in parte la grave condizione di svantaggio fiscale in cui si trovano oggi i lavoratori dipendenti, i quali pagano già in anticipo le imposte mediante il prelievo sulle buste paga. Considerato l'insieme dei provvedimenti resta tuttavia aperta la preoccupazione circa la effettiva capacità di essi di portare ad una riduzione del tasso di inflazione. E resta più che mai aperta l'esigenza primaria di una concreta, incisiva battaglia contro le evasioni, per la quale mancano tuttora garanzie.

Andreotti ha evitato di prendere posizione sul problema controverso della fiscalizzazione degli oneri sociali. Egli ha subordinato ogni decisione in merito all'esito delle trattative in corso tra sindacati e Confindustria sulle questioni del costo del lavoro, fissando un termine perentorio di un mese. Naturalmente siano i primi ad augurarsi che tali trattative conducano a conclusioni positive e soddisfacenti. Ma è bene ribadire che la posizione mostrata è in ogni caso contraria ad una fiscalizzazione che non rimanga entro limiti ristretti e non sia nettamente selettiva. Solo in questo caso, del resto, gli incrementi dell'IVA preannunciati per far fronte alla fiscalizzazione po-

Un preoccupato discorso pronunciato ieri sera alla Camera dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha aperto il confronto parlamentare sulle scelte per l'economia. Questo confronto è il punto di approdo dell'iniziativa promossa nei giorni scorsi dai comunisti con la proposta di un incontro collegiale fra i partiti che consentono l'esistenza del monopolio.

Andreotti ha esordito ricordando come già al momento della presentazione del governo alle Camere egli avesse indicato come obiettivo economico prioritario la riduzione del tasso di inflazione e anche come condizione indispensabile di difesa del lavoro e di ripresa produttiva. Ma ha aggiunto subito che le prime misure di emergenza adottate in questa direzione restano valide solo nel contesto di un impegno deciso ad affrontare alla radice le cause degli squilibri del sistema economico del paese.

### L'INDEBITAMENTO CON L'ESTERO

Il punto di maggiore fragilità ha riconosciuto Andreotti - è l'indebitamento con l'estero che in tre anni è passato da 7 a 17 miliardi di dollari, ciò che rende assai difficile il reperimento di ulteriori crediti e abbiamo assoluto e urgente bisogno anche per sostenere la lira nel momento in cui cadrebbero le misure di protezione decise nelle settimane scorse. Peraltro, l'andamento della bilancia commerciale nei primi nove mesi di quest'anno non autorizza ottimismo: il disavanzo è ulteriormente aumentato di 3.915 miliardi, perché ad un aumento del 32,8% delle esportazioni, è corrisposto un aumento ben superiore (44%) delle importazioni.

Per giunta vi sono le esigenze dei ratei, che vanno a scadere, dei debiti contratti all'estero anche se la CEE si è accollata temporaneamente l'onere della restituzione alla Gran Bretagna dei 480 milioni di dollari giunti a scadenza.

### RIENTRO DEI CAPITALI

Non è ancora possibile fare un consultivo degli effetti dell'applicazione della legge per il rientro dei capitali dal momento che il termine per riportare le somme in Italia scadrà tra nove giorni. Tuttavia gli sono stati recuperati 80 miliardi. Andreotti ha escluso misure «più permissive e agevolanti» in quanto «certi valori di giustizia sono più essenziali, a sostegno di una politica di ripresa, di quanto non potrebbero essere».

Non è da sottovalutare il fenomeno del «rientro» di capitali, che ha fatto da questi due episodi di violenza «sessuale» una meditata e combattuta sin da parte di un'opinione pubblica che è tutt'altro che tale quale La Notte e il Giornale vorrebbero - ai molti e, ripetiamo, assai vari e diversi episodi che si sono ricordati e ai molti altri del genere.

I commenti al discorso del presidente del Consiglio

## PSI, PSDI e PRI confermano la loro astensione

Dichiarazioni di Natta, Zaccagnini, La Malfa, Signorile e Romita - Il documento dc sulla politica economica

Subito dopo il discorso del presidente del Consiglio alla Camera si sono intrecciati, ieri sera, mentre nelle loro sedi si riunivano i gruppi parlamentari del PCI e della DC, commenti e giudizi.

Il compagno Alessandro Natta, presidente del gruppo dei deputati comunisti, ha dichiarato: «Mi pare che il presidente del Consiglio, così come era avvenuto nella fase delle consultazioni, abbia fatto un certo sforzo di coordinamento del complesso delle misure ritenute necessarie per cercare di bloccare il processo di inflazione e porre le condizioni per una ripresa economica. Alcune questioni sono rimaste in sospeso, e si comprende anche il perché, come il problema della fiscalizzazione degli oneri sociali, perché il presidente del Consiglio ritiene che ci debba essere prima una consultazione fra le parti sociali. Da tutta l'esposizione del presidente si rileva che i dati sono allarmanti e lo stesso on. Andreotti ha, nel periodo conclusivo, fatto un cenno all'impegno che sarebbe necessario, che dovrebbe essere uguale a quello della ricostruzione dopo la guerra di liberazione. Non mi sfugge il significato politico di questa affermazione, ma debbo aggiungere che in quel momento c'era a sostegno un governo di unità nazionale».

Il compagno Luciano Barca ha definito il discorso di Andreotti «un passo avanti per quanto riguarda l'informazione e la chiarezza del quadro complessivo». «Appare più chiara la parte relati-

ve fra le parti sociali. Da tutta l'esposizione del presidente si rileva che i dati sono allarmanti e lo stesso on. Andreotti ha, nel periodo conclusivo, fatto un cenno all'impegno che sarebbe necessario, che dovrebbe essere uguale a quello della ricostruzione dopo la guerra di liberazione. Non mi sfugge il significato politico di questa affermazione, ma debbo aggiungere che in quel momento c'era a sostegno un governo di unità nazionale».

Il compagno Luciano Barca ha definito il discorso di Andreotti «un passo avanti per quanto riguarda l'informazione e la chiarezza del quadro complessivo». «Appare più chiara la parte relati-

a. p. (Segue in penultima)

Le conclusioni del direttivo della Federazione CGIL, CISL, UIL

## Decise dai sindacati nuove lotte «Respingiamo la crescita zero»

Indetto per il 30 novembre lo sciopero dell'industria che aprirà una fase di astensioni nei settori produttivi - La difesa della scala mobile - Le vertenze aziendali non punteranno ad aumenti salariali

Mentre i 90 dirigenti sindacali che compongono il direttivo della Federazione CGIL-CISL-UIL stavano discutendo sulla relazione presentata l'altra sera da Carniti, a pochi chilometri di distanza migliaia di lavoratori romani e del Lazio, accesi in sciopero per 4 ore, sfilavano per le strade del centro e confluivano al Colosseo. Mentre nel tardo pomeriggio i sindacalisti lavoravano il documento conclusivo, Andreotti terminava l'esposizione al Parlamento dei nuovi provvedimenti economici. Il dibattito al direttivo unitario si è svolto più che mai «a caldo», quindi. Non a caso, proprio le iniziative di lotta e l'atteggiamento di fronte all'austerità sono stati i temi sui quali si è sviluppato il confronto.

## Celebrati a Roma i 90 anni della Lega cooperative

Alla presenza del Capo dello Stato, Leone, del presidente della Camera, on. Ingrao, di vari esponenti del governo, dei compagni Enrico Berlinguer e Bettino Craxi, di rappresentanti di organizzazioni democratiche e di numerosi parlamentari è stato celebrato ieri a Roma, nella sala degli Orazi e dei Curzi in Campidoglio, il 90° anniversario della fondazione della Lega delle cooperative e mutue. Hanno parlato il sindaco di Roma, prof. Carlo Giulio Argan, presidente della Lega, Galetti, i presidenti dell'Associazione cooperative e della confederazione cooperative, Cintoio e Baroli, e l'on. Tina Anselmi, ministro del Lavoro.

A PAGINA 7

Per la ripresa produttiva, lo sviluppo e l'occupazione

## Ieri si è fermato tutto il Lazio Oggi scioperano Sardegna e Friuli Dalle 21 bloccati i treni e le poste

Manifestazioni a Roma e nelle altre province laziali - I lavoratori friulani per la ricostruzione dei centri terremotati - Alla vigilia dello sciopero Campania, Liguria, Abruzzo e Alto Adige



La grande folla di lavoratori al Colosseo durante la manifestazione a conclusione dello sciopero a Roma

Prosegue in tutto il paese la massiccia azione di sciopero dei lavoratori per sollecitare iniziative che garantiscano la ripresa economica, lo sviluppo produttivo e l'occupazione. Ieri il lavoro si è fermato per quattro ore (in alcuni settori la sciopero è protrattato per tutta la giornata) in tutto il Lazio.

Decine e decine di migliaia di operai delle fabbriche, piccole e grandi, dei cantieri edili, lavoratori della pubblica amministrazione, studenti hanno preso parte alle manifestazioni svoltesi a Roma e nelle altre province. Un combattivo corteo ha sfilato per le vie della capitale da piazza Esedra al Colosseo dove la manifestazione si è conclusa con un comizio del segretario generale della Uil, Benvenuto.

I lavoratori di Civitavecchia sono confluiti, con tre cortei, al teatro Traiano dove si è svolta una manifestazione di protesta. Complessivamente in tutta la regione hanno scioperato e partecipato alle otto manifestazioni in programma oltre un milione di lavoratori.

L'azione articolata per regioni promossa dalla Federazione CGIL, CISL, UIL prosegue oggi con lo sciopero nel Friuli Venezia Giulia e in Sardegna. I lavoratori del Friuli (meno quelli di Pordenone dove la giornata di lotta è stata anticipata al 29 ottobre) hanno al centro della loro battaglia oltre ai problemi di carattere generale che investono tutto il movimento, quelli relativi ad una rapida ricostruzione delle zone

distrutte dal terremoto ed al rilancio dell'economia regionale. Manifestazioni unitarie si svolgeranno a Monfalcone, dove partirà il compagno Scheda, a Trieste (partirà Gavioli), Gorizia, Grado, Cormons, Osoppo (per la zona terremotata) e dal lavoro scosso, Sesto e San Vito al Tagliamento.

Domani sarà la volta di altre quattro regioni: Campania, dove in questi giorni si sono tenute decine di assemblee in preparazione dello sciopero, Liguria, Abruzzo e Alto Adige.

Oggi inizia con lo sciopero dei ferrovieri del posteggiamento, dei telefonisti di stato e dei dipendenti del Monopoli, il programma di azione articolata per categorie. Tornerà la pubblica amministrazione a sostegno delle loro richieste di sollecito rinnovo dei rispettivi contratti nazionali di categoria. Ferrovie, poste e telefoni si fermeranno a partire dalle 21 di questa sera. L'astensione dal lavoro sarà di 24 ore. I lavoratori del trasporto aereo manifesteranno la loro solidarietà con i ferrovieri e gli altri lavoratori in lotta, con una sospensione del lavoro di un quarto d'ora in programma per domani. Sempre domani i lavoratori delle aziende autonome si riuniranno in assemblea al cinema Universal di Roma alle 9.30. Il 16 scenderanno in sciopero gli ospedalieri e i dipendenti delle Regioni e degli enti locali. I lavoratori delle università si asterranno dal lavoro il 18.

ALTRE NOTIZIE A PAG. 8

### Autorizzazione a procedere contro il missino Vito Miceli

Il deputato missino Vito Miceli potrà essere processato. Lo ha deciso ieri con voto unanime la Camera che accoglieva la proposta formulata dalla Giunta delle autorizzazioni a procedere. L'ex capo del SID dovrà rispondere alla magistratura ordinaria per il coinvolgimento nella relazione di Borghese (1974) sotto l'accusa di favoreggiamento personale continuo ed aggravato dallo stesso imputato che Miceli ricoprì in quello che fu uno dei momenti culminanti della strategia della tensione.

A PAGINA 2

LOTTE - Il programma è stato arricchito. Entro il 20, infatti, si concluderanno gli scioperi regionali di 4 ore e le astensioni dal lavoro «per settori omogenei» che investiranno tutti i dipendenti pubblici. Il 23 si fermerà tutto l'apparato statale. Subito dopo partiranno gli scioperi (sempre di 4 ore) per ciascuno dei grandi comparti produttivi: apriranno la serie tutte le categorie del commercio, dell'agricoltura. Seguiranno, secondo un programma da precisare ulteriormente, i lavoratori del commercio, dell'agricoltura. Si aggiungeranno poi iniziative specifiche delle categorie interessate a vertenze di settore già aperte da tempo contro lo sfruttatore, il prosciutto, Vignola e Lama. Il segretario generale della CGIL ha ribadito che «l'anelito di congiunzione tra lavoro e sviluppo, che ancora manca, è quello degli investimenti. La politica del governo su tale questione non dà ancora certezze, in quanto non c'è nessuna programmazione coerente e credibile».

E' la mozione conclusiva «denuncia con forza che è del tutto carente una reale iniziativa di politica economica per l'occupazione e gli investimenti. Questo vuole - aggiunge - è stato puntualmente verificato negli incontri specifici sulle questioni del Mezzogiorno, di programmi

A PAGINA 2

## Il sesso in prima pagina

Le notizie incalzano: due ventenni violente e sezzate a Desio, come primo passo per iniziare alla prostituzione; una ragazzina tredicenne violentata in via Feltrina, sempre a Milano; un «processo», o meglio dibattito al liceo Carducci a quattro ragazzi che avevano fotografato una loro compagna a seno scoperto; ed è di ieri la discussione, nell'aula magna dell'Università su una presunta violenza a una studentessa nei baracchini per la vendita dei libri in largo Richini.

Episodi certo molto diversi, ma che hanno come denominatore comune il sesso e il suo uso, oggi, i rapporti in questo e in altri piani donna-omo, le reazioni dell'opinione pubblica, almeno in una grande città stratificata, complessa, moderna come Milano, che non può ritirarsi sotto un eguale mantello ideologico.

E forse vale la pena soffermarsi proprio su questo ultimo aspetto. Non manca, certo, chi come La Notte pon-

mo, o l'altrettanto notturno e oscurantista Giornale, trae spunto da questi eventi per suonare, con tutti i loro ingredienti reazionari, contro i tempi, i costumi, per impuntare cioè, sotto sotto, alla «democrazia» e alla «sinistra» un'ipotesibile degenerazione e corruzione di questo aspetto - non secondario, senza dubbio - dei rapporti sociali.

E sembra dar ragione a questa strumentalizzazione da destra la singolare dichiarazione dell'on. Flaminio Piccoli secondo cui - come sottolineavamo in Rinascita della scorsa settimana - il regime nazionalsocialista in Germania sarebbe sorto come reazione all'eccessiva libertà anche sessuale, se si è capito bene, della repubblica socialdemocratica di Weimar.

Che noi non si naschi in queste stesse acque per le verità più torbide, forse, che pericolose, è ovvio. Altra è la nostra concezione del reale, altro il nostro approccio

alle sue contraddizioni, quelle le più drammatiche, quelle che incidono sul corpo stesso dell'individuo, ne sconvolgono le sue strutture, ne alterano le sue menti, devolano una crudeltà o una violazione che chiusa in se stessa o finalizzata al denaro (sono rispettivamente i casi del Coraggio e di Desio con una distinzione che va fatta tra questi due episodi di violenza «sessuale») va meditata e combattuta sin da parte di un'opinione pubblica che è tutt'altro che tale quale La Notte e il Giornale vorrebbero - ai molti e, ripetiamo, assai vari e diversi episodi che si sono ricordati e ai molti altri del genere.

Ciò che sembra emergere è un giudizio nell'insieme molto più articolato e razionale. Si assume il fatto di Desio, di non discutibile carattere criminale, fuor di ogni dubbio.

Delinquenti si dice, e a ragione, degli uomini e dei ragazzi che vi hanno preso parte; ma il pensiero in questo caso si associa subito allo squallore della periferia urbana, alla crisi economica, sociale, culturale, che una gestione sregolata e tutta volta all'immediato profitto ha determinato in Italia; all'osservazione che non è con un'aspirazione di pene o misure repressive che il fenomeno possa farsi recedere. Né capita più, come ieri, di sentir trapelare tra i commenti che «dopotutto» quelle ragazze se proprio non erano puntate una certa tendenza a diventare pur dovessero averla per accetar certi rischi e certi infortuni. Anzi si fa strada, sia pur faticosamente,

il concetto - non certo gestito in chiave moralistica del resto - che se «purtuttavia» sono le prostitute, allentano «purtuttavia» sono gli uomini che ci vanno insieme e che in tutto ciò non vi è luogo a «delinquere» mentre è contro lo sfruttatore, il prosciutto, Vignola e Lama, il cacciatore, il magnaccia che va rivolto il rifiuto e la condanna che è poi un modo di colpire, a parlar bene, la tendenza propria del capitale, di ridurre tutto a merce e a occasione di profitto: una logica questa con vitalità - che non si vede bene poi sotto quale profilo possa - essa sì - davvero condannare lo sfruttamento della prostituzione (e dei suoi analoghi).

Dell'emergere, sia pure tra residui ritardi, difficoltà, di questa nuova coscienza laica della problematica sessuale nella sfera del sociale, sono segni evidenti i dibattiti cui

Mario Spinella (Segue in penultima)



### un piccolo esempio

UN AMICO ci scrive una lettera che, anche per quanto riguarda il sesso, possiamo riportare integralmente. Ma ecco, riassumendo, di che si tratta. Pare che in questi giorni dovrebbe partire un aereo dell'Alitalia per un viaggio inaugurale di una nuova linea diretta Italia-Australia. La nostra compagnia di bandiera avrebbe diramato molti inviti per partecipare, simbolicamente, a questo viaggio. E' però che il nostro amico ci assicura che gli inviti sono tutti persone di un paese straniero non equitale a spingerlo a esportare valuta? L'Alitalia ha un bilancio largamente passivo e questa situazione di viaggi gratuiti, a gente come si dice di riguardo, non soltanto per il prestigio che denota all'inaugurazione dalla sua

presenza, ma anche perché la Compagnia addibita agli inviti, tutte o quasi tutte, le spese di soggiorno, che persone meno agiate non potrebbero sostenere. Ma noi abbiamo in Australia alcune centinaia di migliaia di italiani che vi sono immigrati e vi lavorano: perché non scegliere una cinantina di parenti che andrebbero a trovare i loro congiunti lontani e naturalmente sarebbero loro ospiti? E perché non invitare addirittura nessuno, e celebrare l'inaugurazione, per così dire, alla toscana? In una situazione come l'attuale far soggiornare a proprie spese degli italiani in un paese straniero non equitale a spingerlo a esportare valuta? L'Alitalia ha un bilancio largamente passivo e questa situazione di viaggi gratuiti, a gente come si dice di riguardo, non soltanto per il prestigio che denota all'inaugurazione dalla sua

si va predicando. Semmai la nostra compagnia di bandiera potrà pubblicare come accennavamo, in senso contrario: offrire gratuitamente un viaggio a cittadini australiani che siano invogliati a venire in Italia, e a proprie spese, spendendo soldi loro, tale a dire parzialmente loro, il soggiorno nel nostro Paese.

Non togliamo drammaticamente l'impasto. Dio ce ne guardi. Ma notiamo che se ce da dare un esempio di sentimento popolare (come sarebbe stato quello dell'invito a una rappresentanza di famiglia di nostri lavoratori all'estero) non ci pensano mai per prima ai enti di Stato, che avrebbero il dovere d'essere capifila. Come non sono mai i primi, benemeriti, a pensare ad un pensiero agli interessi generali del Paese. Non sarebbe l'ora di cambiar musica e di mettersi al passo?

Fortebraccio

Si alternano rivelazioni e smentite
Denunce e manovre
di diverso segno
nello scandalo
delle tessere dc

Il sen. Mancino parla del tentativo di rovesciare l'attuale segreteria della "scudo crociato" - L'assalto dai fuori" predicato da Indro Montanelli

Nuovi sviluppi, ieri, dello "scandalo delle tessere" della Democrazia cristiana hanno confermato che l'esperto politico, che sono stati promotori delle rivelazioni clamorose sulle distorsioni del tesseramento, sono mossi da intenti assai diversi l'uno dall'altro, e che non mancano coloro che si propongono innanzitutto di attaccare la segreteria, e in generale la linea cosiddetta di rinnovamento. Una chiara indicazione in questo senso è data da un articolo di Montanelli, cui accenna il più sotto.

«L'ex ministro e senatore di Giulio Orlando, che pochi giorni fa sollevò il problema, parlando del 50 per cento di tessere "falso" e di tessere varie correnti, ha ieri protestato contro il fatto che la Direzione dello scudo crociato avrebbe nominato una "commissione d'appello" per il tesseramento (a cui evidentemente dovrebbero essere demandati i casi scandalosi controversi), composta però da un rappresentante per ciascuna corrente, cioè - dice Orlando - proprio dai "littizzatori" delle tessere».

Negli ambienti della segreteria democristiana la cosa è stata subito smentita, con la precisazione che la "commissione d'appello" esiste da tempo (e si chiama precisamente "commissione ricorsi"), ma non è stata mai insediata dal problema.

Sull'altro versante intervenuto anche Luigi Scalfaro, esponente della destra dc, il quale ha dichiarato che quando egli ricoprì la carica di segretario della segreteria (1969-71) venne fatta un'inchiesta sul tesseramento e «venne fuori la fine del problema». Scalfaro ha anche fatto la «logica delle percentuali» delle tessere detenute dalle varie correnti o dei gruppi di potere.

«L'altro versante», intervenuto anche Nicola Mancino, ha dichiarato che farà «i nomi di chi traffica con le tessere al segretario del partito». Secondo Mancino le attuali manovre «sulle tessere dc sono dirette da «potentati economici pubblici e privati», e il loro scopo è quello di conquistare la maggioranza, ribaltare a destra la linea politica e estromettere Zaccagnini dalla segreteria. «Non vorrei - egli dice - che una disastrosa direzione centrale democristiana, su questo importante problema interno, si lasciasse condizionare dalla linea politica del partito. Il mio timore nasce dal fatto che chi si muove di più in questo periodo sono le correnti moderate. Lombarda, per esempio, si sono stabiliti collegamenti destra-sinistra che non sono affatto chiari».

Una chiara conferma di tali manovre si è avuta con l'articolo di Indro Montanelli, a cui abbiamo accennato sopra. Montanelli sostiene che si cambierebbe struttura e politica della Dc «l'assalto dai fuori». E riferendosi evidentemente ai settori conservatori e reazionari, a cui è solito rivolgersi il suo giornale, egli scrive che «raccontando l'appello all'iscrizione che avevano fatto migliaia e migliaia di elettori hanno fatto domanda di tessera e che le sezioni cercano di sottrarli».

Al "comitato ristretto" di Montecitorio

Si discutono circostanze e procedure per l'aborto

Discussione animata, che però non è ancora approdata a conclusioni, quella che, ieri mattina, ha tenuto a Montecitorio il comitato ristretto delle Commissioni Giustizia e Sanità, incaricato di elaborare un testo unificato delle numerose e diverse proposte di legge che si sono mosse in materia di aborto. Il comitato tornerà però a riunirsi questa sera alle 21.

Risulta dalla precedente seduta la questione relativa alla dichiarazione di principi, con il varo dell'articolo 1, l'argomento centrale era la definizione delle norme recanti le circostanze (articolo 2) e concernenti le procedure (articolo 3) per l'aborto entro i 90 giorni dall'inizio della gravidanza.

Concessa dalla Camera per i fatti eversivi del '70

AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE CONTRO MICELI PER IL GOLPE

La decisione presa all'unanimità - L'ex capo del SID è accusato di aver taciuto alle autorità politiche e allo stato maggiore sulle informazioni raccolte - Altre autorizzazioni per i dc Lima, ex sindaco di Palermo, Zoppi e Grassi Bertazzi

In Commissione Finanze e Tesoro In un processo a Roma

Miceli e Rauti negano di avere avuto soldi CIA

Pino Rauti e Vito Miceli interrogati al tribunale di Roma in un processo per diffamazione. Querelante lo stesso Rauti, sul banco degli imputati il giornalista Lucio Manisco e il direttore responsabile del "Messaggero". Il fondatore di "Ordine nuovo" si è ritenuto diffamato da un servizio apparso sul quotidiano romano nel quale si affermava che Miceli aveva versato 500 milioni attraverso Miceli.

Il deputato neofascista Vito Miceli, ex capo del Sid, potrà essere processato dalla magistratura ordinaria per il golpe Borghese (dicembre '70) solo l'accusa di favoreggiamento personale continuato e aggravato dal delittuoso incarico che lo stesso Miceli ricoprì in quello che oggi appare come uno dei momenti culminanti della strategia dell'eversione del terrorismo nero.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio dall'Assemblea della Camera con un voto unanime che accoglieva la proposta di autorizzazione formulata a maggioranza dalla giunta per le autorizzazioni a procedere. Di fronte alla delicatezza della situazione, e contraddittorio all'atteggiamento assunto dai propri rappresentanti nella giunta, il gruppo missino si è strumentalmente accodato alla decisione del Parlamento.

Appello della FGCI alla mobilitazione di massa

Idee, impegni, lotte unitarie dei giovani per l'occupazione

Una campagna nazionale che estenda il confronto e il dibattito - Il giudizio sul provvedimento del governo e le modifiche proposte - Come collegare il momento dell'emergenza alle prospettive - Assemblea degli studenti comunisti

Occupazione giovanile, tema d'attualità, difficile e impegnativo con i quali si misurano governi, forze politiche, e sindacati e soprattutto le organizzazioni di giovani. Ieri ne ha discusso con grande partecipazione la commissione per i problemi del lavoro della FGCI nazionale, dopo una relazione di Umberto Minopoli decidendosi di lanciare un appello alle nuove generazioni.

«L'esigenza di fondo sottolineata nella relazione quanto negli interventi è quella di un collegamento - ancora insufficiente nell'acquisizione di tutta la FGCI - con i temi del lavoro e della occupazione attiva operaia in modo da superare l'attuale divaricazione tra il momento dell'emergenza e il momento di sviluppo».

«I movimenti giovanili - un arco che va dalla Dc a Democrazia proletaria - ne stanno discutendo, e nei prossimi giorni si avranno iniziative unitarie: una conferenza stampa sul progetto governativo; una lettera aperta ai sindacati, ai partiti, ai gruppi parlamentari sulle questioni poste dal movimento di lotta».

«La relazione ha preso quindi in esame la nostra proposta per la formazione professionale e ha indicato le linee per la riforma del collocamento, il ruolo dei centri centralistici e aziendali che ispirano il governo e che determinano un esaurimento delle Regioni e degli enti locali».

Discorso all'udienza generale

Paolo VI sui rapporti cristianesimo-socialismo

Parlando, ieri, nel corso dell'udienza generale «dell'impegno che il Cristianesimo conferisce alla promozione umana», il cui tanto si è parlato durante il recente convegno della Chiesa italiana, Paolo VI ha detto che «esso non può essere strumentalizzato» nel senso che un partito, un movimento, una filosofia si approprii «dell'insieme del cristianesimo e del socialismo osservando che non si può far derivare dalla fede cristiana la scelta per il socialismo. Il cristianesimo, e per un analogo motivo, deve servire il socialismo - ha osservato Paolo VI - è una contraddizione in termini, e uno stravolgimento delle cose». Ha aggiunto, con tono pacato e abbandonando ogni polemica nei confronti dei credenti che seguono questo movimento, «il cristianesimo serve se stesso e serve se mai il socialismo per degli altri fini buoni».

«Il mese di mobilitazione» dovrà far sentire la voce dei giovani, e farli contare, non soltanto perché l'opinione pubblica avverta il significato del valore dei temi in discussione ma anche perché i tempi del dibattito parlamentare siano stretti, senza margini di rinvio. Gli studenti comunisti hanno espresso una fra le più aggregate, dovranno assumere l'iniziativa e svolgere un ruolo di primo piano. Il 19-20-21 ottobre avrà luogo a Roma l'assemblea nazionale degli studenti comunisti.

«Qual è il giudizio della FGCI sul provvedimento proposto dal governo? Positivo a proposito del metodo del confronto - ha detto Minopoli - e anche un po' di rispetto alle prime posizioni (Moro-Andreotta), tuttavia con riserve serie su alcuni punti. Messi in luce i pericoli di una dialettica stabile, e non provvisoria, nella pubblica amministrazione. Il Mezzogiorno, valutata genericamente, è abbastanza inspiegabile. La risposta è contenuta nel nostro progetto di legge sul preavvicinamento al lavoro. Minopoli si è fermato a esaminare la parte che riguarda l'industria».

«La linea governativa, su questo punto, è carica di equivoci e con due limiti di fondo: il rapporto tra contratto a tempo determinato, e la logica aziendalistica che ispira il progetto tanto da rispondere più agli interessi delle industrie del Nord che ispirarsi a criteri meridionalistici e indifferenziati nel senso della riconversione».

Da oggi a Roma la Consulta UPI sui comprensori

Si apre nel pomeriggio di oggi a Roma, presso l'Auditorium, il convegno dell'EUR, la terza Consulta nazionale delle Province sul tema «I Comprensori». I lavori si concluderanno sabato 13.

«La magistratura potrà procedere nei confronti dell'ex sindaco DC di Levanto, Zoppi, che si contende l'attribuzione di reati legati anch'essi ad abusi edilizi che hanno sfregiato la cittadina ligure. Va ricordato che l'anno scorso, in cambio di una multa per salvare Zoppi dallo stesso procedimento, il gruppo democristiano aveva unito i voti con quelli dei fascisti per bloccare la richiesta di immediato arresto del criminale fascista Sandro Scaccucci per i delitti del massacro del compagno DC di Roma, a Sezze Romano».

Il governo sulla crisi della stampa

Il sottosegretario on. Arnau, riferendo alla Commissione Interni della Camera, ha definito la situazione della stampa quotidiana in Italia (molti giornali chiusi, molti altri in difficoltà, 150 miliardi di passivo nel 1976, 220-250 miliardi prevedibili nel 1977), «drammatica» e tale da costituire una minaccia per il pluralismo democratico, «dato che spesso i processi di concentrazione rappresentano l'unica alternativa alla chiusura».



Il segretario della sezione "Ponte Milvio" consegna la tessera del 1977 al compagno Berlinguer

Incontro popolare a Roma per l'apertura di una sezione del PCI

A Berlinguer la tessera del '77 in una calorosa assemblea

La nuova sede al quartiere Flaminio costruita con i sacrifici e l'autofinanziamento dei compagni - La cresciuta influenza politica e la capacità di espansione del partito

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha preso ieri l'altro la tessera del partito per il nuovo anno: gliela ha consegnata il segretario della sezione comunista del quartiere Flaminio, Sergio Ferrante durante un caloroso incontro popolare per l'inaugurazione di una nuova sede comunista al quartiere Flaminio.

«Il sodalizio popolare è venuto concretamente con la sottoscrizione per l'allestimento dei nuovi locali della sezione, che ha già raggiunto un milione e 600 mila lire. Testimoniando i sentimenti di fierezza e orgoglio del partito romano per l'apertura di una nuova sede comunista, il compagno Petroselli ha ricordato come sia urgente in questa fase una azione profonda di rinnovamento negli stessi partiti democratici. In ciò i comunisti sono di esempio, e giocano un ruolo altamente positivo nell'avvio di un movimento articolato della organizzazione della vita civile e democratica».

«Punto unificante di questa azione - che trova riferimenti anche nella costituzione della nuova sezione Flaminio - è l'iniziativa politica, che dopo il 20 giugno il partito a Roma conduce anche da posizioni di governo, perché dalla capitale venga un contributo originale alla lotta più generale per fronteggiare la crisi economica, combattere l'inflazione, secondo le linee di ragione e di equità indicate dal recente consiglio centrale del PCI».

«E i frutti di questa intensa mobilitazione - sono già gli esiti di una zona svolta nei giorni scorsi e 151 le assemblee di sezione - emergono in questo giornale del pomeriggio, dove significative affluenze di lavoratori, donne, giovani, si registrano dai primi risultati pervenuti sul reclutamento e fidelizzazione al PCI. Il compagno Berlinguer - accolto da calorosi applausi - si è complimentato con i compagni di Flaminio per l'apertura della nuova sede, un evento preparato in lunghi anni di battaglie unitarie in collaborazione con i comunisti di altre zone democratiche e antifasciste».

«La nascita della sezione premia gli sforzi politici e organizzativi, i sacrifici compiuti dai compagni per l'autofinanziamento, che danno il segno della vitalità e capacità di espansione del partito comunista - ha affermato il segretario del partito - sentono oggi quanto più grandi, dopo il 20 giugno, siamo diventati oggi - in affanno fronte agli elettori, ai lavoratori e più in generale al paese».

«Mentre riaffermiamo la necessità di un mutamento profondo nella direzione politica nazionale, che veda la partecipazione diretta di PCI e PSI al governo del paese, dobbiamo oggi - ha affermato Berlinguer - agire con una mentalità da forza di governo, preoccupando degli interessi del paese, e non di una minoranza».

Esposizione del sottosegretario Arnau

Il governo sulla crisi della stampa

Il sottosegretario on. Arnau, riferendo alla Commissione Interni della Camera, ha definito la situazione della stampa quotidiana in Italia (molti giornali chiusi, molti altri in difficoltà, 150 miliardi di passivo nel 1976, 220-250 miliardi prevedibili nel 1977), «drammatica» e tale da costituire una minaccia per il pluralismo democratico, «dato che spesso i processi di concentrazione rappresentano l'unica alternativa alla chiusura».

Sciopero al "Globo"

Oggi non esce il quotidiano "Il Globo" per uno sciopero di 24 ore dei giornalisti, i quali hanno manifestato le loro proteste relative al mese di ottobre. Inoltre la proprietà ha comunicato al comitato di redazione che nessuna garanzia può venir fornita per la corresponsione delle retribuzioni o per la conservazione del posto. Il giornale, che da oggi dovrebbe averne 22,30 di ore per il rifiuto del direttore di pubblicare il comunicato relativo all'assemblea dei giornalisti svoltasi ieri.

Un interessante convegno sul rinnovamento dell'insegnamento elementare

L'impossibile apoliticità dei maestri

Vivace dibattito attorno alla presentazione di un'opera per i docenti della scuola dell'obbligo

Il maestro trasmette il ruolo di educatore, ma non è un tecnico. Il maestro agnostico è avverso a un difensore nei confronti del maestro, ma come occasione di elaborazione intellettuale. Quest'affermazione di Gianni Rodari è stata il tema di un convegno sulla didattica nella scuola elementare, organizzato a Roma dalla casa editrice Laterza, e presieduto dal sottosegretario alla P.I. on. Carlo Buzzati, irraggiato in una difesa d'ufficio dell'attuale scuola elementare. Il convegno, che si è svolto in un'aula dell'Associazione dei maestri cattolici, è stato presieduto dal professor Antonio Rugli, direttore della nostra istruzione di base.

«Se l'on. Buzzati ha reagito con una precisazione che è apparsa sproporzionata alle critiche avanzate dall'assessore Tullio De Mauro ai trent'anni di didattica politica scolastica da noi, il professor De Mauro aveva compreso che esso è funzionale all'uso di una lingua «dettata», e cioè imposta, che mira a togliere al bambino autonomia per crescere nella passività e nel conformismo».

«Il maestro - è sempre Rodari che lo afferma - si è reso conto ormai che attraverso le tecniche didattiche si esprime e si trasmette una cultura determinata, ideologica, Unidocile, niente affatto agnostica ed apolitica, basata su ben determinati valori».

«Più pessimista sulle possibilità reali del maestro d'oggi, Don Sardielli (autore di un bel libro di esperienze d'insegnamento nelle baracche romane dell'Acquedotto Felice) si è espresso a sua volta con molta forza per un maestro che «impari» in contrasto con la figura del maestro che «apprende» (l'aula, a suo dire, quando i ragazzi vivono nelle baracche, inutili o anzi dannosi oggi che sono stati «deportati» nelle baracche). L'esigenza di colmare l'attuale divaricazione fra cultura e apprendimento, la necessità e l'urgenza di «produrre» insegnanti che sappiano fare bene il loro lavoro sono state sottolineate con forza dal professor Granes, mentre una serie di altri interlocutori hanno espresso l'esigenza di un sempre maggiore impegno per il rinnovamento della didattica e dei contenuti della scuola elementare».

«L'Unione dei compagni che fanno parte del Coordinamento nazionale per la formazione professionale, gli convocati per lunedì 15 novembre, presso la Direzione, è rinviata a nuova data».

du. t.

Marisa Musu



## Aperta da ieri la grande mostra di Firenze Nel vortice di Siqueiros

Esposte 130 opere, quadri politici rivoluzionari, ritratti proletari, paesaggi cosmici, oltre ai murali didattici, che aprono allo spettatore l'universo drammatico del pittore messicano

Da ieri fino al 15 febbraio 1977 è aperta a Firenze una importante mostra di David Alfaro Siqueiros (Chihuahua 1896 Cuernavaca - 1974) che, con José Clemente Orozco e Diego Rivera, è stato il creatore del teorico originale e l'insuperabile propagandista di quella pittura murale messicana, innovativa nel contenuto e nelle forme, che rappresenta l'espressione realista, corale e pubblica, della rivoluzione messicana e delle lotte di classe e antifasciste nel mondo per la liberazione dell'uomo.

La mostra — un'esclusiva europea — è promossa dalla Regione Toscana e dal Museo d'Arte Moderna di Città del Messico curatori Mario De Micheli e Ferdinando Gamboa direttore del Museo. Nei saloni di Orsanmichele sono esposte circa 130 opere: quadri politici rivoluzionari, ritratti e figure proletarie, paesaggi planetari e cosmici oltre ai murali geometrici e didattici del "73 Murale con piedistallo", "Piramidi" e il bozzetto per le pareti esterne del Polyforum di Città del Messico (1957-69).

Nella Sala d'Armi di Palazzo della Signoria è allestita una sezione didattica che inquadra l'immaginazione continua, inesauroibile di Siqueiros nel fenomeno plastico del Muralismo e comprende anche la ricostruzione, fatta dallo scultore Luis Arca, al vertice con foto a colori, di due fondamentali murali di Siqueiros: "Ritratto della borghesia" (1939) e "Cauahutémoc contro il mito" (1944). Le pitture, volumetriche, vorticose, di una tragica eloquenza formale, litanica esposte a Orsanmichele nel formato sono da cavalletto ma rientrano normalmente quasi tutte nell'immaginazione plastica muralistica o come derivazioni o come anticipazioni e, nella tecnica e nel trattamento dei materiali, aiutano molto a capire la complessa genesi ideologica - formale - materica del murale. Sono opere dipinte tra il 1930 e il 1973, e sarà utile per una loro piena comprensione di ripercorrere i momenti salienti della biografia artistico-politica che nel comunista Siqueiros costituisce un tutto organico.

È un periodo intenso e straordinario di formazione. Nel 1921, a Barcellona, nel numero unico di "Vida Americana" da lui fondato, pubblica "Tre appelli d'orientamento attuale ai pittori e agli scultori della nuova generazione americana". È scritto fra l'altro: «...Vicino alla nostra meravigliosa epoca, i pittori americani amano la meccanica moderna che ci mette in contatto con inaspettate emozioni classiche; amiamo gli aspetti attuali della vita quotidiana, la vita delle nostre città, in costruzione. L'ingegneria, la pratica dei nostri edifici moderni, sprovvisori di complicazioni architettoniche (molti immette in ferro e cemento confonde nella terra), i mobili e gli utensili confortevoli (materie plastiche di prim'ordine)».

E ancora: «...Come pittori dobbiamo anteporre lo spirito costruttivo allo spirito soltanto decorativo. Il colore e la linea sono elementi espressivi di second'ordine. Fondamentale, base dell'opera d'arte, è la massiccia struttura geometrica della forma, con la concezione, ingranaggio e materializzazione architettonica dei volumi e la loro conseguenza prospettica in modo che, fissando dei termini, creino la profondità dell'ambiente. Creare volumi nello spazio».

Queste profetiche affermazioni di pittore rivoluzionario seguono rarissime pitture tra cui: "Ritratto del funerale dell'operaio dipinto tradizionalmente a fresco". Pittori infaticabili sono invece Orozco e Rivera. Gli anni Venti sono per Siqueiros di straordinaria attività politica e sindacale. Nel 1922, Siqueiros redige una "Dichiarazione sociale, politica e estetica", che è firmata dai membri del Sindacato artisti, e che è il manifesto dell'arte nuova diretto ai soldati, ai contadini rivoluzionari, al popolo, agli intellettuali che non adulano la borghesia: la pittura di cavalletto viene violentemente attaccata e ripudiata e si glorifica la pittura monumentale murale perché di proprietà pubblica e diretta a tutto il popolo.

In questi anni è arrestato più volte e, nel 1930, confinato a Tacco dove dipinge un centinaio di magnifiche figure proletarie, alcune visibili ai Fiumi: tragiche, dolenti, violentemente plastiche e di regia come petrosa. Conosce il marxismo sovietico S.M. Eisenstein e lo suo idee sulla fotografia, sul primo piano, sul montaggio. Cavalcando in lungo e in largo per

il Messico ha conosciuto la sublime plastica maya, azteca, olmeca, tolteca; ma polemizza duramente contro Rivera e contro la pittura esotica, folcloristica e di curiosità messicane.

Nel 1932 è a Los Angeles dove dipinge alla Choumard School of Art il "Comitato operaio" che è il primo murale dipinto con colori industriali, con la pistola a spruzzo e l'aerografo. Per il Plaza Central dipinge "America tropicale". Ma la sua visione politica fa scandalo, nonostante il clima rooseveltiano che aveva portato in America anche Orozco e Rivera. Deve lasciare gli Stati Uniti ma ha fatto un'esperienza tecnica chiave: «che tutto il materiale dei primi tentativi muralisti era arcaico e anacronistico».

**Coraggio dell'innovazione**  
Nel 1934 è a New York dove dirige il "Siqueiros Experimental Workshop" frequentato da giovani americani e fra questi da Jackson Pollock che deciderà di Siqueiros l'uso del colore proxiolux, di ocra, acrilico, sgocciolato, l'accidente controllato della materia, il "dripping". Nel secondo soggiorno americano dipinge, con i colori industriali e con i nuovi mezzi tecnici, una serie bellissima di quadri sul fascismo e di pre-arrivati di guerra che sono qui alla mostra in parte, da "Nascita del fascismo a Esplosione nella città".

Siqueiros ora è un pittore assai originale rispetto a Rivera e Orozco. Ma lascia ancora una volta la pittura per andare a combattere per la Spagna repubblicana. Quando rientra al Messico nel 1939 dipinge (con Luis Arca, Antonio Furió e José Renaú) il capolavoro del "Ritratto della borghesia", un murale di potente immaginazione allegorica, che ricorda la simultaneità plastica di Boccioni, il montaggio filmico, la "Nuova Oggettività" tedesca. È il murale che anticipa, nelle forme composte poligonali, le notazioni servite nel 1951 nel volume "Come si dipinge un murale" affermando che lo spettatore è un essere che si muove sopra un piano, attivando col proprio movimento tutte le forme geometriche che gli stanno attorno.

Lo spettatore attivo politico e nello sguardo essa è un nuovo modo di comporre: «Non c'è che metodo poligonale, un metodo cioè che tenga conto dei dieci, quindici, venti e più punti di vista di uno spettatore nel corso del suo cammino normale nel piano o nella topografia dell'architettura corrispondente». Ritornano ancora notazioni quasi principi ideologici tecnici: almeno in diecimila grandi murali politici eseguiti dopo il "Ritratto della borghesia", con quel realismo dinamico, scientifico, barocco, dinamico della coscienza politica e dell'azione in chi guarda, coinvolgente nell'allegoria contemporanea che rimette in circolo energie popolari vulcaniche da tradizioni che sembravano spente, fino al murale in esecutoria di 4.600 mq, la "Marcia dell'umanità sulla terra e verso il cosmo" (1965-70) per il Polyforum Cultural Siqueiros al Parco Lama di Città del Messico, dove è stata profusa nel lavoro di gruppo una tecnologia pittorica unica.

Ha detto il pittore della

Marcia: «Sono folle, immense, folle partite da un passato lontano di miseria e d'oppressione, che vanno verso la industrializzazione, l'emancipazione, il progresso. Non è soltanto un tema messicano: è un tema che riguarda tutta l'America Latina». È questa America, con i suoi eroi e con i suoi martiri, proletari, anche nei quadri da cavalletto e vediamo levarsi come da un vortice cosmico, che è anche un vortice di paure, e con un'ansia di liberazione sconvolgente e coinvolgente. Tutte queste figure in movimento, di una costruzione non finita e di una umanità proletaria impugnatrice e che lotta (si pensi a quelle raffigurazioni di lotta alba dipinte da Siqueiros senza più la spinta della rivoluzione messicana ma addirittura in polemica culturale e politicamente con l'uso deviatrice della rivoluzione, e con esso del muralismo, fatto dal potere messicano) sono il lascito pittorico, appassionato e drammatico, con i problemi di cultura e di politica, di tecnica, di materiali e di forme moderne, a una generazione che oggi si pone grossi interrogativi sull'utilità sociale, tra i tanti mezzi, della pittura e del pittore.

**Dario Micacchi**  
NELLA FOTO IN ALTO: David Alfaro Siqueiros, e il Coronelazo, 1945

## La situazione in Cina dopo la sconfitta dei «quattro»

# Dietro i dazebao

Il maggiore pericolo di fronte agli avvenimenti cinesi e alle numerose incognite che ne ostacolano una corretta interpretazione è quello di un altezoso distacco - C'è chi ha già parlato di «vittoria dei burocrati», ma l'esperienza del passato ha dimostrato l'imprudenza di affrettate catalogazioni

Le indicazioni politiche venute da Pechino circa la brusca liquidazione del gruppo "quattro", come è stato perfino chiamata) dei "quattro" sono, a un mese circa dagli avvenimenti, ancora molto vaghe. Esse riguardano di giornale e un paio di discorsi. Si aggiunge che per le interne maggiori particolari sarebbero fatti conosciuti nel giro di un mese. Alcune di queste presunte informazioni trapelano all'estero attraverso i consueti canali di Hong Kong, senza che nessuno sia in grado di dire quanto siano attendibili. Qualche voce viene letta di tanto in tanto su un dazebao, ma la sua autenticità lascia a desiderare. Tutto ciò comunque è consuetudine nella prassi cinese degli ultimi anni e non può quindi essere considerata una deviazione dalle norme. Non è da sottovalutare che, dovendo tuttavia cercare di fare qualche, sia pur provvisoria, ipotesi, è utile unire sollecitati a farlo da parte diverse, quelle interpretazioni economiche dei fatti cinesi, presentati come nuova ed esempio di applicazione di una democrazia socialista di massa in permanente rivoluzione. Tale schema di condotta è, peraltro, quello che le cose dette a Pechino giustificano ha trovato una certa rumorosa diffusione in alcune frange della sinistra internazionale e alcuni intellettuali, rimbalzando poi di qui perfino sulle pagine di qualche grande giornale. Non si può, quindi, considerare nel nostro partito e nella nostra quotidianità per la semplice ragione che siamo consapevoli dell'enorme complessità di ogni problema, e che a una democrazia socialista in un paese come la Cina.

Con questa ottica abbiamo analizzato nei minimi dettagli gli avvenimenti cinesi, e ci siamo trovati a una democrazia socialista in un paese come la Cina. Con questa ottica abbiamo analizzato nei minimi dettagli gli avvenimenti cinesi, e ci siamo trovati a una democrazia socialista in un paese come la Cina.

Le indicazioni politiche venute da Pechino circa la brusca liquidazione del gruppo "quattro", come è stato perfino chiamata) dei "quattro" sono, a un mese circa dagli avvenimenti, ancora molto vaghe. Esse riguardano di giornale e un paio di discorsi. Si aggiunge che per le interne maggiori particolari sarebbero fatti conosciuti nel giro di un mese.

La situazione in Cina dopo la sconfitta dei "quattro" è complessa e carica di incognite. L'esperienza del passato ha dimostrato l'imprudenza di affrettate catalogazioni.

La situazione in Cina dopo la sconfitta dei "quattro" è complessa e carica di incognite. L'esperienza del passato ha dimostrato l'imprudenza di affrettate catalogazioni.



Uno dei manifesti affissi a Pechino contro i «quattro»

## La ricerca sui fattori di alterazione del materiale ereditario

# L'AMBIENTE E IL RISCHIO GENETICO

Da che cosa possono essere provocate le «mutazioni» — Gravità di un problema che si impone all'attenzione di tutte le forze sociali — Un convegno organizzato a Pisa, per iniziativa della Regione toscana, sui problemi della cancerogenesi

Negli ultimi tempi sono stati spesso ripetuti alcuni nuovi termini scientifici: mutazione, mutagenesi, mutageni. Gli scienziati, i ricercatori li hanno utilizzati in riferimento a situazioni diverse: a proposito di inquinamento chimico, di radiazioni ionizzanti, di esposizione accidentale di intere popolazioni, come nel caso della nube di Seveso; per indicare possibili effetti negativi nei luoghi di lavoro e in attività industriali che agiscono.

La mutazione, accanto ad altri fenomeni biologici di cui l'uomo moderno ha imparato a proprie spese il significato, subordina le conseguenze, come il cancro e le malattie genetiche, e che si esprimono nei propri discendenti. La mutazione, accanto ad altri fenomeni biologici di cui l'uomo moderno ha imparato a proprie spese il significato, subordina le conseguenze, come il cancro e le malattie genetiche, e che si esprimono nei propri discendenti.

Il problema di mutazioni e cancerogenesi è di grande attualità. In questi giorni, in Toscana, si sta svolgendo un convegno sui problemi della cancerogenesi, organizzato dalla Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana.

Il problema di mutazioni e cancerogenesi è di grande attualità. In questi giorni, in Toscana, si sta svolgendo un convegno sui problemi della cancerogenesi, organizzato dalla Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana.

Il problema di mutazioni e cancerogenesi è di grande attualità. In questi giorni, in Toscana, si sta svolgendo un convegno sui problemi della cancerogenesi, organizzato dalla Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana.

Il problema di mutazioni e cancerogenesi è di grande attualità. In questi giorni, in Toscana, si sta svolgendo un convegno sui problemi della cancerogenesi, organizzato dalla Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana, per iniziativa della Regione toscana.

**Nicola Loprieno**  
Direttore del Laboratorio di Mutagenesi del CNR di Pisa

**Giuseppe Boffa**

Ancora ritardata la conclusione del processo Ciancimino: validi i giudizi dell'Antimafia

Dal nostro inviato PALERMO, 10. L'udienza del processo Ciancimino...

Il processo, più volte rinviato, è uno di quelli che dovrebbero servire...

Nell'ultima udienza del processo i suoi difensori presentano un'eccezione di inconstituzionalità della legge...

La corte, presieduta dal giudice Arrivabene, ha ritenuto, come si è detto, manifestamente infondata l'eccezione...

Felice Piemontese

Oggi in risposta al rilancio della tensione

TUTTA BRESCIA MANIFESTA DOPO LA BOMBA FASCISTA ALLA SEZIONE DEL PCI

Il potente ordigno ha danneggiato l'intero stabile - La famigerata firma di «La Fenice» - Un comunicato della federazione comunista - Unico testimone oculare

Dal nostro corrispondente BRESCIA, 10. Un potente ordigno è stato fatto esplodere questa notte davanti ad una sede del Pci a Brescia...

Secondo gli inquirenti esiste un preciso nesso tra l'attentato di stanotte e la diffusione della notizia circa la data della prima udienza del processo alle SAM-MAR fissata per lunedì 21 febbraio 1977.

Domani i lavoratori bresciani sospenderanno il lavoro per tutta la mattina e daranno vita ad una manifestazione di protesta, alle 9 in piazza Garibaldi davanti alla sezione Gheda.

Intanto le indagini per scoprire gli attentatori prendono lo spunto dalla deposizione dell'unico testimone oculare dell'attentato, un sottile del esercito che si apprestava a rientrare in caserma.

Herbert Kappler, il massacratore delle Fosse Ardeatine, ricorre ad un articolo che prevede la libertà dopo 28 anni di carcere



DISTRUTTO SUPERMERCATO A CATANIA. Un incendio nel pomeriggio di martedì, ha distrutto a Catania uno dei più grandi supermercati all'ingresso della Sicilia.

Protopo al controllo: le materie prime, i generi alimentari di largo consumo, i prodotti di prima necessità.

Consigliere regionale arrestato in Sardegna CAGLIARI, 10. Il consigliere regionale On. Gionio Mulas, di 47 anni, socialista, è stato arrestato oggi dai militari della Guardia di Finanza nell'ambito delle indagini su presunti illeciti commessi nella concessione dei contributi agli artigiani.

Interrogazione alla Camera

L'ordine pubblico a Brescia, dopo l'attentato fascista compiuto l'altra notte contro un edificio che ospita, oltre ad abitazioni private, una sezione del Pci e i circoli dell'ANPI e dell'ARCI, è stato oggetto di un'interrogazione al ministro degli Interni, presentata alla Camera dai deputati comunisti Torri, Abbiati e Terraroli, dai socialisti Savoldi e dai democristiani Lussignoli, Rosini e Savino.

Scarcerato per Occorsio

Uno dei neofascisti arrestati per favoreggiamento nei confronti di Pier Luigi Concutelli il presunto omicida del magistrato Occorsio, è stato scarcerato ieri.

Ha chiesto la liberazione condizionale L'ex capo della Lockheed davanti all'Inquirente

È stato sentito anche un altro funzionario americano che partecipò ad un incontro con Rumor

Approvato il disegno di legge su imposte dei coniugi

Iniziato l'esame del decreto che abolisce alcune festività

Per la bobina sparita

ORA ANCHE UNA DONNA NELL'INCHIESTA-FUME SULLE SPIE TELEFONICHE

Il più stretto riserbo sul nome di questa persona che i carabinieri starebbero ricercando - Manovre interessate ad insabbiare un'indagine che si trascina dal 1972

L'inchiesta giudiziaria sulle intercettazioni telefoniche riserva ormai una sorpresa dopo l'arresto, infatti, ieri è circolata la notizia che una donna sarebbe implicata nella sparizione della famosa bobina dall'ufficio del pretore.

A Los Angeles maggiori chiarimenti. Secondo indiscrezioni, Roha ha articolato la sua deposizione soprattutto intorno alle circostanze di un incontro che egli ebbe il primo marzo del 1969, insieme a Kotchian e all'avvocato Ovidio Lefebvre con l'on. Rumor.

Discusso alla Camera il problema dell'imboscamento del «grana»

Convertito in legge il decreto governativo

Sarà represso l'accaparramento delle merci di largo consumo

Per quanto riguarda l'inchiesta parallela aperta dalla Procura generale dopo lo esposto del dott. Infelisi, accusato da un settimanale di aver fatto sparire dagli atti giudiziari la famosa bobina e un documento importante, si è saputo che è arrivata alle ultime battute. Infatti, il sostituto procuratore generale dott. Pedote starebbe per inviare il fascicolo in Cassazione così come è previsto dall'art. 60 del codice di procedura penale. Sarà la Cassazione a stabilire in quale sede giudiziaria dovrà essere processato il magistrato romano.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

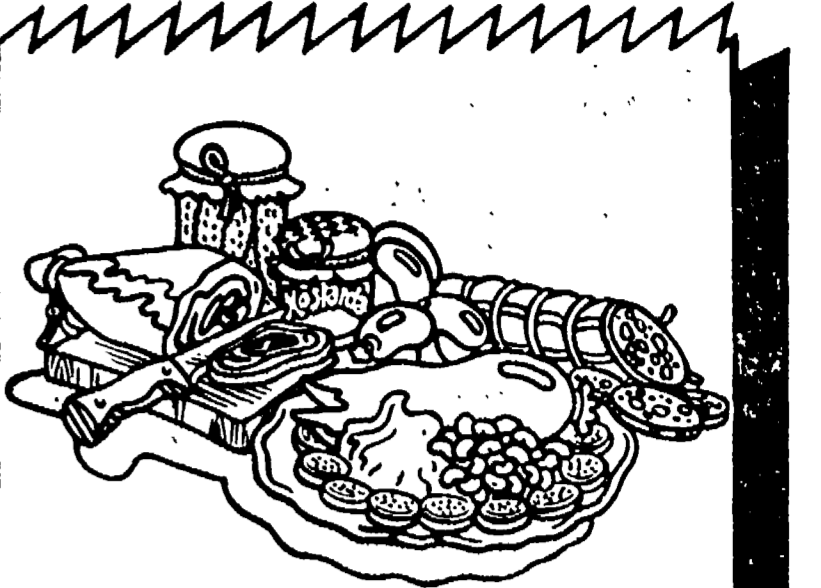
La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.

La DC ha chiesto di modificare il disegno di legge del governo che abolisce alcune festività. Ieri il Senato ha cominciato l'esame del provvedimento su cui quasi tutti i gruppi (per il Pci ha parlato il compagno Ferrarini) si sono dichiarati d'accordo. Da parte del senatore democristiano Andrea è stata invece chiesta una modifica che, se venisse accolta, mancherebbe i diritti acquisiti dei lavoratori.



La colonna vincente piatti saporiti per i primi freddi

- Cotechino Rondanini all'etto L. 195
Anipasto maxi Vismara gr. 200 L. 1430
Trancio di coppa Zanetti all'etto L. 489
Salamelle sottovuoto Rho all'etto L. 279
Ciccioni croccanti Montorsi all'etto L. 359
Mortadella oro Vismara all'etto L. 199
Trancio di pancetta Zanetti all'etto L. 339
Fagioli borlotti Cirio gr. 400 L. 235
Farina gialla Nicoli gr. 1000 L. 240
Fagioli cannellini Cirio gr. 400 L. 210
Borlotti Vigevano Vento gr. 500 L. 830
Fagioli cannellini Vento gr. 500 L. 380
Lenticchie Vento gr. 500 L. 380
Mostarda di frutta Donida gr. 1300 L. 1390
Riso Roma Kg. 5 L. 2590
Vino Vigna Castello bott. cl. 149 L. 760
Grappa 40° bott. cl. 150 L. 1990
China Liberti bott. cl. 100 L. 1240
e altre offerte interessanti fino ad esaurimento quantitativi.
sma upim alimentari
MILANO - CINESELLO - COLOGNO - SEREGNO BERGAMO - TREVIGLIO - BUSTO ARSIZIO LECCO - S. VITTORIO OLONA - SESTO CALENDE PIACENZA - TORINO - ASTI - BIELLA - PINEROLO VERCELLI - NOVARA - GENOVA - PEGLI - SAMPIERDARENA - UDINE - BASSANO DEL GRAPPA ROMA - TERNI - SECONDIGLIANO.
i supermercati sma upim vincono in convenienza

L'allucinante racconto della ragazza di Desio che ha denunciato i sette giovani

# 4 giorni rinchiusa in un appartamento violentata e picchiata se si rifiutava

«Ero uscita con la mia amica, siamo andate a ballare e ci hanno fatto bere» - Da quel momento hanno cominciato a tormentarmi - Tiziana Balestrini che era già stata ammaliata è ripiombata in una crisi profonda - Un racconto con molte lacune e contraddizioni - I seviziatori fanno parte di un gruppo che vive ai margini della città



SARONNO — Tiziana Balestrini, la ragazza sequestrata con una sua amica da sette giovani

Una sera di «forse», «ma» «non sappiamo ancora», non ci risulta e qualche «si», strappato dall'evidenza dei fatti, sono state le uniche risposte che siamo riusciti ad avere dagli inquirenti che conducono le indagini sul caso di duplice sequestro delle due ragazze Saronno, sequestrate per quattro giorni in un appartamento di Desio, almeno una delle quali è stata quasi sicuramente seviziata e violentata più volte.

«E' invece un sottufficiale dei carabinieri ad ammettere che fra i sette denunciati ve ne sono alcuni che vivono ai margini del mondo dello sfruttamento della prostituzione... Tiziana, nel suo racconto, avrebbe detto che, quando è stata portata a vedere «le donne», i suoi accompagnatori avevano insistito molto nel farle notare che erano belle, eleganti e che avevano molti soldi.

Insomma, sarebbe anche molto amico di Tonino Martinelli e degli altri sei accusati. Insieme costituirebbero una specie di banda di cui il fratello di Maria Teresa sarebbe l'elemento di primo piano: da qui «è esplosa» nel racconto di Maria Teresa e il silenzio sulla ragazza. Questa versione non trova, però, nessuna conferma ufficiale.

Insomma, sarebbe anche molto amico di Tonino Martinelli e degli altri sei accusati. Insieme costituirebbero una specie di banda di cui il fratello di Maria Teresa sarebbe l'elemento di primo piano: da qui «è esplosa» nel racconto di Maria Teresa e il silenzio sulla ragazza. Questa versione non trova, però, nessuna conferma ufficiale.

## In Parlamento ricordate le vittime

# Ingrao: tagliare le radici vere della tragedia

Il cordoglio non basta, occorrono gli interventi sul territorio e la difesa del suolo - I gravi ritardi Necessità dell'impegno da parte del governo

Con drammatiche e dure parole di cordoglio per il bilancio della sciagura, e di protesta per le evidenti responsabilità dell'accaduto, il presidente della Camera dei deputati, Pietro Ingrao, ha ricordato ieri sera davanti all'Assemblea - l'aula era gremita, e con lui tutti i deputati e i rappresentanti del governo si scro le mani in piedi - la tragedia di Trapani. Non ci si può però fermare alle parole di cordoglio e di pietà - ha aggiunto il compagno Ingrao - vi erano stati analoghi episodi nella stessa zona, e in altre: e sempre legati alle condizioni del suolo. Certo, l'intervento sul territorio e la difesa del suolo sono problemi gravi e impegnativi; ma con le vicende del Trapanese si paga il prezzo di gravi ritardi, e di disfunzioni serie nei meccanismi della vita pubblica.

## Iniziative popolari dopo la tragedia dell'alluvione

# EDILI E STUDENTI DI TRAPANI costruiscono il «canale di gronda»

Accolta la proposta dei giovani comunisti e socialisti - Lo sciopero a rovescio nella zona del monte S. Giuliano - Il sindaco chiede l'aiuto ufficiale delle squadre di soccorso del PCI

Dal nostro inviato TRAPANI, 10. Tutti gli studenti di Trapani, insieme a cinquanta delegati dei cantieri edili, su proposta dei giovani comunisti e socialisti, durante, sabato prossimo, il primo «colpo di piccone» sull'area dove avrebbe dovuto sorgere il canale di gronda che avrebbe dovuto salvare la città dalla tragica alluvione.

«Questa volta porteremo le ruspe e i badili nel cuore dell'alluvione», spiega Rizzo, 17 anni, del Nautico, «qui sono stati fatti sfumare un miliardo e settecento milioni, non per un caso: la disputa tra le correnti che ha paralizzato tutto, vertice sull'affidamento a un tecnico oppure a un altro della direzione generale dei lavori come dire appalti e bustarelle».

## Interpellanza comunista al Presidente del Consiglio

# «Inettitudine e gravi responsabilità»

I compagni Occhetto, Vincenzo Miceli, Leo Torre, Arnone, Bacchi, Fanfani, Sparato hanno presentato la seguente interpellanza alla Camera sulla tragedia di Trapani: «I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei Ministri per conoscere le sue valutazioni sui gravissimi ritardi che si sono verificati nell'opera di salvaguardia di Trapani e del suo comprensorio, i quali a distanza di undici anni, hanno subito tre alluvioni pagando un prezzo di vite umane non indifferente. Se non ritiene che tragedie come quella della sera del 5 novembre siano da addebitare a responsabilità precise per inadempienze e inettitudine, debbono definirsi forze politiche di governo che hanno permesso la selvaggia speculazione edilizia e l'alterazione dell'equilibrio idrogeologico.

Il suo compito dice il prete - ora quello di decidere se denunciare i sospettati in stato di detenzione o in stato di libertà: non se l'è sentita di adottare il primo provvedimento. Le due ragazze dice di non averle interrogate, ma di aver letto attentamente la denuncia presentata da Tiziana Balestrini, 20 anni, salernitana, via Volta 123. La denuncia, dice il prete, presenta punti contraddittori.

Al momento attuale, insomma, non si può dire che sia stata presentata ai carabinieri di Saronno da Tiziana Balestrini, nella quale si fa questo racconto: giovedì pomeriggio Tiziana Balestrini, 20 anni, Maria Teresa Bossati, 20 anni, parucchiera disoccupata, abitante a Desio in via Volta 111, dopo aver telefonato ai carabinieri, sarebbe andata al cimitero, vanno invece a ballare.

## Clienti d'alluvione

Ricordate quella collina di Montevago spianata inutilmente per tre volte dalle tre alluvioni che l'industria del cemento e del Belice? Otto anni dopo, già sui primi, insufficienti, trecento milioni stanziati per sbonare dal fango e dai macerati, si è montato un apparato delle due sedi che hanno ottenuto l'appalto risulta sia assoluta mancanza di un problema di sicurezza necessaria all'espurgo delle fogne.

## Tentata rapina a Saronno

# Banditi fuggono con due bimbi in ostaggio

I piccoli sono stati rilasciati - Sparatoria contro i CC Saronno, 10. Due bambini sono stati presi in ostaggio da alcuni banditi che hanno tentato di attuare una rapina in un laboratorio di pellicceria di Saronno. I banditi sono riusciti a fuggire dopo una sparatoria con i carabinieri. I piccoli sono stati rilasciati tra Saronno e Ceriano Laghetto.

## Maltrattata dalla legge dopo le torture subite

I dubbi e le strane cautele del pretore che ha ritenuto di non dover arrestare i giovani imputati di reati gravissimi - «Usate il condizionale, questi sono reati che non hanno testimoni» - Battute «divertite» e sorrisi ammiccanti

Dal nostro inviato Saronno, 10. «Appena ho saputo della denuncia, ho avuto una smania di sacra indignazione. Ero seduto a questa scrivania e mi sono precipitato dai carabinieri». Il dott. Francesco Ciliano, pretore di Saronno, è giovane, cortese, parla con calma. E poi? La domanda dei cronisti. Come mai sette persone accusate da una giovane donna di reati così gravi come sequestro di persona, violenza carnale, lesioni, sono state denunciate a piede libero? Sono le domande che la gente si pone da quando ha saputo di questa nuova avvilente vicenda di violenza, ragazze sequestrate e seviziate (dice l'accusazione) in un appartamento a Desio. E allora, dottor Ciliano? Il pretore non si scompone: «Dopo i primi accertamenti, non mi sono sentita di adottare provvedimenti restrittivi della libertà delle persone accusate».

La storia che ha evocato la sinistra immagine dell'ordine del Circeo si sgonfia? «State cauti», ammonisce il pretore, «è un condizionale. Non mi meraviglierei che fossero assolti in istruttoria. Ve l'ho detto: la ragazza ha denunciato un reato, ma non ha fornito elementi di prova». La frase si spegne su questo ammonimento. Sono molti i casi, in questa zona, di violenza carnale? «Beh, diciamo che qui sono venute parecchie ragazze

## Il sequestro avvenuto lunedì sera in una villa di Magliano Sabino

# Ancora nessun contatto tra i banditi e la famiglia del pensionato rapito

Savio Costantino catturato solo dopo che un tentativo di rapina era andato a vuoto - E' il fratello del titolare della società di acqua minerale «Appia» Dopo il rapimento del pensionato Savio Costantino - avvenuto a Magliano Sabino lunedì notte ma denunciato ai carabinieri solo il giorno dopo - ancora non è stato stabilito alcun contatto tra i banditi e familiari per definire la cifra del riscatto. I militari ritengono che i mandati si faranno vivi nella capitale, presso l'abitazione di un genero, Mario Ronchini, di 39 anni, o del fratello del sequestrato, Sergio Costantini, titolare della società «Acque

## Banditi fuggono con due bimbi in ostaggio

I piccoli sono stati rilasciati - Sparatoria contro i CC Saronno, 10. Due bambini sono stati presi in ostaggio da alcuni banditi che hanno tentato di attuare una rapina in un laboratorio di pellicceria di Saronno. I banditi sono riusciti a fuggire dopo una sparatoria con i carabinieri. I piccoli sono stati rilasciati tra Saronno e Ceriano Laghetto.

Il fatto è avvenuto verso le 21.30. Quattro banditi hanno tentato di penetrare nel laboratorio di pellicceria «Emipell» situato in via Vecchia Percertano, alla periferia di Saronno, ma sono stati sorpresi dalla polizia. La donna ha dato l'alarme e sul posto è giunta una pattuglia del nucleo radiomobile della tenenza dei carabinieri di Saronno. I banditi, che erano armati e mascherati, hanno immediatamente sparato contro l'automobile dei carabinieri. Un proiettile ha colpito un pneumatico della vettura. I militari hanno sparato a loro volta. I mafiosi, allora, per coprirsi la fuga, hanno preso in ostaggio la proprietaria della pellicceria e i suoi due figli, Fabrizio e Barbara. Mentre la donna è stata rilasciata quasi subito, i due bambini sono stati presi in ostaggio dai banditi. Quando hanno avuto la sicurezza di non essere inseguiti hanno abbandonato i due piccoli.

## Maltrattata dalla legge dopo le torture subite

I dubbi e le strane cautele del pretore che ha ritenuto di non dover arrestare i giovani imputati di reati gravissimi - «Usate il condizionale, questi sono reati che non hanno testimoni» - Battute «divertite» e sorrisi ammiccanti

Dal nostro inviato Saronno, 10. «Appena ho saputo della denuncia, ho avuto una smania di sacra indignazione. Ero seduto a questa scrivania e mi sono precipitato dai carabinieri». Il dott. Francesco Ciliano, pretore di Saronno, è giovane, cortese, parla con calma. E poi? La domanda dei cronisti. Come mai sette persone accusate da una giovane donna di reati così gravi come sequestro di persona, violenza carnale, lesioni, sono state denunciate a piede libero? Sono le domande che la gente si pone da quando ha saputo di questa nuova avvilente vicenda di violenza, ragazze sequestrate e seviziate (dice l'accusazione) in un appartamento a Desio. E allora, dottor Ciliano? Il pretore non si scompone: «Dopo i primi accertamenti, non mi sono sentita di adottare provvedimenti restrittivi della libertà delle persone accusate».

La storia che ha evocato la sinistra immagine dell'ordine del Circeo si sgonfia? «State cauti», ammonisce il pretore, «è un condizionale. Non mi meraviglierei che fossero assolti in istruttoria. Ve l'ho detto: la ragazza ha denunciato un reato, ma non ha fornito elementi di prova». La frase si spegne su questo ammonimento. Sono molti i casi, in questa zona, di violenza carnale? «Beh, diciamo che qui sono venute parecchie ragazze

## Il sequestro avvenuto lunedì sera in una villa di Magliano Sabino

# Ancora nessun contatto tra i banditi e la famiglia del pensionato rapito

Savio Costantino catturato solo dopo che un tentativo di rapina era andato a vuoto - E' il fratello del titolare della società di acqua minerale «Appia» Dopo il rapimento del pensionato Savio Costantino - avvenuto a Magliano Sabino lunedì notte ma denunciato ai carabinieri solo il giorno dopo - ancora non è stato stabilito alcun contatto tra i banditi e familiari per definire la cifra del riscatto. I militari ritengono che i mandati si faranno vivi nella capitale, presso l'abitazione di un genero, Mario Ronchini, di 39 anni, o del fratello del sequestrato, Sergio Costantini, titolare della società «Acque

## Banditi fuggono con due bimbi in ostaggio

I piccoli sono stati rilasciati - Sparatoria contro i CC Saronno, 10. Due bambini sono stati presi in ostaggio da alcuni banditi che hanno tentato di attuare una rapina in un laboratorio di pellicceria di Saronno. I banditi sono riusciti a fuggire dopo una sparatoria con i carabinieri. I piccoli sono stati rilasciati tra Saronno e Ceriano Laghetto.

Il fatto è avvenuto verso le 21.30. Quattro banditi hanno tentato di penetrare nel laboratorio di pellicceria «Emipell» situato in via Vecchia Percertano, alla periferia di Saronno, ma sono stati sorpresi dalla polizia. La donna ha dato l'alarme e sul posto è giunta una pattuglia del nucleo radiomobile della tenenza dei carabinieri di Saronno. I banditi, che erano armati e mascherati, hanno immediatamente sparato contro l'automobile dei carabinieri. Un proiettile ha colpito un pneumatico della vettura. I militari hanno sparato a loro volta. I mafiosi, allora, per coprirsi la fuga, hanno preso in ostaggio la proprietaria della pellicceria e i suoi due figli, Fabrizio e Barbara. Mentre la donna è stata rilasciata quasi subito, i due bambini sono stati presi in ostaggio dai banditi. Quando hanno avuto la sicurezza di non essere inseguiti hanno abbandonato i due piccoli.

Feltrinelli in tutte le librerie

FIGLIO DI UOMO

di Augusto Roa Bastos. Romanzo. Dopo Garcia Marquez. Una prosa di coscienza sociale, vista attraverso la vita di coloro che il protagonista avvicina contadini, mendicanti, ribelli, guerriglieri, nelle loro storie e nei loro ricordi. Lire 4.000

ERONA di Guido Blum. Storia e realtà. Scienza e diffusione in Italia. Manuale di autoaiuto contro gli speculatori (contro informazione) e per gli eroinomani (assistenza e prevenzione). Lire 3.000

LA SCUOLA DEI GERARCHI di Daniele Marchesini. Misti e comunisti, studi e problemi, istituzioni. Lire 2.800

IL MAGO SMAGATO di M. Selvini Palazzoli, S. Cirillo, L. D'Etterre, M. Garbelli, M. Ghezzi, M. Lerma, M. Lucchini, C. Marino, G. Marzoni, F. Mazzucchielli, M. Nichele. Come cambiare la condizione paradossale dello psicologo nella scuola. Lire 2.200

DE BARTOLOMEIS professionalità sociale dell'insegnante. Formazione, aggiornamento ambiente di lavoro. Per prendere coscienza delle caratteristiche dell'ambiente in cui lavorano gli insegnanti, delle difficoltà che incontrano ma anche per orientarsi sugli interventi necessari per riformare la scuola. Lire 3.000

LA FORMAZIONE DELL'OPERAI MASSA NEGLI USA 1893-1972 di Charles Bebb, Paolo Carpiagnano, Bruno Ramirez. Uno spaccato storico dello sviluppo delle lotte operaie negli Stati Uniti a partire da quale l'analisi e la definizione delle strutture operaie può risultare particolarmente illuminante. Lire 4.200

EDOARDA MASI Lo stato di tutto il popolo e la democrazia repressiva. Lire 1.000

L'ARIALDA di Giovanni Testori. Lire 1.500

QUENEAU Odile. Nota introduttiva di Goffredo Fofi. Lire 1.000

MALARIA URBANA Patologia delle metropoli di Giovanni Berlinguer. Lire 4.500

BOTTAI 2ª EDIZIONE

UN fascista critico di Giorgio Bruno Gruber. Prefazione di Ugoberto Alfassi Grimaldi. Lire 4.500

UNA SPIA DEL REGIME a cura di Ernesto Rossi. Lire 900

Novità e successi

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO SEDE CENTRALE ROMA Via Appia Nuova, 1411

RENDE NOTE

Questo Ente deve appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i lavori di: Completamento di un fabbricato per la Sezione Zooprofilattica di Firenze in via Castelpulci in comune di Sandicci, per un importo a base d'asta di L. 110.964.095.

GOVERNATORI DR. SESTO

REATURST L'ARTISTE DI VIAGGIARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Fermi fabbriche, cantieri, ministeri, servizi e scuole

Decine di migliaia ai cortei nel Lazio

Nella capitale una grande manifestazione dall'Esedra al Colosseo - Forte la presenza dei lavoratori dell'industria e dei dipendenti pubblici - Molli gli studenti dei Comitati unitari e le donne - Comizi di Benvenuto a Roma, Scheda a Civitavecchia e Marini ad Aprilia

E' stata innanzitutto una grande prova di forza e di responsabilità. E' questo il significato dello sciopero che ieri ha paralizzato il Lazio e delle otto manifestazioni che hanno visto una grande partecipazione dei lavoratori di ogni categoria, dei giovani, dei disoccupati e degli studenti.

Compatta adesione in tutta la regione

Decine e decine di migliaia di operai, impiegati, studenti hanno partecipato alle manifestazioni che si sono svolte nel Lazio sabato 10 novembre. Alla è stata l'adesione alla giornata di lotta in tutta la regione delle diverse categorie.

«Ci siamo assunti il compito, come sindacati — ha sottolineato Rinaldo Scheda, segretario nazionale della CGIL-CISL-UIL, di essere una forza che vuole cambiare le strutture e l'assetto economico e sociale del Paese, e a questo ruolo intendiamo attrezzare tutte le nostre politiche: non momentanee di lotta, dunque, ma una vasta mobilitazione per imporre il cambiamento del vecchio modello di sviluppo».

«Perché si lasciano le terre incolte? Si leggeva in uno striscione srotolato da alcuni contadini di Viterbo. E un interrogativo legittimo che non può non essere sollevato in una provincia come questa dove le terre incolte e abbandonate o malcoltivate — sia di proprietà pubblica che di enti morali — sono circa 40 mila ettari, mentre negli ultimi 6 anni oltre 25 mila lavoratori (mezzadri, coltivatori diretti) hanno dovuto abbandonare le campagne. La provincia di Viterbo è stata fermata per otto ore: allo sciopero hanno partecipato in modo massiccio giovani e donne che lavorano nelle piccole e medie aziende».

Avrà luogo domani Assemblee in Campania preparano lo sciopero

Gli obiettivi al centro della lotta - L'intervento straordinario deve essere collegato alla riconversione e all'ampliamento della base produttiva

Dalla nostra redazione NAPOLI, 10

La Campania scende in lotta venerdì: quattro ore di sciopero generale di tutte le categorie con manifestazioni provinciali a Napoli e Caserta, a Benevento e ad Avellino.

Nel Salernitano, dove il 28 ottobre c'è già stato uno sciopero generale, avrà luogo una manifestazione di zona a Vallo della Lucania e, nel capoluogo, l'incontro dei sindacati unitari con le forze politiche democratiche nella lotta all'inflazione, sviluppo economico e dell'occupazione in Campania e in tutto il Sud.

Questi intenti sono stati ribaditi anche nell'assemblea di ieri alla quale hanno dato vita i quadri dirigenti di zona e di categoria della provincia di Napoli. Ma il dibattito sulla preparazione e sugli scopi dello sciopero generale si sta sviluppando vivace ed interessante in tutte le province della Campania.

Gli obiettivi al centro della lotta - L'intervento straordinario deve essere collegato alla riconversione e all'ampliamento della base produttiva. Obiettivi che sono sostenuti da alcune scelte prioritarie poste dai sindacati unitari. In primo luogo i lavoratori sostengono che i fondi disponibili per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno siano collegati alla riconversione e all'ampliamento della base produttiva: chimica, elettronica, chimica, materiale ferroviario, metallurgico. Si chiede, poi, la revisione del piano triennale per lo sviluppo delle zone interne della Campania e la realizzazione degli investimenti Fiat. Sir, Tecnopole, ecc., insieme alla definizione di un piano per lo sviluppo agro-industriale. Viene ancora rivendicato dalle organizzazioni sindacali un progetto speciale per il risanamento e la riqualificazione dell'area napoletana a partire dal centro storico e dai quartieri più degradati della città, unificando e coordinando a questo scopo.

Franco de Arcangelis

in breve

ORDINAMENTO ISTITUTI PREVIDENZA. Le segreterie nazionali dei sindacati pensionati CGIL-CISL-UIL e una folta delegazione unitaria di pensionati ed dipendenti enti locali, in un colloquio avuto col sottosegretario al Tesoro sen. Abis hanno denunciato la inadempienza del governo che, in base all'accordo del 21 ottobre 1975 firmato dai Ministri Colombo e Cossiga, era impegnato a presentare il Disegno di Legge concernente «modifiche agli ordinamenti degli istituti di previdenza».

UN MILIONE DI PENSIONI BLOCCHATE. «Un milione di pratiche di pensione arretrate: responsabilità, cause e rimedi». Su questo tema, ad iniziativa del Centro Operativo Unitario delle Federazioni Nazionali Pensionati CGIL-CISL-UIL, avrà luogo una conferenza stampa che si svolgerà venerdì 12 novembre alle 10, nella sede della Federazione CGIL-CISL-UIL in Via Sicilia 66 a Roma.



Un momento del corteo svoltosi ieri a Roma durante lo sciopero generale

L'intesa dopo due giorni di trattative al ministero dell'Industria

Intervento della GEPI per salvare le «confezioni Hettemarks» di Bari

Centinaia di lavoratori a Roma fino alla conclusione della vertenza - I termini dell'accordo. Una dichiarazione del compagno Caccia, segretario della FULTA - Soddisfazione fra gli operai

L'Hettemarks di Bari non chiude. L'attività produttiva dell'azienda tessile e tutti gli 860 posti di lavoro saranno, infatti, garantiti dall'intervento della GEPI. L'accordo è stato raggiunto dopo due intense giornate di trattative presso il ministero dell'Industria che centinaia di lavoratori, giunti nella capitale martedì pomeriggio, dopo un combattivo corteo per le vie di Roma, hanno presidiato ininterrottamente fino alla conclusione della vertenza.

DA SINDACATI, ALLEANZA, UCI E COLDIRETTI

Sollecitato l'intervento pubblico per lo sviluppo della agricoltura

Si è svolta nella sede del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro una riunione tra la Federazione CGIL, CISL, UIL, le federazioni braccianti e contadine aderenti, e le organizzazioni programmatiche del governo. Si è anche posta in rilievo l'importanza per l'agricoltura del disegno di legge sulla riconversione industriale, e si è sottolineato la rilevanza di quanto è emerso in sede di parere della Commissione Agricoltura del Senato.

Oggi nella capitale incontro nazionale dei bieticoltori

Si svolgerà oggi a Roma, al Teatro delle Arti, una manifestazione nazionale dei bieticoltori indetta dal Consorzio nazionale bieticoltori e con l'adesione di numerose organizzazioni professionali, cooperative e sindacali. La manifestazione ha una ragione immediata nella situazione gravissima in cui vengono a trovarsi migliaia di bieticoltori della zona centro-meridionale. I quali si trovano di fronte al rischio concreto di vedere marcire nei campi parte notevole del loro prodotto e alla mancanza di non ricevere il prezzo pieno entro il prossimo mese.

Illustrate da Marcora in commissione Nuove norme e prezzi per importare la carne congelata della Comunità

Il ministro Marcora ha illustrato ieri alla Commissione Agricoltura della Camera le innovazioni della normativa comunitaria per la vendita all'Italia di 10 mila tonnellate di carne congelata. La decisione avverrà in tre riprese: il primo mese, con un importo di 1.770 tonnellate, il secondo di 1.770 tonnellate, il terzo di 1.770 tonnellate. Il prezzo di vendita di questa carne sarà di 2.218 lire al quintale, con un margine di profitto di 200 lire. Le spese di trasporto sono a carico della Comunità Europea.

Il ministro Marcora ha illustrato ieri alla Commissione Agricoltura della Camera le innovazioni della normativa comunitaria per la vendita all'Italia di 10 mila tonnellate di carne congelata. La decisione avverrà in tre riprese: il primo mese, con un importo di 1.770 tonnellate, il secondo di 1.770 tonnellate, il terzo di 1.770 tonnellate. Il prezzo di vendita di questa carne sarà di 2.218 lire al quintale, con un margine di profitto di 200 lire. Le spese di trasporto sono a carico della Comunità Europea.

Fermi dalle 21 di stasera ferrovie, poste, telefoni e monopoli

I motivi della lotta dei lavoratori delle aziende autonome

L'astensione dal lavoro durerà 24 ore - Giudizio negativo sull'atteggiamento del governo sui rinnovi contrattuali dei pubblici dipendenti - Riforme e lotta contro gli sprechi - L'esempio dell'ufficio conti correnti di Roma

Alle 21 di stasera inizia il primo degli scioperi articolati per settori omogenei dei lavoratori della pubblica amministrazione. L'astensione dal lavoro avrà la durata di 24 ore e interessa i dipendenti delle aziende autonome e cioè ferrovieri, postelegrafonici, telefonisti di stato, personale dei monopoli, della scuola e delle università.

Quelli i motivi di questa massiccia azione sindacale che nei prossimi giorni interesserà anche le altre categorie del pubblico impiego statale, enti locali, ospedalieri e personale della scuola e delle università. Sono da ricercarsi nell'atteggiamento assunto dal governo sul rinnovo dei contratti, alcuni dei quali ormai scaduti da tempo, dei due milioni e mezzo di lavoratori della pubblica amministrazione. Le risposte date alla segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL e ai dirigenti dei sindacati di categoria nell'incontro del 28 ottobre sono state infatti giudicate «dilatatorie e ambigue» come i sindacati hanno ricordato nei giorni scorsi nella lettera inviata ai partiti dell'arco costituzionale.

I dipendenti pubblici (delle aziende autonome e amministrative) hanno orientato le loro posizioni sulla pubblica amministrazione, restando le specificità e le particolari articolazioni di ognuna, alla ristrutturazione e riqualificazione (funzioni della pubblica amministrazione, delle aziende autonome dello Stato, degli enti locali, della scuola e delle università) e alla politica degli investimenti dell'occupazione e della ripresa economica. Tutto ciò hanno tenuto nel debito conto anche nelle richieste e nelle posizioni ispirandosi ai principi perquisiti indicati dalla Federazione unitaria nel documento del 24 settembre scorso.

La domanda di aumenti salariali è stata nel complesso contenuta (con la dovuta articolazione per categorie e in base al peggior retribuito) nei limiti dei benefici previsti dai contratti dell'industria. Ma anche di fronte alla mancata attuazione di un intervento peggior retribuito, nei limiti dei benefici previsti dai contratti dell'industria. Ma anche di fronte alla mancata attuazione di un intervento peggior retribuito, nei limiti dei benefici previsti dai contratti dell'industria.

Per mesi dunque, i lavoratori dell'Hettemarks, in larga maggioranza donne, hanno continuato l'attività produttiva con l'incubo dell'azienda dell'azienda nonostante questa sia sostanzialmente sana, vuoi per le sue capacità produttive, vuoi per l'ottima collocazione raggiunta sul mercato nazionale ed estero (oltre il 30% della produzione è destinata all'esportazione).

In tutto questo periodo non la lotta unitaria non ha conosciuto pause. L'incontro con il sottosegretario on. Carli, iniziato con 3 ore di ritardo, si concludeva a mezzanotte con un appuntamento per consultare il ministero del Bilancio. La situazione veniva quindi discussa nel corso di una vivace e con momenti di forte tensione, assemblea di tutti i lavoratori che decidevano di rimanere a Roma.

Gli operai hanno trascorso la notte a bordo del pullman e all'alba di ieri hanno ripreso il cammino verso l'azienda dove alle 10 sono proseguite le trattative alla presenza di Meraviglia, Crementini e Caccia, della segreteria nazionale della FULTA, di rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL di Bari, del Consiglio di categoria e del Consiglio di fabbrica, della Regione Puglia, del Comune e della Provincia di Bari e alcuni parlamentari.

L'accordo afferma «l'impegno politico del governo a trovare una valida soluzione con l'intervento della GEPI». Per adottare la delibera di giunta l'intervento dell'ente, il Governo si è impegnato anche a convocare il CIPE entro 12 giorni. L'intesa prevede altresì la rievocazione delle parti in tempo di rappresentanza per verificare il concretizzarsi di tutti gli impegni.

L'accordo — ci ha dichiarato il compagno Caccia — è senza dubbio frutto della lotta che i lavoratori della Hettemarks hanno sviluppato in tutti questi mesi, a Bari e a Roma, nell'ambito della più vasta mobilitazione unitaria per l'occupazione, in particolare quella femminile, e lo sviluppo del Mezzogiorno. La realizzazione concreta dell'accordo e l'intervento della GEPI devono rappresentare un fatto serio e qualificante di imprenditorialità e non di mera salvataggio assistenziale. Per questo — ha concluso Caccia — è indispensabile che la ripresa del lavoro si possa attuare immediatamente dopo la prossima riunione del CIPE, tanto più che ci sono 2 miliardi di commesse da soddisfare.

La conclusione della vertenza è stata accolta da un forte applauso dei lavoratori che nel tardo pomeriggio sono rientrati a Bari. Oggi nel capoluogo pugliese avrà luogo una manifestazione organizzata dalla Federazione provinciale del PCI. Pasquale Cascella

ne d'affitto degli impianti per lo stesso periodo e di 20 miliardi. E per concludere, con il sistema di ammortamento — così come è stato finora — stato passato 5 giorni prima che il versamento del corrente venga accreditato sul suo conto. Con sistema tradizionale l'accredito era garantito in 30 ore.

Ilio Gioffredi

Oggi a Mosca la firma di un nuovo accordo fra FIAT e URSS

Dalla nostra redazione

MOSCA, 10. È stato dalla FIAT e dal ministero del Commercio estero dell'URSS l'accordo per la realizzazione dello stabilimento automobilistico «VAZ». Costruito a Città «Togliatti» (antica Staropol) in collaborazione diretta di centinaia di specialisti, tecnici ed ingegneri italiani il complesso autonomo automobilistico «VAZ» produrrà vetture di tipo «Lada» e «Lada special» di cui sono già stati ordinati 100 mila esemplari. Il nuovo accordo di collaborazione è stato firmato a Mosca dal presidente della FIAT, Gianni Agnelli, e dal ministro del Commercio estero dell'URSS, Vladimir Lukin. Il nuovo accordo di collaborazione è stato firmato a Mosca dal presidente della FIAT, Gianni Agnelli, e dal ministro del Commercio estero dell'URSS, Vladimir Lukin.

Di dieci anni fa, il contratto della FIAT e del ministero del Commercio estero dell'URSS l'accordo per la realizzazione dello stabilimento automobilistico «VAZ». Costruito a Città «Togliatti» (antica Staropol) in collaborazione diretta di centinaia di specialisti, tecnici ed ingegneri italiani il complesso autonomo automobilistico «VAZ» produrrà vetture di tipo «Lada» e «Lada special» di cui sono già stati ordinati 100 mila esemplari. Il nuovo accordo di collaborazione è stato firmato a Mosca dal presidente della FIAT, Gianni Agnelli, e dal ministro del Commercio estero dell'URSS, Vladimir Lukin.

Oggi dalle catene di montaggio di Città «Togliatti» escono oltre 450 mila automobili. La produzione è destinata ad aumentare con l'efficienza in un prevedibile futuro. Il nuovo accordo di collaborazione è stato firmato a Mosca dal presidente della FIAT, Gianni Agnelli, e dal ministro del Commercio estero dell'URSS, Vladimir Lukin.

La proroga dell'accordo di collaborazione economica — potrebbe anche significare un nuovo passo avanti nella collaborazione che viene definita «raddoppio di città e Togliatti» e cioè l'ampiarmento del vecchio stabilimento. Oggi più di 10 mila operai lavorano in questa fabbrica di autocarri che si trova a Naberezhnye Chelny, nella Repubblica autonoma tartara.

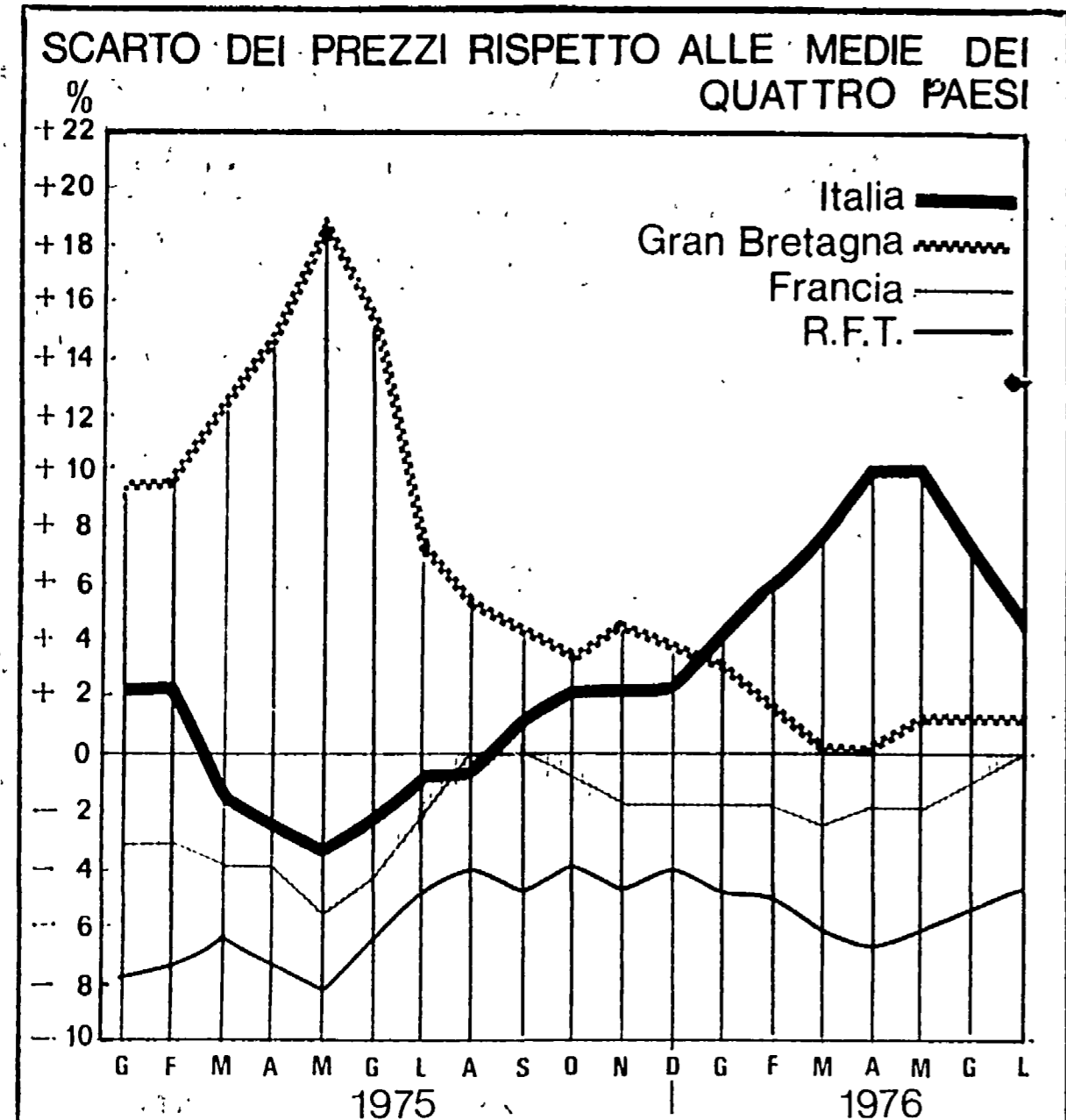
La proroga dell'accordo di collaborazione economica — potrebbe anche significare un nuovo passo avanti nella collaborazione che viene definita «raddoppio di città e Togliatti» e cioè l'ampiarmento del vecchio stabilimento. Oggi più di 10 mila operai lavorano in questa fabbrica di autocarri che si trova a Naberezhnye Chelny, nella Repubblica autonoma tartara.

Carlo Benedetti

LA CELEBRAZIONE IN CAMPIDOGLIO PRESENTE IL CAPO DELLO STATO

190 anni della Lega delle cooperative

Il saluto del sindaco prof. Argan e il discorso del presidente della Lega, Galetti - Interventi di Cintolo e Badioli per le altre due centrali - Il ruolo attivo del movimento per superare la crisi economica e per creare nuove prospettive di sviluppo - Le conclusioni del ministro del Lavoro



Se si considera la media dei quattro principali Paesi della CEE (Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania federale), l'inflazione ha subito una battuta d'arresto nel corso dell'estate...

Mentre si discute la legge sulla riconversione industriale

LE IMPRESE PUBBLICHE VOGLIONO SOLDI MA SENZA ALCUN CONTROLLO

L'IRI insiste per un aumento dei fondi di dotazione per effettuare gli investimenti previsti - Il debito complessivo ammonta a 15.500 miliardi di lire

Con la legge per la riconversione industriale - di cui si sta discutendo in questi giorni al Senato - sarà possibile avere finalmente anche...

Da qui la richiesta, appunto, di aumento del fondo di dotazione, con una prima rata di 600 miliardi...

Nel '75, le perdite del gruppo IRI sono state di 400 miliardi di lire, gli utili appena di 90 miliardi...

il debito complessivo, le cifre sono di gran lunga più allarmanti. I debiti complessivi delle aziende IRI (tranne quelle del settore bancario) toccano ormai i 14.522 miliardi...

Questa celebrazione, che oggi raggiunge il suo punto più alto, si è aperta nel febbraio scorso a Bologna, nel cuore di quella regione - l'Emilia-Romagna - dove più diffuso, radicale e vitale è il tessuto cooperativo e associativo...

La cerimonia ha avuto un carattere solenne ma è stata pure l'occasione per illustrare le peculiarità del movimento cooperativo unitario (alla celebrazione hanno preso parte anche i massimi dirigenti delle altre due centrali cooperative)...

Il movimento cooperativo, nel suo insieme, ha incontrato peraltro ostacoli e difficoltà anche e proprio a causa delle lacerazioni intervenute tra le forze democratiche...

A questo punto Galetti ha rilevato il valore delle decisioni scaturite dall'incontro tra gli esponenti del movimento cooperativo...



Da sinistra: il compagno Craxi, segretario del PSI, il compagno Enrico Berlinguer, il sottosegretario Giurlo, il presidente della Camera, Ingrao, e il presidente della Repubblica, Leone, durante la cerimonia in Campidoglio

Dopo un nuovo incontro di funzionari italiani a Parigi

Si riparla delle «condizioni» per l'eventuale prestito FMI

Ieri la quotazione della lira è rimasta ferma sulle posizioni delle tre settimane precedenti, a 865,5 per dollaro...

L'aspetto più rilevante, tuttavia, non è questa «informazione», bensì il fatto notorio che gli esponenti del Fondo monetario internazionale, appreso da fonti di informazione che si venivano attribuiti...

Se avere più di 9 scatti nel 1977. Come si vede, un obiettivo semplicissimo e sufficientemente dimezzato il livello previsto di aumento dei prezzi per rientrare...

in breve

TECNICI SOVIETICI OSPITI DELL'IRI

Una delegazione del ministero delle costruzioni degli ologassisti dell'Unione Sovietica, composta dai direttori generali Alexej Fetchnikov, Nikolay Anenkov e Mikhail Anoutnikin...

RINVIO CONVEGNO SU PP.SS.

La segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL, con un telegramma inviato a tutte le strutture categoriali e territoriali...

VERTENZA PER VENCHI-UNICA

La delegazione sindacale unitaria, impegnata per la vertenza della Venchi Unica dopo gli incontri di ieri, è stata convocata ieri sera alle ore 19.30 dal sottosegretario alla Industria...

Niutta ascoltato alla Camera

15 miliardi di «emergenza» per le difficoltà dell'Egam

L'ipotesi di un prestito obbligazionario per fare fronte alle esigenze di risanamento del gruppo - 875 miliardi di debiti - Scelta tra risanamento o chiusura

Ugo Niutta, commissario straordinario dell'Egam ieri mattina ha illustrato ai deputati della commissione bilancio e partecipazioni statali della Camera lo stato finanziario dell'ente di gestione...

to naturale per gli oneri finanziari (in altre parole, dagli interessi). L'Egam, comunque, grazie all'aiuto di Bisaglia e di Stammati, è riuscito ad ottenere un intervento di emergenza di 15 miliardi...

meccanotestile) e ha dichiarato che «la funzione di un commissario straordinario non è quella di assicurare la continuità della gestione nei tempi brevi e di prendere i provvedimenti più urgenti...»

L'Espresso

INCHIESTA

Facciamo i conti in tasca agli Italiani

A cura di Sandro Magister, Cristina Mariotti, Antonello Lattamaca

Come è distribuita la ricchezza fra le varie categorie sociali del nostro paese? Chi ha la «roba»? E chi i soldi? Chi ha più beni? Chi più debiti? E come viene usato il reddito? Esaminiamo i patrimoni dei nostri concittadini, dai politici ai manager, dagli industriali ai pensionati, dagli agrari ai professionisti, cercando di rispondere a queste domande.

EROS AZIENDALE

L'amatore delegato è di là in riunione

di CAMILLA FEDERNA

Gli psicologi dicono che il clima aziendale non si confà ai giochi d'amore. Ma una folta casistica li smentisce: passioni di gruppo, flirt impiegatizi, adulteri manageriali...

CINA - URSS

Sull'Amur qualcuno ci ama

di VICTOR LOLIS

Un giornalista sovietico famoso per le indiscrezioni telecomandate ha svolto un'inchiesta ai confini della Cina. Quello che ha visto piace molto ai dirigenti sovietici. Ma sarà tutto vero?

oggi in edicola a 400 lire

Lina Tamburrino

# SI ELEGGONO I CONSIGLI: UN VOTO CHE PUO' CONTARE

Quasi diecimila milioni di elettori fra genitori e studenti si apprestano a rinnovare nelle scuole per la terza volta gli organi collegiali di base.

Il maggior lavoro spetta in questi giorni agli studenti che, per i Consigli di Istituto, si pongono il problema di andare al voto con liste unitarie.

## I RISULTATI DEL FEBBRAIO 1975

	genitori elettori	% votanti	studenti elettori	% votanti	docenti elettori	% votanti	non docenti elettori	% votanti
Elementari	7.445.187	77,6	---	---	270.092	92,3	62.469	83,9
Medie	4.440.305	72,7	---	---	220.026	90,1	51.849	90,7
Secondarie superiori	3.229.899	60	1.761.175	67,7	159.449	89,5	45.706	90,4
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.115.391</b>	<b>72,03</b>	<b>1.761.175</b>	<b>67,7</b>	<b>649.567</b>	<b>90,9</b>	<b>160.065</b>	<b>88</b>

(Fonte: ministero P.I.)

### Documento unitario del Comune di Modena sulla scuola

# Una gestione rigorosa e severa

## L'unità politica raggiunta in Consiglio comunale è il frutto di dieci anni di scelte democratiche — Non esistono i doppi turni, per tutti i bambini c'è posto nella scuola dell'infanzia

Il Consiglio Comunale di Modena si è impegnato in un ampio dibattito con la partecipazione di tutti i gruppi politici che hanno portato il loro contributo nella ricerca di una precisa caratterizzazione della politica scolastica del Comune nello attuale difficilissimo momento per la scuola italiana e per la vita nazionale.

denese si è aperta da questa crisi: fra i problemi più urgenti di una politica scolastica è stata la riforma della scuola, che ha saputo collaborare con la scuola, con i sindacati, con i docenti, con i nuovi organi collegiali per dare una soluzione positiva ai problemi più gravi.

per fare uscire il Paese dalla crisi; fra i problemi più urgenti di una politica scolastica è stata la riforma della scuola, che ha saputo collaborare con la scuola, con i sindacati, con i docenti, con i nuovi organi collegiali per dare una soluzione positiva ai problemi più gravi.

La soluzione positiva della lunga e tormentata vicenda della terza insegnante nelle scuole dell'infanzia dimostra con quale impegno il Comune si adopera a gestire in modo rigoroso i propri servizi. Si è infatti riconfermato l'orario di apertura delle 7.30 e di chiusura alle 18.30 difendendo così gli elementi qualificanti della gestione sociale, dell'abbinamento, del costante aggiornamento del personale insegnante e i nuovi contenuti.

Il Consiglio Comunale si è impegnato a dare il proprio contributo per contrastare le tendenze di regressione della scuola che, vista non solo sul piano finanziario, ma sociale, culturale e umano.

### Publicità dei Consigli: quanto se ne è discusso

Sulla pubblicità delle riunioni ha discusso dal febbraio '74 il 54,3% dei Consigli di circolo e di Istituto. Nel restante 44,8% il problema non è stato posto.

### L'importante ruolo delle tecniche didattiche

Un altro problema che si pone è una scuola che sappia portare tutti ad un certo livello, e quello di colmare le differenze di partenza fra gli alunni. Per una scuola selettiva non si pone il problema di un livello; la scuola dell'obbligo, invece, dovrebbe tener conto delle differenze individuali per permettere a chi parte svantaggiato di recuperare.

# Non riguarda solo i contenuti il rinnovamento della scuola

## Nell'istruzione di massa sono fondamentali la progettazione dei corsi, la definizione degli obiettivi, la scelta e la strutturazione delle materie: il « contenitore », cioè è dialetticamente collegato alla sostanza

Un altro problema che si pone è una scuola che sappia portare tutti ad un certo livello, e quello di colmare le differenze di partenza fra gli alunni. Per una scuola selettiva non si pone il problema di un livello; la scuola dell'obbligo, invece, dovrebbe tener conto delle differenze individuali per permettere a chi parte svantaggiato di recuperare.

# Analisi critica di un'esperienza interessante La sperimentazione è molto difficile quando resta isolata

## Alla scuola media sperimentale Sogliano di Nisida (Napoli) si lavora con molto impegno ma i risultati sono limitati da una serie di difficoltà - Il valore della riforma



NAPOLI, novembre. «Non è stato ancora mai istituito un corso di aggiornamento... continua A. Maria Tozzi. Noi attuamo la sperimentazione basandoci sulle nostre conoscenze e esperienze, e conoscendo che, essendo ovviamente varie, conducendo ad altrettante diverse soluzioni, ci sono stati alcuni problemi. Non a caso anche nella nostra scuola, l'anno scorso in una II classe sono stati bocciati 9 alunni su 15 ed in una III 2 su 7. E' ovvio che una didattica affidata alla improvvisazione dei singoli docenti e non presidiata da un sistema di contenuti predefiniti non può essere certo base della riforma della scuola.

Le strutture infatti sono molte e se si rimettesse in ordine i sei edifici abbandonati, si otterrebbe un complesso di edifici con un volume di circa 300.000 metri cubi. Questo lo stato delle strutture materiali. Ma quale il ruolo di questa scuola, la sua funzione? Attualmente è frequentata da 178 alunni divisi in nove classi. « Ci informa la professoressa Tozzi, insegnante da anni in questa scuola, che provengono tutti da famiglie operaie della zona. « Non a caso le scuole a tempo pieno attuali, continua la professoressa Tozzi, sono tutte dislocate in zone periferiche della città. Si cerca così di risolvere il problema dell'abusivismo edilizio, che ha creato un grande pericolo di inquinamento, e di dare un'opportunità di sviluppo di servizi sociali, di spazi verdi, di attrezzature, ecc. ». Se ciò, sotto un certo punto di vista, è un problema positivo, d'altra parte così si rischia di ridurre la scuola sperimentale a un semplice « deposito » di alunni.

« Ecco dunque che l'esperienza — pur largamente positiva di questa scuola — è ridotta, quanto meno a « rinvii » e « rimandi », come è successo per la riforma, e contemporaneamente, contribuendo con la scuola a tempo pieno, all'effettiva realizzazione del diritto allo studio.

# Lettere all'Unità

## Per la formazione completa del giovane nella scuola

Caro direttore, il meglio dell'educazione tecnologica non vuole risolversi nel rapporto di conoscenza fra scuola e mondo del lavoro (non sarebbe possibile, naturalmente), ma è certamente un altro la conoscenza delle problematiche, dei ritmi, delle motivazioni del mondo del lavoro, visto attraverso un'ottica di studio e sperimentazione. Per questo, accanto alla materia, è importante la funzione di un insegnante che non si limiti ad alcune discipline (vedi anche Educazione musicale) nei confronti delle altre ritenute « più importanti ».

## Gli insegnanti del MCE s'incontrano per organizzarsi

Caro Unità, ho letto con interesse il 5 novembre scorso un articolo di Maria Luisa Biondini della MCE (Movimento di cooperazione educativa). Poche sono le iniziative concrete che si stanno attuando per questo Movimento, spesso mi trovo a discutere con altri maestri del MCE, ma non trovo mai una rivista o un giornale che parli di questa organizzazione. Sarei felice di sapere che si stia facendo qualcosa in questa direzione, perché si afferma che l'esperienza dell'autonomia del MCE è una buona notizia, ma che non si sta facendo nulla per questo. Penso che non sia un errore di stampa, perché ho visto qualche rivista, e so per esperienza che non commuoverebbe un MCE, e che, se non fosse per questo, non sarebbe mai stato creato. Penso che non sia un errore di stampa, perché ho visto qualche rivista, e so per esperienza che non commuoverebbe un MCE, e che, se non fosse per questo, non sarebbe mai stato creato.

FELICETTA TESTORI (Bari)

## A che punto sono gli organi collegiali?

Caro direttore, esistono ancora gli organi collegiali? Pongo la domanda in termini volutamente provocatori, poiché mi pare che, nell'ultimo periodo, si siano verificati molti fatti che sembrano indicare che la partecipazione attiva dei genitori e dei docenti alla gestione della scuola frequentata da mio figlio è, a questo proposito, significativamente ridotta.

## Dagli allievi di un liceo musicale romeno

Caro direttore, sono un lettore straniero dell'Unità. Straniero per l'appartenenza al partito comunista. Sono un giovane romeno, laureato in legge, e sono un lettore dell'Unità dal punto di vista geografico e sociale. Mi trovo nel punto di vista geografico e sociale, mi trovo nel punto di vista geografico e sociale, mi trovo nel punto di vista geografico e sociale.

## Perché chiedono il giornale gli alunni della III D

Egregio direttore, siamo gli alunni della III D della scuola media di via Roma di Nisida (Napoli) e desideriamo ricevere il vostro giornale. Siamo molto interessati a leggere il vostro giornale, in particolare le notizie riguardanti la scuola e il mondo del lavoro.

prof. TEODORO CAPOTA





oggi vedremo

« Il garofano rosso »

Dopo una riduzione radiofonica...

ha ricevuto un garofano rosso e un bacio furtivo...

Canzoni popolari

In alternativa al Garofano rosso...

La vicenda è inizialmente ambientata...

Intervista di Antonozzi sulla censura

In un'intervista che apparirà sul prossimo numero di Fantasia...

« Pasqualino Settebellezze » designato per l'Oscar

Pasqualino Settebellezze di Lina Wertmüller...

controcanale

FRANCO E' MORTO? Per i servizi del TG2...

Conferenza stampa dell'ANAC unitaria a Roma

Gli autori per una nuova legge che faccia uscire il cinema dalla crisi

Esame della situazione e precise richieste in un documento...

« La crisi del cinema e la nuova legge »...

« Confusione » ha giustamente messo in guardia il segretario della FILS...

Ma torniamo al documento approvato dall'ANAC...

te alla speculazione, ma alla crescita dell'espressione cinematografica.

Tavola rotonda su una nuova legge per il cinema

Si terrà oggi alle ore 16.30 nella sede della Gestione Cinema...

CON LIUBIMOV A RONCIGLIONE

Come fare teatro nel mondo d'oggi

Il prestigioso regista sovietico straordinario «consulente» per l'avvio del Laboratorio di Gassman...

Per l'avvio del suo Laboratorio, in preparazione dell'Edipo televisivo...

verhold sul corpo degli attori può fornire contributi alla costruzione plastica...

REGISTI E ATTORI. Vecchia questione. Liubimov, che come attore ha cominciato...

REGISTI E ATTORI. Vecchia questione. Liubimov, che come attore ha cominciato...

Aggeo Savio

« Casman chiede a Liubimov di essere un regista che a trucco, qualche segreto...

Aggeo Savio

« Casman chiede a Liubimov di essere un regista che a trucco, qualche segreto...

Aggeo Savio

« Casman chiede a Liubimov di essere un regista che a trucco, qualche segreto...

le prime

di più paradossale gli sia possibile e lo propone in un saggio...

g. ba.

« Cabaret Vacanze a Riva Turchina »...

g. ba.

« Cabaret Vacanze a Riva Turchina »...

Pulcinella «capitano del popolo» per il Gruppo della Rocca

Il Gruppo della Rocca ha colto l'occasione di trovarsi a Roma...

« facendo da parte le cifre, che pure parlano chiaro, è stato compito di Italo Dall'Orto...

« Ragione e fantasia. Ricliamandosi a un'ardita immagine di affidarsi a un'ardita immagine di affidarsi a un'ardita immagine...

m. ac.

« Fratelli Giuffrè alle prese con Antonio Petito »...

m. ac.

« Fratelli Giuffrè alle prese con Antonio Petito »...

Fratelli Giuffrè alle prese con Antonio Petito

Due farse di Antonio Petito, che verranno rappresentate a Roma...

m. ac.

« Fratelli Giuffrè alle prese con Antonio Petito »...

Arthur Penn torna a Broadway dopo dieci anni

NEW YORK. 10. Il regista americano Arthur Penn tornerà al suo primo amore...

m. ac.

« Fratelli Giuffrè alle prese con Antonio Petito »...

Advertisement for 'LA NUOVA DESTRA' featuring 'Profeti, Indro Montanelli e Massimo De Carolis' and 'A SESSO FORZATO'.

Advertisement for 'programmi' listing TV and radio programs such as 'TV primo', 'TV secondo', 'Radio 1°', 'Radio 2°', and 'Radio 3°'.

Illusoria riproposizione di una linea di divisione

# Comune: la DC deve fare i conti con una coalizione rinsaldata

Gli interventi di Pratesi e Faloni (PCI) nel dibattito sulle dichiarazioni di Argan — Le affermazioni del sindaco si sono offerte alla verifica sul terreno dei fatti — Variati dalla giunta 30 consultori familiari

Ultimi interventi ieri sera nel dibattito in Comune sulle dichiarazioni del sindaco Argan. La replica del sindaco giungerà, secondo quanto è già stato annunciato, nella seduta di martedì prossimo.

I discorsi pronunciati ieri dal sindaco Pratesi e dal consigliere Faloni (PCI) hanno sottolineato l'importanza di una coalizione che si presenti con una linea politica chiara e unitaria. Faloni ha sottolineato che la DC deve fare i conti con una coalizione che si presenta con una linea politica chiara e unitaria.

Il sindaco Pratesi ha sottolineato che la DC deve fare i conti con una coalizione che si presenta con una linea politica chiara e unitaria. Pratesi ha sottolineato che la DC deve fare i conti con una coalizione che si presenta con una linea politica chiara e unitaria.

La giunta comunale ha varato 30 consultori familiari. La giunta comunale ha varato 30 consultori familiari. La giunta comunale ha varato 30 consultori familiari.

## Le iniziative saranno discusse in consiglio

## Dibattito alla Provincia sulle misure per la caccia

## Approvato dal comitato di controllo il bilancio di previsione '76 - Respiro uno strumentale tentativo della Democrazia cristiana di bloccare una delibera

La Provincia sta preparando un piano di interventi organici per la caccia, che salvaguardi l'ambiente, l'equilibrio ecologico e i diritti del cacciatore. Il piano prevede un aumento della spesa per la caccia e per la gestione delle riserve provinciali.

Il comitato di controllo ha approvato il bilancio di previsione per il 1976. Il bilancio prevede un aumento della spesa per la caccia e per la gestione delle riserve provinciali.

## Domenica convegno dei consiglieri di circoscrizione del PCI

Un convegno dei consiglieri di circoscrizione del PCI si terrà domenica prossima. Il convegno sarà dedicato alle attività svolte durante l'anno e alle prospettive per il futuro.

Il convegno sarà presieduto dal segretario provinciale. Il convegno sarà dedicato alle attività svolte durante l'anno e alle prospettive per il futuro.

Da tre banditi che si sono provocatoriamente autodefiniti "unità combattente comunista"

# Aggredito in casa e rapinato dirigente socialdemocratico

L'on. Digiesi è stato legato e imbavagliato - Obiettivo dell'azione criminale era però il parlamentare democristiano Costamagna che abita in un appartamento attiguo - Attestati di solidarietà all'esponente del PSDI - Una rapida indagine sollecitata dal presidente della Camera Ingrao

L'on. Michele Digiesi, dirigente del partito socialdemocratico, è rimasto vittima ieri mattina di una criminale aggressione. Uscito dal suo appartamento, è stato aggredito e rapinato da tre banditi armati e mascherati che, dopo averlo costretto a rientrare in casa, lo hanno legato e imbavagliato. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo.

L'on. Digiesi è stato legato e imbavagliato. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo.

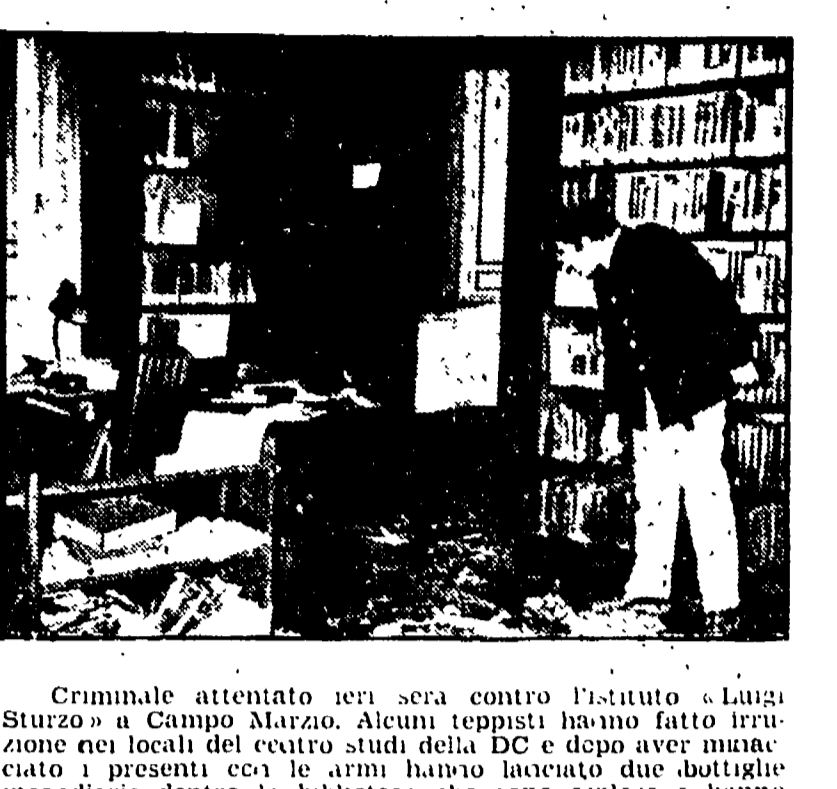
L'on. Digiesi è stato legato e imbavagliato. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo.

L'on. Digiesi è stato legato e imbavagliato. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo.

Il criminale attentato ieri sera a Campo Marzio

# Assaltano armati il centro studi della DC e danno alle fiamme libri

I delinquenti hanno immobilizzato i dipendenti dell'Istituto Sturzo tenendoli sotto la minaccia delle pistole - Due bottiglie incendiarie contro i volumi



Il criminale attentato ieri sera contro l'Istituto Sturzo a Campo Marzio, alcuni teppisti hanno fatto irruzione nel locale del centro studi della DC e dopo aver immobilizzato i presenti con le armi hanno lanciato due bottiglie incendiarie contro i volumi della biblioteca che sono esplose e hanno distrutto numerosi libri. L'assalto è avvenuto intorno alle 19,30. Gli autori sono stati identificati e sono stati arrestati.

La polizia avanza ipotesi che la criminale incursione sia in qualche modo collegata con l'assalto avvenuto nella mattinata nella casa del Dc Giancarlo Sturzo. L'assalto è stato commesso da alcuni giovani che hanno lanciato due bottiglie incendiarie contro i volumi della biblioteca.

## ATTI CRIMINALI

L'assalto banditesco contro l'abitazione del parlamentare socialdemocratico Digiesi, dove i criminali hanno fatto razzia di denaro ed oggetti di valore, è l'attentato incendiario al centro studi della DC costituiscono due gravi episodi di criminalità. Il tentativo dei responsabili, smaccatamente provocatorio nel caso della irruzione in casa dell'esponente del PSDI, di attribuirsi una etichetta pseudo politica non serve affatto a mascherare la natura unicamente criminale di questo gesto. Si tratta di una vera e propria rapina a cui autori debbono essere subito individuati e assicurati alla giustizia.



Digiesi accanto ad un ufficiale di PS dopo l'aggressione. Digiesi è stato aggredito e rapinato da tre banditi armati e mascherati. L'indagato è stato portato in ospedale con ferite alla testa e al collo.

## GRIDO D'ALLARME PER LE DRAMMATICHE CONDIZIONI FINANZIARIE DEGLI ENTI LOCALI

# RISCHIANO DI RESTARE VUOTE ALLA REGIONE MANCANO I SOLDI PER PAGARE GLI OSPEDALIERI LE CASSE DEL CAMPIDOGLIO

Prospettive preoccupanti per il prossimo anno - Anche se aumenteranno le entrate sarà difficile far fronte alle spese

Verso il '77 con il fiato sospeso. Hitchcock non c'entra, ma le prospettive che si aprono per l'anno prossimo di fronte alla amministrazione finanziaria del Comune non sono meno ricche di suspense di un suo "giallo". I dati della situazione, che è quanto di più angustioso si sia mai visto, hanno esposti l'altro giorno ai cronisti l'assessore al bilancio, Ugo Vetere, e sono tutte cose urgenti e delicate. Il bilancio di quest'anno, per il Comune di Roma, è stato approvato con un margine di sicurezza che è quasi pari a zero. Le entrate comunali saranno pari o anche solo leggermente superiori a quelle di quest'anno, per il Campidoglio sarà la paralisi.

Il bilancio di quest'anno, per il Comune di Roma, è stato approvato con un margine di sicurezza che è quasi pari a zero. Le entrate comunali saranno pari o anche solo leggermente superiori a quelle di quest'anno, per il Campidoglio sarà la paralisi.

Il bilancio di quest'anno, per il Comune di Roma, è stato approvato con un margine di sicurezza che è quasi pari a zero. Le entrate comunali saranno pari o anche solo leggermente superiori a quelle di quest'anno, per il Campidoglio sarà la paralisi.

Il bilancio di quest'anno, per il Comune di Roma, è stato approvato con un margine di sicurezza che è quasi pari a zero. Le entrate comunali saranno pari o anche solo leggermente superiori a quelle di quest'anno, per il Campidoglio sarà la paralisi.

Il bilancio di quest'anno, per il Comune di Roma, è stato approvato con un margine di sicurezza che è quasi pari a zero. Le entrate comunali saranno pari o anche solo leggermente superiori a quelle di quest'anno, per il Campidoglio sarà la paralisi.

Il bilancio di quest'anno, per il Comune di Roma, è stato approvato con un margine di sicurezza che è quasi pari a zero. Le entrate comunali saranno pari o anche solo leggermente superiori a quelle di quest'anno, per il Campidoglio sarà la paralisi.

## NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI CULTURALI ITALIA - U.R.S.S.



**COMPLESSO ACCADEMICO DI DANZE POPOLARI DELL'U.R.S.S.**  
dal 27 NOV. all'8 DIC.  
**PALAZZO dello SPORT**  
ROMA EUR  
Il 26 NOV. SERATA DI GALA AL TEATRO DELL'OPERA

## Assemblea permanente alla SETI - Avanti!

Il Consiglio di fabbrica della SETI (Società di Impianti e Trattamenti Idraulici) ha convocato una assemblea permanente. L'assemblea sarà dedicata alle attività svolte durante l'anno e alle prospettive per il futuro.

## Ancora in gravi condizioni ai Gemelli due neonati colpiti dalla salmonellosi

Sono ancora gravi le condizioni di due dei tredici neonati ricoverati al reparto pediatria del "Gemelli", che nei giorni scorsi sono stati colpiti da salmonellosi. I medici che li hanno in cura non hanno ancora sciolto la diagnosi, anche se ieri sera hanno affermato che sperano di salvare la vita ai due piccoli. Intanto la direzione sanitaria ha annunciato che da oggi i neonati saranno ricoverati in un reparto di degenza, per accertare l'eventuale presenza di nuovi casi di salmonellosi.

## Bomba contro la Lufthansa di via Bissolati

Attentato dinamitardo l'altra notte contro la sede della Lufthansa, la compagnia aerea tedesca. L'esplosione ha scardinato la saracinesca e mandato in frantumi le vetrine dell'agenzia.

## DIBATTITO SU POLIZIA E SINDACATO

Il titolo di un volume scritto da Franco Fedeli, edito dalle "Nuove edizioni", sarà il tema di un dibattito che si svolgerà questa sera alle ore 20, nella libreria "Rinascita Università", in Via dei Fori Imperiali. Il dibattito sarà moderato dal professor Franco Fedeli, autore del libro e direttore di "Ordine pubblico".

## Nuovo episodio di teppismo ieri sera all'Appio Pignatelli

Un nuovo episodio di teppismo è avvenuto ieri sera contro una vettura della linea "126" che si trovava all'Appio Pignatelli. L'episodio è avvenuto poco dopo le 19,30, all'incrocio tra via Appia Pignatelli e via S. Tarcisio. Un colpo improvvisato contro l'autobus ha ingranato uno dei finestrini. L'episodio è avvenuto poco dopo le 19,30, all'incrocio tra via Appia Pignatelli e via S. Tarcisio. Un colpo improvvisato contro l'autobus ha ingranato uno dei finestrini.

## Spari contro un bus dell'ATAC: leggermente ferito un passeggero

Nuovo atto di teppismo ieri sera contro una vettura della linea "126" che si trovava all'Appio Pignatelli. L'episodio è avvenuto poco dopo le 19,30, all'incrocio tra via Appia Pignatelli e via S. Tarcisio. Un colpo improvvisato contro l'autobus ha ingranato uno dei finestrini. L'episodio è avvenuto poco dopo le 19,30, all'incrocio tra via Appia Pignatelli e via S. Tarcisio. Un colpo improvvisato contro l'autobus ha ingranato uno dei finestrini.

**Giunta guida eletta alla guida della III comunità montana**  
Sulla base di un accordo politico-programmatico tra tutte le forze democratiche, il consiglio della III comunità montana (monti Cimini) ha eletto, ieri sera, la giunta.  
Presidente è il socialdemocratico Pavani, vicepresidente è il dc Masciarelli. Inoltre fanno parte della giunta i compagni Ginepri e Serafini, per il PCI; Senni e Costantini per il PSI; Aquilino, Berti e Perri, per la DC.

Un usciere del ministero della pubblica istruzione

UCCIDE LA MOGLIE A COLTELLE DAVANTI A TRE FIGLI

L'omicidio è avvenuto all'ora di pranzo in un modesto appartamento di Tivoli — L'uomo era stato ricoverato più volte in clinica per malattie nervose — All'origine della tragedia una banale lite familiare

Al culmine di una ennesima lite familiare, in un appartamento di Tivoli, un usciere del ministero della pubblica istruzione ha ucciso la moglie a coltellate davanti a tre figli.



Antonio Curatola, l'omicida arrestato

La vita della famiglia non era mai stata tranquilla. Antonio Curatola era affetto da un fortissimo esaurimento nervoso. Almeno una volta all'anno era costretto di entrare in una clinica di cura per malattie nervose.

La vita della famiglia non era mai stata tranquilla. Antonio Curatola era affetto da un fortissimo esaurimento nervoso. Almeno una volta all'anno era costretto di entrare in una clinica di cura per malattie nervose.

La crescita del partito nella realtà difficile e composita dei quartieri più antichi

Verso il traguardo dei 4 mila iscritti la zona centro del PCI

Appena due anni fa i militanti erano 2.500 - Entro il '77 due nuove sezioni

Con questa situazione - dicono i dirigenti del partito - la zona centro del PCI sta raggiungendo il traguardo dei 4 mila iscritti.

Convegno sulla riconversione nelle Partecipazioni Statali

Manifestazione antifascista domani a Piazza Risorgimento

il partito

COMITATO FEDERALE - In Federazione gli 17.000. Obiettivi, compiti e proposte del PCI in rapporto alla attività delle amministrazioni...

GRUPPO REGIONALE CONVERSIONE INDUSTRIALE - 5. terra oggi, alle ore 15,30. Assiste il presidente del consiglio regionale...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 360.17.02) Alle 21, replica, al Teatro Olimpico - Piazza Gennaro, con gli strumenti del Teatro.

PROSA E RIVISTA

BELLI (Piazza 5, Apollonia, 15 - Tel. 588.23) Alle 21,30. Una rivista di prosa e di teatro.

CABARET-MUSIC HALL

FOLK STUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 589.23.74) Alle 21,30. Concerto di Folk music.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BERNINI (Piazza Bernini - San Saba - Tel. 680.218) Alle 18,30. Attivita' per bambini.

CINE CLUB

PICCOLO CLUB D'ESSAI - La febbre dell'oro, di C. Prolet. Spettacolo unico, con T. Milian.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO TEATRO CINEMA

L'Ultima donna (Aniene, Arlecchino, Ausonia, Capranica) Taxi driver (Adriano, Paris) Uomo che fugge dal futuro (Alone, Rouge et Noir).

CIRCO

CIRCO CESARE TOGGI (Piazza le Ciole - Tel. 389.869) Tutti i giorni, due spettacoli alle ore 16,15 e alle 21,15.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PLANETARIO - Via E. Orlando 3

TERZE VISIONI - AARBERG (ex Mazine) - V. Benoit - Tel. 622.28.25. Spettacoli di magia.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour - Tel. 352.155 Taxi driver, con R. De Niro.

La Nazionale cerca in ritiro la giusta concentrazione

Per Merzario un «Ferrari» F. 2

La salma tumolata a Pino Torinese

«Operazioni Inghilterra»: gli azzurri oggi a Roma

Continuano a Coverciano le lezioni speciali al supercorso allenatori - A fine mese arriveranno i tecnici della nazionale cecoslovacca

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 10. Grati lavoro oggi a Coverciano dei tecnici federati degli addetti in genere ai servizi logistici per preparare il raduno dei calciatori azzurri che mercoledì giocheranno contro l'Inghilterra.

I convocati, che dovranno come è noto vedersi allo stadio Olimpico contro i «bianchi» di Don Revie nella partita di andata valida per la qualificazione alla fase finale della Coppa del Mondo, si raduneranno domani a Roma.

I diciotto giocatori della rosa (Zoff, Castellini, Gentile, Tardelli, Casareto, Mozzali, Facchetti, Seira, Antonino, Benetti, Capello, Patrizio, Sala, Zaccarelli, Paolo Pulici, Pansa, Paoletti, Graziani e Betegga) si trasferiranno poi a Figgiuola dove sabato mattina partiranno alla volta di Coverciano per disputare una partita di allenamento. Il giorno successivo alla partita di Firenze gli azzurri partiranno per Coverciano.

Dopo la conferenza tenuta dal prof. Terzi, primo ginecologo dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, sui rapporti sessuali dei giocatori, oggi è toccato al prof. Benzi dell'Università di Pavia tenere una lezione ai partecipanti al supercorso allenatori in svolgimento al centro di Coverciano.

Il prof. Benzi, autore di una serie di opere di ricerca della Fidal, ha parlato sul tema «Modificazioni enzimatiche del muscolo indotte nell'allenamento». Una materia che fino ad oggi non era mai stata spiegata agli allenatori italiani. Ed è appunto perché si è trattato di una novità, come del resto è risultata importante ed interessante la lezione tenuta ieri dal prof. Terzi sulla sessuologia, che ad Italo Alodi, direttore del corso, abbiamo chiesto (conoscendo il grado medio di istruzione dei «borstini») se gli allievi sono in grado di recepire tali nozioni.

«Hanno compreso benissimo - ci risponde. Ma vorrei andare più avanti, vorrei dire che nel corso della lezione numerosi allievi hanno posto delle precise domande che definirei scientifiche. Il che vuol significare che i borstini si sono afficcati seriamente. Non è difficile al massimo corso delle lezioni, vedere elementi come Corso, Malatrasi, Carpanese, Buffon, Milich, Becchetti, Giacomini, tanto per citare alcuni degli allievi, prestare la lettura di alcuni testi. Questo conferma che i 26 partecipanti al corso si dedicano con passione, sono assai attenti a conoscere ogni minimo particolare che abbia a che vedere

Italia-Inghilterra in TV a Roma chiede il Presidente della Provincia

Il presidente dell'Amministrazione Provinciale di Roma, Lamberto Mancini, unitamente a tutta la Giunta provinciale dopo aver ascoltato il parere dell'Assessorato allo sport, ha deciso di protestare a nome di tutta la popolazione della provincia romana per la preventata non effettuazione della trasmissione televisiva in diretta per la zona di Roma della partita Italia-Inghilterra in programma mercoledì 17 novembre all'Olimpico. Mancini ha dichiarato che l'esclusione della zona di Roma sarebbe un atto discriminatorio della Rai-TV, atto «inammissibile, illegale ed incostituzionale». Mancini precisa - in un comunicato stampa - che l'eventuale esclusione di Roma è ancor più ingiustificata in quanto i pochi biglietti riservati alla zona di Roma sono da tempo esauriti, mentre la maggioranza dei biglietti d'ingresso sono stati assentiamente destinati alle altre zone di Italia che usufruiscono anche della ripresa diretta - e a colori - dell'importantissimo avvenimento sportivo. Pertanto, il Presidente Mancini e la Giunta Provinciale di Roma, stigmatizzando tale comportamento, fanno appello al senso di responsabilità e di equità dei dirigenti Rai-TV ed alle competenti Autorità affinché la partita di calcio Italia-Inghilterra venga trasmessa in diretta anche per la zona di Roma.

con il gioco del calcio.

Quindi si può già affermare che il supercorso si concluderà con successo. «Questo non lo posso affermare poiché mancano ancora tanti mesi alla sua conclusione. Posso però dire che gli allievi apprendono delle cose che forse non gli erano mai state dette nel corso della loro lunga carriera. Prendiamo ad esempio la lezione di Terzi. Da un test è risultato che il 30 per cento degli allenatori non sa niente sul problema sessuale nel corso della vivace ed interessante discussione è stato contenuto che un calciatore può accompagnare la moglie la settimana con una donna. I giorni migliori, per dar modo all'attività di recuperare, vanno dal martedì al giovedì ed è stato affermato e raccomandato di evitare rapporti in domenica dopo la partita in vista del martedì che i giocatori ammontati ricuperano più alla svelta. Comunque - ha precisato - la lezione è stata molto interessante ed ha permesso di discutere di certe situazioni che non si vedevano mai in un certo numero di giocatori. E io credo che in un prossimo futuro, visto che fra gli attuali calciatori numerosi sono i sottile atleti, avremo allenatori con tanto di «laurea». Fra l'altro non va dimenticato che il supercorso è un corso di sport nella scuola e pur vero che darremo avere anche degli insegnanti in grado di conoscere il grado di preparazione di un giovane atleta sportivo. «Alodi ha poi annunciato che il centro di Coverciano è composto da 13 docenti e 40 tecnici responsabili tecnici della nazionale cecoslovacca terranno delle lezioni ai borstini. Tra i docenti, il prof. Jozek, del dottor Venglas (allenatore e preparatore atletico) e del dottor Navara (responsabile della scuola calcistica). Jozek terrà una lezione sulla storia della nazionale cecoslovacca dalla sua prima apparizione alla Coppa del Mondo nel 1934 al campionato europeo; Venglas parlerà sui carichi di lavoro, sulla preparazione e sull'esperienza fatta dai giocatori cecoslovacchi alla vigilia del torneo finale della Coppa Europa. I convocati sono rimasti per un certo periodo di tempo in montagna ad assaggiarsi; Navara terrà una conferenza sull'esperienza del calcio di quattro anni fa. Come abbiamo visto le lezioni saranno tenute dai componenti le squadre di tecnici che hanno portato la nazionale cecoslovacca alla vittoria del titolo europeo. Le finali per il primo e secondo posto, per il terzo e il quarto saranno giocate il 19 novembre. La formazione azzurra sarà la seguente: Orsi, Malani, Serena, Pivotto, Ferrario, Mastali, Di Gennaro, Chiorri, Zozzetto, Jorgio, Pisegre, Rossi, Anzola, Colla, Giuntella, Pircher, Ambu.

Loris Ciullini

Per ferita Scano liquida Borraccia

Per il sardo conservare il titolo europeo del welter è stato più difficile del previsto - Adesso si prepara al «mondiale» con il messicano Palomino

CAGLIARI, 10. Il campione d'Europa dei pesi welter Marco Scano ha conservato il titolo vincendo per intervento medico alla quattordicesima ripresa del match che lo oppose allo sfidante Luciano Borraccia.

L'ARCI-Caccia sul Parco del Circeo

Condannata l'azione irrispettosa dei pochi cacciatori che hanno «invaso» il Parco - Sollecitata l'approvazione della nuova legge sulla caccia

Oggi la Roma a Benevento



Oggi (ore 14.30) la Roma gioca a Benevento una partita amichevole contro la squadra campana che milita nel gruppo C della serie C. Inizialmente Liedholm schiererà la seguente formazione: P. Conti, Chinellato, Sandroni, Maggiora, Santarini, Fazzini, Sabatini, Pellegrini, Prati, De Sisti, B. Conti. So no stati convocati anche Bonanno, De Tommasi, De Rosa, Derme e Quintini. Non giocano quindi i due della nazionale Under 21 Boni e Di Bartolomeo nonché Monichi che risente di una contusione al piede e Musiello per i postumi di una contusione alla coscia sinistra. Nella foto: Prati.

Domenica la Lazio giocherà allo stadio Flaminio (ore 13.00) una partita amichevole contro una selezione brasiliana di S. Paulo. E' una partita amichevole voluta da Luis Vinicio, che vuole evitare che la squadra perda il ritmo, rimanendo inoppressa durante la sosta internazionale.

Per questa gara la Lazio ha deciso di praticare dei prezzi differenziali: il costo normale dei tagliandi d'ingresso per la tribuna è di L. 8.000, per i distinti L. 4.000 e per le curve L. 2.000. Alle donne e ai ragazzi verranno applicati prezzi particolari, scolti. In tribuna il biglietto costerà L. 4.000, nella foto: Prati, e nelle curve L. 500.

Per ferita Scano liquida Borraccia

Per il sardo conservare il titolo europeo del welter è stato più difficile del previsto - Adesso si prepara al «mondiale» con il messicano Palomino

CAGLIARI, 10. Il campione d'Europa dei pesi welter Marco Scano ha conservato il titolo vincendo per intervento medico alla quattordicesima ripresa del match che lo oppose allo sfidante Luciano Borraccia.

L'ARCI-Caccia sul Parco del Circeo

Condannata l'azione irrispettosa dei pochi cacciatori che hanno «invaso» il Parco - Sollecitata l'approvazione della nuova legge sulla caccia

Munari-Stratos binomio garantito anche per il '77

A Torino «processato» e condannato Niki Lauda

Scontro diretto giornalisti-campioni del motore ieri sera a Torino di fronte ad un pubblico di oltre 3.000 persone arrivate da tutta Italia per ascoltare ed applaudire i suoi beniamini nel settore delle due ruote. Quattro le case ufficialmente rappresentate: l'Alfa Romeo (Chiti, Brambilla, Dinì) e Merzario (la Fiat (Ardiano, Bacchetti, Cambiaggi e Verini), la Ferrari (Chedini, Regazzoni e Reuteman), la Lancia (Fiorio, Munari) e Pirelli e Giacomo Agostini in rappresentanza del mondo motociclistico. Grande assenza quella di Niki Lauda che ha affrontato un intervento chirurgico all'occhio. Ovvio che l'argomento di maggiore attualità è il ritiro di Lauda in Giappone prendesse subito il sopravvento facendo passare in secondo piano la stessa vittoria della Lancia nel «mondiale» marchiale.

Peccato che tra gli intervenuti non ci fosse anche Lauda che è stato per lo più criticato dai piloti, per il suo ritiro nel Gran premio decisivo di un intero campionato mondiale costato alla Ferrari sforzi economici e tecnici. Sull'argomento così si sono espressi i vari campioni. Merzario: «Se Lauda riceveva proibitive le condizioni della pista non doveva neppure partire. Prendere la partenza è poi ritenuto non stato un bel gesto e soprattutto non è giustificato come hanno fatto molti giornalisti». Brambilla: «Nessuno è obbligato a prendere la licenza di pilota e se uno lo fa deve attenersi ai rischi che la licenza comporta. Io per esempio mi trovo altrettanto bene con la pioggia come sull'asciutto e per questo non sono un incoerente». Agostini: «Nel ritiro di Lauda c'è chi ha sottinteso che gli altri sono stati tutti de kamikaze, io non mi sento però tale. Fare una cosa fa bene a non farla ma non per questo deve giudicare gli altri e condannarli». Astorini: «In moto è successo parecchie volte di gareggiare sotto la pioggia ma per questo non si fanno drammi. Il servizio tecnico sportivo del CSI prof. Notaro, il dott. Mistretta (capo dell'Ispektorato Educazione Fisica del Ministero della Pubblica Istruzione), il prof. Fabi (ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione per le scuole elementari), gli architetti Carboni e Rossi (Mori del Centro studi del CONI), il dott. Borghi (capo del servizio tecnico sportivo del CONI), il prof. Silvì (docente di medicina sportiva) e i prof. Di Luca e Sotgiu dell'ISEF.

Commosse esequie a Giorgio Ferrini

I giocatori del Torino, della Juventus e una folla di sportivi hanno reso l'estremo saluto al popolare giocatore della squadra campione d'Italia



La moglie e i figli di Ferrini durante i funerali svoltisi ieri a Torino

La moglie e i figli di Ferrini durante i funerali svoltisi ieri a Torino

Nello Paci

Sempre severa, ma meno pesante la classica corsa a tappe francese

UN TOUR SENZA ITALIANI?

Solo due arrivi in salita e cinque tappe a cronometro - Felice Gimondi per ora è il solo degli italiani candidato a partecipare alla grande «boucle»

Sarà ricco di numerose novità il Tour de France 1977 presentato a Parigi con la solita conferenza stampa di Goddet e Levitan. La corsa inizierà nel cuore di Firenze e si concluderà ai Campi Elisi a Parigi, dopo oltre 4.000 chilometri percorsi in ventidue tappe. Per tutti i giorni il Tour tratterà che dal sud risalirà la costa atlantica intraltrando nella Bretagna, continuando verso il Belgio per poi scendere verso le Alpi, prima del balzo finale verso Parigi.

Sempre severa, ma meno pesante la classica corsa a tappe francese

UN TOUR SENZA ITALIANI?

Solo due arrivi in salita e cinque tappe a cronometro - Felice Gimondi per ora è il solo degli italiani candidato a partecipare alla grande «boucle»

Sarà ricco di numerose novità il Tour de France 1977 presentato a Parigi con la solita conferenza stampa di Goddet e Levitan. La corsa inizierà nel cuore di Firenze e si concluderà ai Campi Elisi a Parigi, dopo oltre 4.000 chilometri percorsi in ventidue tappe. Per tutti i giorni il Tour tratterà che dal sud risalirà la costa atlantica intraltrando nella Bretagna, continuando verso il Belgio per poi scendere verso le Alpi, prima del balzo finale verso Parigi.

Campionato di basket

La Sinudyne in fuga la Forst battuta 92-90

La IBP sconfitta a Siena dalla Saporì per 69-59

Questi i risultati della quinta giornata del girone di andata del campionato maschile di pallacanestro: Serie A-1: a Bologna: Alcoa 87-63 (34-33); a Venezia: Canon-Milgrigi 87-71 (34-24); a Cantù: Sinudyne-Forst 92-90 (49-53); a Faenza (campo neutro): Sinaiduro-Jollyco lombardi 86-72 (37-38); a Gorizia: Pagnossin-Xerox 107-88 (50-43); a Siena: Saporì-IBP 69-59 (26-36).

Ecco la classifica: Sinudyne 10; Saporì, Alco, Pagnossini 6; Milgrigi, IBP, Brill, Canon...

Advertisement for Citroën GS. Features a large image of the car and the slogan 'Dolce compagnia.' Below the car, it says 'Citroën GS, je t'aime.' and 'Citroën GS 1015 cc: in versione GSpecial, Berlina o Break, e GSX. Citroën GS 1220 cc: in versione Club, Break e Pallas.' The Citroën logo is at the bottom.

Dopo numerosi rinvii

Senato: dibattito sui rapporti tra l'Italia e la CEE

La relazione del ministro Forlani e l'intervento del compagno Pieralli

Il dibattito che si è svolto al Senato sulle relazioni governative riguardanti l'attività della comunità europea e la situazione economica della comunità per l'anno 1975, pur giungendo con notevole ritardo, ha tuttavia consentito una puntualizzazione sulle questioni più scottanti.

«Tutti siamo convinti», ha dichiarato il ministro Forlani — che l'alternativa a questo disegno, ove decidessimo e fossimo costretti a cambiare strada, sarebbe rovinosa e porterebbe l'Italia ad una linea di arretramento e regressiva».

Forlani ha quindi criticato la cosiddetta «teoria delle velocità» contenuta nel rapporto Tindemans al consiglio europeo, vale a dire la constatazione fatta dal ministro danese che nella comunità vi sono paesi a più rapido sviluppo e paesi a più lento.

Il compagno Piero Pieralli, che è intervenuto per il gruppo comunista, ha preso atto delle dichiarazioni di Forlani ed ha ribadito la posizione del Pci. Egli ha innanzitutto rilevato che il tempo trascorso tra la presentazione delle relazioni governative e l'odierno dibattito ha fatto scendere a zero di maniera che ispira le relazioni stesse, richiamando bruscamente allo stato reale della comunità, alla sua incapacità di uscire dalla crisi e alla tendenza sempre più netta a presentarsi divisa in due aree, con paesi più forti da una parte e paesi più deboli dall'altra.

Attualmente — ha proseguito il senatore comunista — esistono le condizioni per un forte rilancio del processo di integrazione e democratizzazione dell'Europa, affrontando in modo adeguato i problemi che devono essere posti tra loro in stretta connessione: crisi economica e preparazione delle elezioni europee del 1978.

A proposito dei rapporti con la CEE, il compagno Pieralli ha rilevato che questo problema assume rilevanza anche nel quadro delle misure di austerità che sono di fronte al governo e al Parlamento italiani. Questo stretto collegamento tra le due questioni è stato sottolineato nella lettera inviata recentemente dal compagno Enrico Berlinguer al presidente del consiglio e alle altre forze politiche democratiche: il Pci attende ora da parte del governo una precisa dichiarazione su ciò che intende fare. L'importante è evitare

Riunione della commissione Esteri

Sull'emigrazione discussione ieri alla Camera

La protesta del Pci per la mancata partecipazione dei parlati alla riunione di Caracas del Comitato italiani all'estero

Le questioni dell'emigrazione sono state portate, ancora una volta, dai deputati comunisti, al centro della discussione alla commissione Esteri della Camera, dove ieri i compagni Giadresco e Cristina Papa hanno chiesto ragione dell'atteggiamento del governo su diverse questioni.

Ha iniziato il compagno Giadresco il quale, prendendo la parola all'inizio della seduta, ha espresso la protesta del comunista per quanto è accaduto nei giorni scorsi in occasione della riunione (tenutasi a Caracas) del Comitato degli italiani all'estero dell'area latinoamericana, di cui il nostro giornale si è già occupato. Il deputato comunista ha criticato quella che ha definito «una incomprendibile scorrettezza nei confronti del Parlamento» commessa dal ministro degli Esteri, il quale ha voluto evitare la presenza alla riunione di Caracas delle forze parlamentari.

«In tal modo la riunione di Caracas ha assunto un carattere non soltanto più ristretto ma assai diverso da quello che avrebbe dovuto avere: per cui — ha detto il parlamentare comunista — se quello è l'atteggiamento nei confronti dei deputati e del Parlamento, ed è da questo disguido che si sprigiona il problema dell'emigrazione di pubblico denaro. Inoltre, la compagnia Papa ha denunciato gli errori commessi al centro scolastico di Lubeca in Belgio, che hanno provocato l'interruzione anticipata dell'attività in maggio, e il ritardo nella ripresa in settembre.

Giadresco ha invitato il presidente della commissione Esteri a farsi interprete della protesta sollevata non a nome di una parte politica ma della intera commissione parlamentare, affinché siano date

garanzie circa il metodo democratico della gestione degli affari dell'emigrazione. Prima il presidente della Commissione Esteri, Carlo Russo, o poi il sottosegretario agli Esteri, Foschi, hanno risposto che si è trattato di uno spiacevole equivoco dovuto a difetti funzionali del Ministero e a inesperienza del nuovo personale, assicurando la volontà di mantere un rapporto corretto e democratico col Parlamento.

Successivamente sono state svolte quattro interrogazioni per le quali i deputati comunisti si sono dichiarati soltanto parzialmente soddisfatti delle risposte date dal Pci. Foschi a nome del governo, circa il divieto agli insegnanti di Amburgo di intervenire alle riunioni dei genitori, la compagnia Papa ha preso atto della dichiarazione che il divieto contrasterebbe con la linea del governo; comunque ha lamentato il comportamento del consulato di Amburgo ed ha sollecitato il superamento delle difficoltà frapposte ai decreti delegati della scuola all'estero. Sempre a proposito degli insegnanti, la compagnia Papa ha lamentato i ritardi nel versamento dei fondi in numerosi centri, particolarmente Londra e Rotterdam, ritardo ingiustificato che ha provocato disagio oltre che spreco di pubblico denaro. Inoltre, la compagnia Papa ha denunciato gli errori commessi al centro scolastico di Lubeca in Belgio, che hanno provocato l'interruzione anticipata dell'attività in maggio, e il ritardo nella ripresa in settembre.

In vista delle elezioni municipali, che si terranno in marzo

Il PCF accelererà i negoziati con i socialisti e i radicali

Il Comitato centrale analizza le tendenze politiche più attuali - Appello di Marchais ai quattrocentomila francesi che voteranno domenica prossima nelle elezioni locali

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 10

Il Consiglio dei ministri ha deciso stamattina che le elezioni municipali — cioè la grande premessa alle legislative del 1978 — si terranno in tutta la Francia nelle domeniche 13 e 20 marzo dell'anno prossimo. In pari tempo il Comitato centrale del PCF, che era riunito da ieri nella sala del municipio di Ivry per esaminare la situazione politica attuale, ha deciso di accelerare il negoziato col Partito socialista e i radicali di sinistra, per realizzare le migliori condizioni possibili, a livello municipale, l'accordo nazionale tripartito in base al quale le sinistre presenteranno nella maggior parte dei casi liste comuni.

Il PCF, ha detto il relatore Lajoine, membro dell'Ufficio politico, considera che questo accordo nazionale fondato sui risultati elettorali degli ultimi cinque anni, cioè dalla firma del programma comune è un buon accordo perché scaturisce dalla corrente unitaria di base e perché permetterà di sviluppare nella pratica questa corrente. Il negoziato in corso per la formazione delle liste unitarie municipali procede positivamente, anche se non mancano le difficoltà: ma l'esperienza mostra — ha detto Lajoine — che se si tiene conto della corrente unitaria esistente, queste difficoltà possono essere superate.

Il Comitato centrale ha preso in esame, prima ancora

dei problemi relativi alle elezioni municipali del 1977, la situazione politica attuale. I comunisti francesi constatacono che questa situazione è caratterizzata da tre aspetti principali: 1) una evoluzione dell'opinione pubblica verso le forze democratiche, che scaturisce dall'aggravamento della crisi economica e dunque dal fallimento della politica giscardiana di riforme congiunturali e parziali che non affrontano i veri nodi della crisi (disoccupazione, mancata ripresa produttiva, indebitamento costante del franco, deficit della bilancia commerciale) ma si limitano a restringere il risparmio e a comprimere i consumi e la speranza di ridurre il tasso d'inflazione; 2) l'indebolimento del potere giscardiano come conseguenza della perdita di fiducia di nuovi strati sociali nei confronti del governo e del regime; di qui la crisi di governo del 25 agosto, gli sforzi dell'ex-primo ministro Chirac di rilanciare un movimento gollista in precedenza e la ricostituzione di un governo composto dagli stessi partiti politici poiché il presidente della Repubblica non ha più riserve a destra, né al centro, né al centro sinistra; 3) una prospettiva economica incerta, dominata per ora da un'ottimismo ingenuo e senza attaccare le strutture malate, rischia di provocare un ulteriore rallentamento dell'espansione di aumentare il numero dei disoccupati (che secondo il PCF sono un milione e trecentomila) senza per questo garantire la caduta della febbre inflazionistica.

Concludendo i lavori del Comitato centrale, il segretario generale del PCF George Marchais, nel corso di una conferenza stampa, ha ribadito questi punti e ha invitato i quattrocentomila e più elettori comunisti che domenica prossima andranno alle urne per sette elezioni legislative parziali (Allier, Gironda, Haute Loire, Parigi tre, Corrèze, Rhone e Yvelines) a esprimere la loro condanna della politica governativa e a confermare quindi l'evoluzione a sinistra di nuovi strati di opinione.

Marchais è infine tornato sulle difficoltà di composizione delle liste elettorali in certi comuni dove la trattativa con i socialisti è meno facile che altrove. «Se i socialisti — egli ha detto — vogliono andare alle elezioni municipali con liste omogenee in alcuni comuni, debbono assumere l'intera responsabilità». In questo caso il PCF potrà formare delle liste di unione del popolo di Francia, pur ribadendo che esso resterà fedele all'accordo nazionale firmato il 28 giugno scorso.

Augusto Pancaldi

Piano preparato dal ministro degli Interni

Contro lo sciopero repressione in Spagna

MADRID, 10

In vista della giornata di lotta proclamata per venerdì prossimo in tutta la Spagna, il ministro degli Interni ha convocato una riunione con i capi della polizia per concertare le misure da prendere contro le dimostrazioni di piazza e il picchettaggio di fabbriche che dovessero aver luogo nella giornata dello sciopero.

La giornata di lotta è stata promossa dalle organizzazioni democratiche dei lavoratori che chiedono un aumento di 6000 pesetas per tutti i prestatori d'opera e vogliono protestare contro le misure economiche del governo. Quest'ultimo ha fra l'altro intro-

dotto il controllo sugli aumenti salariali, ha fissato un limite di dieci giorni per la composizione delle vertenze di lavoro ed esteso la libertà d'azione dei padroni in materia di licenziamenti.

A Barcellona, il compagno Gregorio Lopez Raimundo, segretario generale del partito socialista unificato della Catalogna, è stato rinviato a giudizio per «associazione politica illegale». Il tribunale ha fissato in 250.000 pesetas la cauzione per la libertà provvisoria. Lopez Raimundo è accusato di aver svolto una «intensa attività» per «rovesciare il governo e la monarchia».

Nel trentesimo della fondazione

Auguri di Breznev a «Italia-URSS»

In occasione del trentesimo anniversario della fondazione dell'Associazione Italia-URSS il segretario del PCUS Breznev ha inviato un messaggio nel quale afferma fra l'altro: «Oggi noi ricordiamo con grande rispetto tutti coloro che per molti anni e talvolta in condizioni difficili si sono attivamente battuti per l'amicizia italo-sovietica, facendo il loro contributo allo sviluppo e sviluppo. L'opinione pubblica dell'URSS sa bene che l'Associazione Italia-URSS, fondata subito dopo la vittoria sul fascismo, ha dato un notevole contributo alla causa del ristabilimento e dello sviluppo dei rapporti di amicizia e cooperazione tra il popolo italiano e sovietico. Con ciò l'Associazione ha continuato le gloriose tradizioni delle forze progressiste del popolo italiano che subito dopo la vittoria della grande rivoluzione socialista d'Ottobre si sono schierate a favore dell'amicizia con il popolo sovietico ed hanno sviluppato un ampio movimento di solidarietà con il nostro paese all'insegna della parola d'ordine "giù le mani dalla Russia sovietica"».

Non constatamo con soddisfazione che l'attività dell'Associazione gode del sostegno di larghi strati dell'opinione pubblica italiana, dei partiti politici e dei circoli ufficiali del vostro paese. I sovietici hanno a cuore la fiducia e l'amicizia tra i nostri popoli e per questo apprezzano altamente il lavoro instancabile dei dirigenti dell'Associazione Italia-URSS, di tutti i suoi attivisti e membri che mira a consolidare e sviluppare le relazioni sovietico-italiane».

Incontro a Roma con Voznesenskij

Un folto pubblico, fra cui numerosi esponenti del mondo della cultura, ha partecipato ieri sera a Roma a un incontro con il poeta sovietico Andrej Voznesenskij, organizzato dall'Associazione Italia-URSS nel quadro delle manifestazioni indette per il XXX anniversario della fondazione.

Presentato da Gabriele Banchemo e Dino Bernardini, Voznesenskij ha recitato alcune sue poesie, lette prima nella traduzione italiana di Silvana De Vidovic, e ha quindi aperto un dialogo con il pubblico sul significato che assume la poesia in URSS e sul rapporto fra poeta e popolo. Insieme al poeta sovietico hanno partecipato al dibattito Alberto Moravia e Aldo De Jaco.

Il trattato di Osimo approvato alle commissioni Trasporti e Industria

Parere favorevole di diverse commissioni della Camera, per la parte di loro competenza, al disegno di legge di ratifica del Trattato italo-jugoslavo di Osimo, il cui esame in sede primaria, presso la commissione Esteri è slittato alla prossima settimana per la coincidenza, oggi, del dibattito sulle dichiarazioni di Andreatti.

I pareri sono stati espressi a larghissima maggioranza: così alla commissione Trasporti (20 a favore, 1 contro) che, nello stesso tempo, ha deciso di inviare, subito dopo la ratifica del trattato da parte del Parlamento, una sua delegazione nel Friuli-Venezia Giulia «per accertare le misure necessarie ad adeguare le infrastrutture portuali, di trasporto e di telecomunicazioni alle nuove esigenze».

Così alla commissione Industria, a conclusione di una animata discussione sugli aspetti economici del trattato e sui problemi della cooperazione tra Italia e Jugoslavia, il compagno Cuffaro, ha illustrato il valore generale del trattato, con cui si liquidava un focolaio di tensione, che ha fatto gravare sulla regione di confine, e su Trieste, un prolungato stato di precarietà, che ne ha impedito lo sviluppo. Il Trattato, perciò, non solo chiude una questione annosa, ma deve servire come elemento di rilancio della funzione empirica ed industriale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia.

In questo senso — ha detto Cuffaro — la zona franca a cavallo del confine, anche se comporta difficoltà di attuazione, deve essere utilizzata per lo sviluppo della collaborazione internazionale, per insediamenti ad alto contenuto tecnologico e per l'impiego di una mano d'opera altamente qualificata, corrispondente a quella che è una particolare tradizione della città di Trieste.

Ci sono — ha soggiunto Cuffaro — certamente problemi di natura ecologica, urbanistica, di rispetto delle minoranze nazionali, che debbono essere attentamente considerati. E su ciò si deve esercitare il severo controllo popolare e la partecipazione degli istituti democratici. Ma l'elemento di fondo rimane la collaborazione fra i paesi vicini, la possibilità di collegare più strettamente l'economia italiana e regionale del Friuli-Venezia Giulia con quelle dell'Europa centrale e dei paesi del Terzo Mondo.

Riconosciuto il loro diritto a battersi anche con le armi per la libertà

Voto all'ONU per i patrioti sudafricani

L'Assemblea generale ha approvato altri nove documenti di condanna dei razzisti di Pretoria — La Danimarca vota a favore, l'Irlanda si astiene, rompendo la consegna CEE

NEW YORK, 10.

L'Assemblea generale dell'ONU ha approvato ieri sera dieci risoluzioni sul Sudafrica condannando tutti gli aspetti della politica di apartheid e appoggiando esplicitamente il diritto della maggioranza africana ad affermarsi con la lotta, anche armata. Una delle risoluzioni infatti — approvata con 105 voti a favore, 11 contrari e 22 astensioni — proclama «la legittimità della lotta del popolo oppresso del Sudafrica e del suo movimento di liberazione, con tutti i mezzi possibili, inclusa la forza armata, per la conquista del potere». La risoluzione aggiunge che il persistente rifiuto, da parte di Pretoria, di applicare le risoluzioni dell'ONU sull'apartheid non lascia alla maggioranza negra altra alternativa se non il ricorso alla lotta armata per ottenere il riconoscimento dei suoi legittimi diritti.

Un'altra risoluzione sollecita il Consiglio di sicurezza a intraprendere un'azione per imporre un embargo obbligatorio sulle forniture di armi al Sudafrica e chiede la fine di tutti i contatti diplomatici, consolari e di altro tipo con Pretoria.

Una terza risoluzione, che condanna Francia, Germania federale, Israele, Gran Bretagna e Stati Uniti in quanto

fornitori di armi al Sudafrica, richiama a provocare un certo malessere in seno alla Comunità europea. La Danimarca, infatti, unendosi ad altri paesi scandinavi, ha votato a favore, mentre l'Irlanda si è astenuta e gli altri membri della CEE hanno votato contro. Il rappresentante di un paese della CEE ha commentato: «La Danimarca dovrà decidere se vuole cooperare con noi o con i paesi nordici».

Tra le altre risoluzioni ve ne è una che invita il Consiglio di sicurezza a prendere in esame misure per porre fine agli investimenti stranieri in Sudafrica e un'altra che invita tutti gli Stati a bo-

icottare le squadre sudafricane nelle competizioni internazionali.

Tra gli «altri membri della CEE» che hanno votato contro le risoluzioni dell'Assemblea figura, a quanto è dato capire, anche l'Italia, la cui scelta è andata nel senso della solidarietà con l'Europa neocoloniale, antica dei razzisti sudafricani, piuttosto che nel senso del riconoscimento dei diritti della maggioranza africana oppressa.

Una scelta che l'impegno del ministro non vuole a giustificare, come dimostrano le scelte diverse della Danimarca e dell'Irlanda.



Per costruire una società a misura d'uomo, incominciamo a costruire case a misura di chi le abita.

Advertisement for Sistema Standard housing system. It describes a modern architecture system for prefabricated housing, suitable for urban areas. It lists the participating cooperative organizations: Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro della Provincia di Forlì, Cooperativa Prefabbricazione di Rimini, Cooperativa Muratori e Cementisti (CMC) di Ravenna, and Cooperativa Edili ed Impiantisti (CEI) di Ferrara. The text emphasizes the use of modern technology and the involvement of workers in the construction process.

Un anno fa nasceva la Repubblica Popolare

NOVEMBRE 1975 A LUANDA: CINQUE GIORNI DECISIVI PER L'ANGOLA INDIPENDENTE

Come l'invasione rischiò di far saltare la data prevista dagli accordi di Alvor. Il racconto del giornalista sovietico Oleg Ignatiev - Benguela, vittoria angolana

Un anno fa - l'11 novembre 1975 - nasceva la Repubblica popolare di Angola, proclamata, secondo gli accordi di Alvor con il governo portoghese, dal Movimento popolare per la liberazione dell'Angola (MPLA). A quella data, gran parte del territorio era tuttavia controllata dalle truppe mercenarie, da quelle di invasione dello Zaire e del Sudafrica...

zamenti al FNLA di Roberto e all'UNITA di Savimbi, che poterono così riversare migliaia di uomini armati nel paese contro il MPLA (novembre 1974) e, infine, costringendo il Sudafrica all'intervento militare diretto (6 agosto 1975).

Scrivere il Quotidiano dell'esercito di liberazione

Mao ha «formato» ed «educato» Hua Kuo-feng per la successione

Nuove accuse di attività cospirative contro i «quattro» - Il primo ministro associato alla «lotta per criticare Teng Hsiao-ping» - Ringraziamento cinese per il messaggio sovietico nell'anniversario della RPC

PECHINO, 10. Nuovi particolari sulle vicende che hanno portato all'estromissione della «banda dei quattro» e alla nomina di Hua Kuo-feng a capo del partito sono forniti dal «Quotidiano dell'esercito di liberazione», in un articolo firmato dal suo gruppo editoriale.

L'articolo del «Quotidiano dell'esercito di liberazione», il quale ha una circolazione limitata, è stato reso pubblico dall'agenzia «Nuova Cina». In esso il gruppo Wang-Chiang-Chang-Mao è accusato di essersi impegnato in attività cospirative su larga scala, allo scopo di usurpare il potere...

Il nuovo presidente del partito viene descritto come ideale al partito e disinteressato, aperto e dritto, modesto e prudente. Tutti i quattro potuti rendersi conto che il compagno Hua Kuo-feng è democratico nel suo stile di lavoro, modesto e affidabile.

LA BIBLIOTECA DI LAVORO

coordinata da MARIO LODI. Una esperienza di lavoro collettiva, nata dall'azione didattica di ogni giorno per rispondere ai bisogni di una scuola nuova e diversa, da quella per l'infanzia a quella per gli adulti delle 150 ore.



Un altro tagliando che può far vincere la «Dacia» Settimana decisiva per il Governo e per l'austerità

- Cosa cambia per l'Europa e per noi con l'elezione di Carter
■ Chi paga per i morti di Trapani?
■ Delitto Occorsio: l'«impresario» ha in tasca il copione segreto
■ Esclusivo: ritorno a casa 22 anni dopo

COMUNE DI SAN MINIATO

Avviso di gara. Il comune di SAN MINIATO (Pisa) indirà quanto prima una gara per la costruzione di un Depuratore degli scarichi industriali e domestici della frazione di Ponte a Egola.

itaturist L'AVVENTURA DI VIAGGIARE. agenzia specializzata per viaggi in URSS

Per l'anniversario della RPA

Messaggio augurale di Berlinguer a Neto

Il compagno Enrico Berlinguer ha indirizzato al presidente della Repubblica popolare angolana, Agostinho Neto, il seguente messaggio: «Sillamato Presidente, in occasione del primo anniversario della proclamazione dell'indipendenza della Repubblica popolare di Angola mi è grato trasmettere i fraterni saluti dei comunisti italiani e i miei personali.

Presentati a Roma gli scritti di Ceausescu

Il contributo romeno alla politica di pace

Nella sede dell'ambasciata della Repubblica Socialista di Romania, è stato presentato ieri mattina il secondo volume degli scritti scelti del presidente romeno e primo segretario del PCUR, Nicolae Ceausescu, pubblicati in Italia dalle edizioni del Calendario del Popolo.

Colloqui tra Pci e Posu

Su invito del Comitato centrale del Pci il compagno Janos Berecz, responsabile della Sezione esteri del Partito operaio socialista ungherese (POSU) ha soggiornato a Roma dal 3 al 10 novembre, per concordare il programma di collaborazione per l'anno 1977.

La delegazione del PCI all'VIII congresso del PCP

LISBONA, 10. L'VIII congresso del partito comunista portoghese rappresenta un importante avvenimento non soltanto per il PCP, ma per il Paese e ha del resto il segretario generale Alvaro Cunhal in una conferenza stampa alla vigilia del dibattito congressuale che si apre domani.

Cunhal ha inoltre affermato che la situazione portoghese è caratterizzata da una nuova vitalità del movimento di massa. E' intanto giunta a Lisbona la delegazione del PCI al congresso, composta dai compagni Gian Carlo Fajetta, della Direzione del partito, e da Antonio Montessoro, membro del CC e segretario regionale della Liguria.

La decisione di non far intervenire i volontari cubani prima dell'11 novembre doveva vacillare poco dopo sotto i colpi del nemico. Il 4 novembre la situazione è drammatica. Le truppe sudricane stanno per conquistare Benguela, dopo di che non avranno difficoltà a impadronirsi del porto di Lobito e di Luanda, in quattro giorni, ad arrivare a Luanda. E' in questo clima che, alle 11 di sera, Agostinho Neto convoca alcuni giornalisti dei paesi socialisti, tra cui Ignatiev, comunica loro che «le unità regolari motorizzate della Repubblica sudaficana hanno forzato tutte le linee di difesa di Benguela nella notte tra il 5 e il 6 novembre e vale a dire domani a mezzanotte».

Alla mezzanotte del giorno dopo i giornalisti informati da Neto, insieme con alcuni militari cubani e delle FAPLA, sono davanti a un apparecchio radio. La radio - racconta Ignatiev - termina le trasmissioni a mezzanotte. Mezzanotte e un minuto. Silenzio. Mezzanotte e tre. Sentiamo la voce familiare del compagno Agostinho Neto: «Noi proclamiamo l'indipendenza a nome di tutta la nazione. La frase si interrompe di nuovo con il silenzio. Siamo interdetti. Un compagno della direzione del MPLA va allo stato maggiore per informarsi. Torna dopo un'ora e dalla sua espressione capiamo che porta buone notizie. «Un radiogramma da Benguela dice che i nostri disincantati hanno inflitto un colpo folgorante alle colonne blindate sudafricane. I nostri compagni, hanno raccolto tutte le armi e le munizioni che restavano loro, hanno concentrato le forze in un solo settore molto ristretto, a destra e a sinistra della strada, e quando la colonna nemica ha iniziato a muoversi verso la città pensando di non incontrare ormai resistenza e disincantati, li hanno aperti al fuoco. Oltre una dozzina di carri e camionette sono stati danneggiati, molti soldati e ufficiali sono stati uccisi. La colonna si è ritirata per diversi chilometri». La notizia da Benguela era giunta pochi minuti prima della mezzanotte e solo per un soffio era stato possibile interrompere la trasmissione radio. Fermati i sudafricane, ormai non era più necessario anticipare la data dell'indipendenza; la capitale, Luanda, sarebbe rimasta nelle mani del MPLA per l'11 novembre.

L'indipendenza fu quindi proclamata nel giorno stabilito e l'aiuto dei paesi amici, in particolare quello cubano, cominciò da quel giorno a giungere massiccio al nuovo Stato indipendente. La guerra, tuttavia, continuò per mesi a causa del sostegno americano ai secessionisti.

La politica kisingeriana fu allora estocata, ma non bloccata del tutto, dal Congresso americano a maggioranza democratica. Quell'impegno, che il partito democratico si assunse allora contro il pericolo di un silt Vietnam, è stato oggi riconfermato dal principale consigliere del neo-eletto presidente democratico, Jimmy Carter. «In Angola», ha dichiarato infatti «Zbigniew Brezinski - ci siamo impegnati dalla parte sbagliata». Gli Stati Uniti sono dunque in procinto di cambiare la loro politica verso il nuovo Stato africano? Allacerano con esso rapporti diplomatici? Togliereanno il veto alla sua ammissione all'ONU? Una risposta a questi interrogativi deve ancora venire.

IMMOBILI TRATTATI BENE

quando chi tratta per voi è una grande organizzazione con una grande esperienza

IMMOBILIARE logo with a house icon and address: 1. INVOLARE S.p.A. - SEDE CENTRALE: 10138 TORINO, C.SO R. UMBERTO 54 - TEL. 503.666 (entr. 10 F.A.).

Directore LUCA PAVOLINI. Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO. Istituto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione n. 3 del 26 aprile numero 4555.

Guido Binbi

Sono entrati in città senza incontrare alcuna opposizione

# Iriani della «forza di pace» dislocati da ieri dentro Beirut

Iniziativa la rimozione degli sbarramenti e riaperta la strada per Damasco - Calorosa accoglienza da parte della popolazione - Sadat: sono pronto ad andare a Ginevra e a firmare una pace definitiva

**In Israele**  
**Dura critica dei comunisti alla politica economica del governo Rabin**  
**Nostro servizio**

TEL AVIV. 10. «La politica di questo governo, che si autodefinisce pacifista come un governo laburista, provoca la riduzione dei salari reali e il deterioramento delle condizioni di vita delle masse lavoratrici...»

BEIRUT. 10. L'ora della pace è forse veramente suonata per il Libano. Questa è la sensazione diffusa a Beirut, dopo che oggi i «caschi bianchi» siriani sono entrati in forze in entrambi i settori della città, dividendo i contendenti, cominciando a smantellare le barriere e a ricominciare a riaprire la strada Beirut - Damasco per il suo intero percorso.



Carri armati siriani della «forza di pace» dislocati nella valle di Bekaa, pronti a muoversi verso Beirut

La forza di pace è formata da soldati siriani, che procedevano con decine di carri armati pesanti dipinti di bianco (il colore della forza di pace) e bulldozers per rimuovere le barriere, sventolando fazzoletti e finestre ed agitando le braccia. Le forze palestinesi e progressiste hanno facilitato in ogni modo l'ingresso dei siriani ritirando preventivamente tutte le unità delle proprie milizie; anche i fvangisti e i liberali di Chamoun hanno ordinato ai loro uomini di non opporsi alla avanzata della «forza di pace».

Durante la notte si erano avvisati i siriani contro il cittadino liri di razzie e mitragliatrici, e i quartieri residenziali di Beirut-ouest erano stati in parte bombardati. Il presidente Ford parteciperà a due summit economici in Francia nel 1976 e a Portorico nel giugno di quest'anno.

Secondo le dichiarazioni di un consigliere del presidente eletto

## CARTER PENSA A UN VERTICE ECONOMICO CHE CORREGGA LE DECISIONI DI PORTORICO

Alla ricetta allora indicata è seguito l'aggravarsi dei problemi della recessione

WASHINGTON. 10. Le crescenti difficoltà economiche nel mondo potrebbero spingere Jimmy Carter a una riunione al vertice sulla economia internazionale subito dopo l'insediamento alla Casa Bianca. Questa è l'opinione di Fred Bergsten, uno dei maggiori consiglieri economici del presidente eletto.

Giappone devono stimolare le rispettive economie per aiutare se stessi e il resto del mondo. Gli esperti non hanno escluso che Carter possa farsi, ma una scelta ovvia potrebbe essere l'aumento della spesa pubblica o riduzioni fiscali.

**Comunisti e socialisti contestano Hiro Hito nel 50° del suo regno**

TOKIO. 10. Aspre polemiche ed eccezionali misure di sicurezza hanno contrassegnato le celebrazioni del cinquantenario dell'ascesa al trono dell'imperatore Hiro Hito, i cui primi vent'anni di regno hanno visto la fascizzazione del Giappone e le sue guerre di aggressione in Asia.

L'iniziativa presa dal governo per le celebrazioni del cinquantenario di Hiro Hito (il quale, secondo la Costituzione, non è il capo dello Stato, ma soltanto un «simbolo») ha suscitato vivaci reazioni in diversi settori dello schieramento politico.

## CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Andreotti

del Consiglio ha sostenuto che non tutte le misure adottate dal governo sono frutto di imposizioni del Fondo monetario, anche se non ha potuto negare che il governo ha preso in considerazione anche pregiudiziale per poter avere, oltre che un prestito del Fondo stesso, possibili linee di credito da parte di governi e di istituti bancari esteri.

**NUOVI PRELIEVI**  
Sinora è stato possibile coprire nuovi prelievi per 3.000 miliardi di cui 1.720 per maggiori imposte e 1.300 per aumenti di tariffe dei servizi pubblici. Ci vogliono altri 3.000 miliardi. Come? Con ulteriori misure di carattere fiscale, possibilmente non eccezionali. Il governo agirà in due direzioni: anzitutto con l'introduzione di un sistema di anticipazione delle imposte, e in secondo luogo di lavoro non dipendente che dovrebbe procurare 1.500 miliardi l'anno prossimo.

**SPESA STATALE**  
Secondo gli accordi CEE il governo si impegna a ridurre la spesa statale nel '76 entro i 39.700 miliardi, e a presentare un bilancio del Tesoro con un deficit per il 1977 di 13.800 miliardi e a non coprire questo disavanzo con nuova moneta che superi i 5.700 miliardi.

**FINANZA LOCALE**  
Alla fine di quest'anno l'indebitamento degli enti locali supererà i 30 mila miliardi, di cui 10 mila di cui si stima che il 70 per cento sarà coperto da prestiti esteri.

**Partiti**  
Un colloquio - egli ha aggiunto - che non quella relativa agli obiettivi e alle prospettive. Il compagno D'Alema ha lamentato l'assenza di precise indicazioni per la lotta alla evasione fiscale.

**LA COMPETITIVITA'**  
La manovra fiscale e tariffaria delineata da Andreotti potrà avere successo se il nostro manifatturiero è in grado di sopprimere, senza attendere la prevista scadenza dei tre anni.

Per l'Uc. La Malin «Il fatturato e la decisione di Andreotti di rinvio per lo meno in parte, il problema della fiscalizzazione e dopo le trattative sul costo del lavoro tra Confindustria e sindacato e di aver posto il termine di un mese per queste trattative. In quel momento saremo in grado di valutare la coerenza della manovra economico-fiscale del governo».

**PSI**  
Nel comunicato diramato al termine della riunione del Direttorio del Psi, il segretario Craxi ha detto che il Psi non intende, per parte sua, creare difficoltà alla gestione della crisi.

**PSDI E PRI**  
Terza mattina si è riunita anche la Direzione socialista democratica per un esame della politica economica del governo. Il segretario Romita ha dichiarato ai giornalisti che il PSDI «si muove verso la linea di astensione critica al governo».

**DOCUMENTO DC**  
La Direzione democristiana ha approvato il documento sulla situazione economica. Nel documento - che elenca dieci punti di intervento in materia di politica economica - si fa riferimento alla linea di politica economica del governo.

**Sesso**  
Il riferimento all'Università o al liceo Carducci. Residuo è certo il carattere di «processo» che essi hanno in mano, certa misura di modifica delle condizioni di vita, ma non è un processo di moralismo spingesse i presenti, ritardando il movimento di riforma, e in modo non astratto bensì in presenza di chi ne era stato coinvolto.

**Sindacati**  
settoriali per l'agricoltura e per l'industria, di impegni delle Partecipazioni statali. «Ma se vogliamo contrastare la crisi, dobbiamo guardare la politica salariale».

**PUBBLICO IMPIEGO**  
Peso rilevante al direttivo ha avuto il problema del rinnovo dei contratti nel pubblico impiego. Il direttivo ha deciso che «si deve trovare una soluzione contrattuale accettabile, anche per quest'anno».

**CONFINDUSTRIA**  
Il comitato di Confindustria direttivo ha dato mandato alla segreteria di riprendere i contatti per il rinnovo della definizione delle modalità di utilizzazione delle sette leghine infrasettimanali, sulle linee di politica economica di scaglionamento delle ferie, sulle possibilità, davanti a nuovi investimenti, di organizzare un movimento di lavoro pubblico e lavoro privato.

**139 miliardi versati per l'«una tantum» pro-Friuli**  
Sono stati 5.551.989 i versamenti effettuati nei 14.000 uffici postali italiani per la cassa speciale sugli autocoristi e sui natanti in favore del Friuli. Gli uffici postali hanno incassato 139.722.000 lire.

**POLITICA SALARIALE**  
Al primo posto c'è la scala mobile, quella dell'industria, che «non può essere cambiata».

**139 miliardi versati per l'«una tantum» pro-Friuli**  
Sono stati 5.551.989 i versamenti effettuati nei 14.000 uffici postali italiani per la cassa speciale sugli autocoristi e sui natanti in favore del Friuli. Gli uffici postali hanno incassato 139.722.000 lire.

**Sesso**  
Il riferimento all'Università o al liceo Carducci. Residuo è certo il carattere di «processo» che essi hanno in mano, certa misura di modifica delle condizioni di vita, ma non è un processo di moralismo spingesse i presenti, ritardando il movimento di riforma, e in modo non astratto bensì in presenza di chi ne era stato coinvolto.

Da dicembre tutte le Fiat vengono consegnate con il libretto blu "Ci pensa Fiat".

Con questa iniziativa la Fiat offre all'automobilista cinque nuovi vantaggi: il prezzo "Chiavi in mano" (uguale in tutta Italia), la garanzia gratuita di 6 mesi che diventa integrale (per difetti di fabbricazione e senza limiti di chilometraggio), l'uso gratuito di una vettura sostitutiva (per un fermo macchina superiore a 3 giorni nel periodo di garanzia integrale), la garanzia di 3 mesi sulle riparazioni a pagamento (applicata dal punto di assistenza Fiat che ha fatto la riparazione), e il "Filo diretto Fiat" (che vi dà la possibilità di telefonare direttamente alla Fiat di Torino su un numero riservato ai problemi del cliente).  
"Ci pensa Fiat": un'iniziativa che apre un capitolo nuovo nei rapporti con l'automobilista.





Grazie all'intervento del Comune

# Riprende l'assistenza diretta per artigiani e commercianti

Garantito il rimborso alle farmacie per la erogazione dei medicinali. Quanto costa il servizio — Il problema esaminato in Consiglio regionale

Da stamani riprende, anche nelle farmacie private (in quelle comunali non è mai cessata) l'assistenza farmaceutica diretta agli artigiani ed ai commercianti. La decisione è stata presa in seguito ad un intervento del sindaco che ha manifestato l'impegno dell'amministrazione comunale, entro il mese, alle farmacie il rimborso dei medicinali per i mesi trascorsi, fino a settembre. La grave situazione venuta a crearsi è stata dunque rapidamente tamponata. L'intervento della amministrazione è stato apprezzato anche dalla commissione consiliare riunitasi d'urgenza nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza dell'assessore Anna Bucciarelli. La commissione ha sottolineato con soddisfazione l'impegno della amministrazione comunale ad una situazione oggettivamente grave, dovuta innanzitutto alle difficoltà finanziarie in cui si trovano gli enti locali (che vengono negati i mezzi necessari) e alla mancata riforma sanitaria. La commissione ha richiesto anche un incontro con le commissioni regionali, per esaminare le questioni riguardanti una rapida attuazione del nuovo progetto dei medicinali, nella sede della convenzione vigente. Della gravità della situazione si sono rese conto anche le commissioni regionali, avuti con i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Hanno manifestato disponibilità a considerare favorevolmente quelle misure che potrebbero evitare l'abuso dei farmaci. Come è noto per garantire l'assistenza diretta ai commercianti ed artigiani, il bilancio prevede un impegno finanziario di un miliardo e 650 milioni, 900 dei quali a carico del comune (pari a 45 per cento) il 35 per cento a carico della regione ed il 20 per cento degli enti mutualistici. Come è noto, il meccanismo del rimborso nei termini stabiliti, si era bloccato per le difficoltà finanziarie delente. I titolari delle farmacie, avevano quindi decretato la sospensione della «diretta».

## Conferenza stampa dei dirigenti provinciali

# Quartieri: la DC ricerca una linea di contrapposizione

Difese le gravi sortite propagandistiche del partito scudocrociato — Il silenzio del segretario provinciale — Ricorso di Democrazia proletaria per le liste

Rifuto delle liste unitarie, ricerca dei punti di maggiore differenziazione rispetto alle posizioni del Pci e delle forze di maggioranza in Palazzo Vecchio, tentativo di ideologizzare la campagna elettorale nel consiglio di quartiere: questi, in sostanza, i punti generali che appaiono nel documento che il partito DC di Firenze ha distribuito agli elettori. Il documento, in cui si trovano gli enti locali (che vengono negati i mezzi necessari) e alla mancata riforma sanitaria. La commissione ha richiesto anche un incontro con le commissioni regionali, per esaminare le questioni riguardanti una rapida attuazione del nuovo progetto dei medicinali, nella sede della convenzione vigente. Della gravità della situazione si sono rese conto anche le commissioni regionali, avuti con i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Hanno manifestato disponibilità a considerare favorevolmente quelle misure che potrebbero evitare l'abuso dei farmaci. Come è noto per garantire l'assistenza diretta ai commercianti ed artigiani, il bilancio prevede un impegno finanziario di un miliardo e 650 milioni, 900 dei quali a carico del comune (pari a 45 per cento) il 35 per cento a carico della regione ed il 20 per cento degli enti mutualistici. Come è noto, il meccanismo del rimborso nei termini stabiliti, si era bloccato per le difficoltà finanziarie delente. I titolari delle farmacie, avevano quindi decretato la sospensione della «diretta».

La DC di Firenze ha distribuito agli elettori un documento che definisce la sua linea politica per le elezioni comunali. Il documento, in cui si trovano gli enti locali (che vengono negati i mezzi necessari) e alla mancata riforma sanitaria. La commissione ha richiesto anche un incontro con le commissioni regionali, per esaminare le questioni riguardanti una rapida attuazione del nuovo progetto dei medicinali, nella sede della convenzione vigente. Della gravità della situazione si sono rese conto anche le commissioni regionali, avuti con i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Hanno manifestato disponibilità a considerare favorevolmente quelle misure che potrebbero evitare l'abuso dei farmaci. Come è noto per garantire l'assistenza diretta ai commercianti ed artigiani, il bilancio prevede un impegno finanziario di un miliardo e 650 milioni, 900 dei quali a carico del comune (pari a 45 per cento) il 35 per cento a carico della regione ed il 20 per cento degli enti mutualistici. Come è noto, il meccanismo del rimborso nei termini stabiliti, si era bloccato per le difficoltà finanziarie delente. I titolari delle farmacie, avevano quindi decretato la sospensione della «diretta».

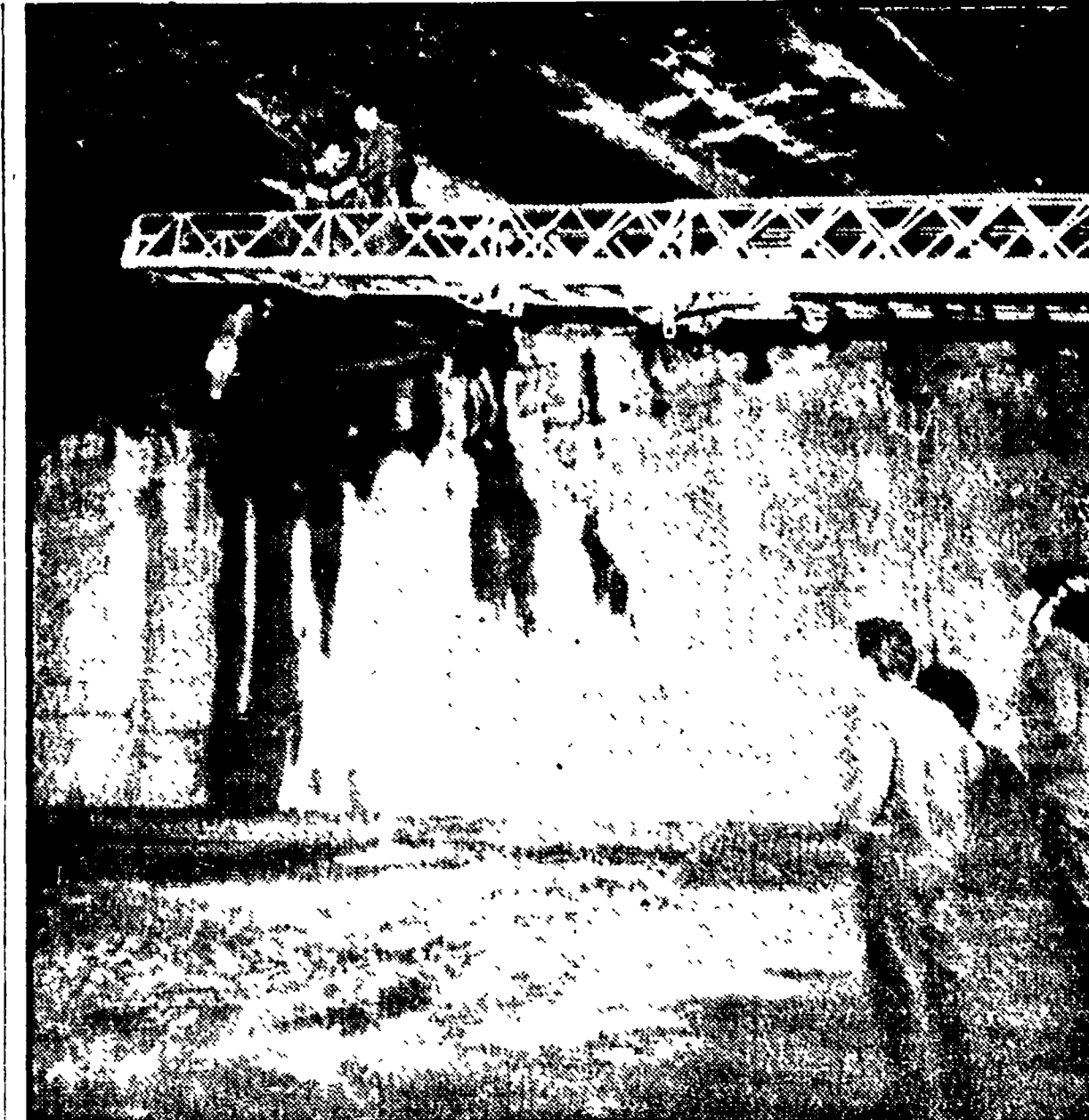
Apertura ridotta a sole 7 ore

# Orari «strani» nella scuola materna statale

Il ministero ha concesso il «tempo lungo» a sole tre città italiane - Aperta una vertenza regionale

Le 155 sezioni di scuola materna statale della città e della provincia aprono ogni mattina i battenti alle 8,30 per chiudere appena sette ore dopo, alle 15,30: alcune hanno varietate l'orario di apertura ancora più ridotto: all'una e mezzo tutti a casa. «E' un orario «strano»», sostengono molti genitori, soprattutto quelli operai, che all'ora della chiusura della materna ancora non hanno finito il turno di lavoro e si trovano in una condizione di «ritirare» in tempo i loro bambini e portarli a casa. L'altro anno le cose non andranno a finire, ma almeno provvidero, e ministri avevano trovato il modo, attraverso nuove assunzioni di insegnanti o supplenze, di allungare e varietare l'orario di scuola. Quest'anno, nonostante che nelle varie sezioni cittadine si sia verificato un aumento di presenze di alunni, si è sempre più qualificata pesantemente e didatticamente.

La situazione di disagio, avvertita da ben 200 circa famiglie, si è aggravata con l'apertura di un movimento di lotta che dalla fase della denuncia, di una situazione insostenibile, ha fatto scendere le proposte concrete e delle rivendicazioni. In un'assemblea indetta dalle segreterie provinciali di Firenze, Genova, Torino, Milano, Genova e Torino. Firenze e con Firenze molte altre grandi città, dal soffitto del sottopassaggio della ferrovia di viale Belfiore. Fortunatamente in quel momento non vi erano veicoli in transito: solo due ragazze, Luisa Palumbo di 20 anni e sua sorella Fiorenza di 21, si stavano recando in un'auto. Improvvisamente davanti a loro è caduta la massa di calcinacci che non hanno fatto in tempo ad evitare. Non sono rimaste ferite, ma fortemente impressionate, tanto che è stato necessario accompagnarle all'ospedale di San Giovanni di Dio dove i medici hanno riscontrato una «lipotimia» per causa emotiva, dovuta cioè al grande spavento.



Vigili del fuoco al lavoro sotto la galleria

VIALE BELFIORE - Si è staccata una lastra di intonaco

# CAOS IN CITTÀ PER UN CEDIMENTO NEL SOFFITTO DEL SOTTOPASSAGGIO

Nessun ferito - Due ragazze accompagnate all'ospedale per il forte spavento - Immediato intervento dei vigili del fuoco - Al lavoro gli ingegneri e i funzionari del Comune e delle Ferrovie - Le infiltrazioni hanno roso il materiale - Solo a tarda sera è stato riaperto parzialmente il traffico

Una grossa lastra di intonaco di notevole spessore si è staccata ieri, alle 12,30 circa, dal soffitto del sottopassaggio della ferrovia di viale Belfiore. Fortunatamente in quel momento non vi erano veicoli in transito: solo due ragazze, Luisa Palumbo di 20 anni e sua sorella Fiorenza di 21, si stavano recando in un'auto. Improvvisamente davanti a loro è caduta la massa di calcinacci che non hanno fatto in tempo ad evitare. Non sono rimaste ferite, ma fortemente impressionate, tanto che è stato necessario accompagnarle all'ospedale di San Giovanni di Dio dove i medici hanno riscontrato una «lipotimia» per causa emotiva, dovuta cioè al grande spavento.

Il traffico automobilistico e pubblico è stato immediatamente bloccato e deviato su altre arterie di scorrimento. L'intera zona e gran parte della città è rimasta per molte ore congestionata dal traffico. In alcuni punti, data l'ora del rientro dal lavoro, si è avuta una paralisi nella circolazione stradale. Sul luogo dell'incidente sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani, il genio civile, tecnici e ingegneri comunali, dell'azienda delle Ferrovie dello Stato e gli assessori Sergio Sotgiu e Mauro Sbordani per controllare la gravità delle lesioni del ponte e per cercare di riportare al più presto la situazione alla normalità.

Dopo i primi sopralluoghi è subito risultata che, benché si sia staccata una grossa lastra di calcinacci di copertura, spessa più di cinque centimetri, le strutture portanti non risultavano però lesionate. Come primo intervento i vigili del fuoco hanno provveduto a staccare i pezzi pericolanti che ancora non erano crollati. Infatti, poiché il sottopassaggio è alto oltre sette metri, la loro caduta continuava a rappresentare un pericolo anche per i tecnici che dovevano controllare la situazione. Si è avuto timore, subito dopo il crollo, che anche il traffico ferroviario dovesse essere sospeso o limitato.

Una perizia dei tecnici della azienda ferroviaria (alla quale spetta la manutenzione dell'opera), ha accertato che le strutture portanti non erano lesionate. Insieme ai vigili del fuoco, intervenuti con un'autocarro, hanno lavorato tecnici e operai di ditte appaltatrici per conto del Comune. Solo a tarda sera, dopo molte ore di sottopassaggio a stato riaperto e il traffico riattivato. Il traffico, imbrogliato per l'intero pomeriggio, che era stato indirizzato verso via del Romito e via dello Statuto, affinché attraverso il ponte di via Circondaria potesse riattivare su viale, ha potuto scorrere nuovamente. Dai primi rilievi è stato possibile stabilire le cause dell'improvviso cedimento del soffitto: si tratta di infiltrazioni di acqua che hanno roso il materiale fino a portare al suo crollo.

ieri sera sul lungarno Soderini

# Tredicenne travolto e ucciso da un autobus

Il ragazzo, nell'attraversare la strada, si sarebbe scontrato con un pedone - In seguito all'urto è finito sotto le ruote di un autobus dell'ATAF

Un ragazzo di 13 anni, Roberto Pampaloni, abitante in via Pierluigi da Palestrina, è morto schiacciato dalle pesanti ruote di un autobus ATAF ieri sera mentre attraversava il Lungarno Soderini. L'immediato soccorso prestato dagli assistenti statocchi dai passanti, lo folle corsa verso l'ospedale attraverso la città congestionata dal traffico, non è valso a salvargli la vita. Quando i medici si sono chinati sul

il ragazzo, nell'attraversare la strada, si sarebbe scontrato con un pedone - In seguito all'urto è finito sotto le ruote di un autobus dell'ATAF. Il fatto anomalo al Comune che ha provveduto ad inviare i vigili sanitari. Sono stati prelevati dal campo di tiro e consegnati ai carabinieri per l'ora di questo. L'ufficiale sanitario dottor Maraschi ha provveduto anche ad effettuare un sopralluogo nell'area dove ogni mattina vengono confezionati i pasti per circa 4 mila ragazzini delle elementari e di alcune scuole medie. Si dice che quest'anno ha avuto in appalto il servizio dal Comune. I risultati sono stati positivi: tutto era a posto, ieri, come da ogni giorno, nella mattinata erano state effettuate da parte degli organi competenti: del Comune verifiche sanitarie

## Il Comune è intervenuto immediatamente

## Cibi «sospetti» in 9 scuole

Disagio ed imbarazzo in nove scuole elementari cittadini ieri all'ora di pranzo. Dopo aver mangiato il primo e bambini si è presentata una sgradita sorpresa: un secondo d'odore non proprio invitante anzi da alcuni definito nauseabondo. Si tratta di una porzione di tacchino con le direttrici di mensa hanno ritenuto opportuno non far mangiare ai ragazzi. In alcune scuole però dove l'odore del tacchino cuitato non era particolarmente accettabile, alcuni bambini hanno ingerito la pietanza. Nella maggior parte delle scuole si è ripiegato su soluzioni di emergenza: ai ragazzi è stato dato da mangiare per secondo frutta e formaggi.

## Documento dei gruppi PCI-PSI

# Dibattito in Provincia sulla crisi economica

Proposta un'ampia consultazione sul problema della riconversione - Poco soddisfacente la risposta del ministero sulla Faentina

La crisi economica che sta attraversando il Paese è stata al centro di un ampio dibattito in consiglio provinciale. Sull'argomento il gruppo comunista e socialista hanno presentato un documento, illustrato dal compagno Luciano Quercioni, che ha suscitato ampie convergenze fra le forze presenti in Consiglio. Nel documento si afferma, fra l'altro, che la lotta all'inflazione, «non può limitarsi a misure economiche congiunturali ma deve contestualmente estendersi alle cause strutturali che l'hanno prodotta, con l'avvio di una nuova fase di sviluppo dell'economia che possa ottenere un largo consenso popolare». Il documento si sofferma anche sul disavanzo del settore pubblico e sulla situazione della finanza locale. «Se gli enti locali non potessero risolvere alle loro funzio-

## Ringraziamento

La moglie ed il figlio di Umberto Giugliarelli... Ringraziamento

## Chiesti 1 anno e 6 mesi per il prof. Scaglietti

Dopo due ore di requisitoria il pubblico ministero dott. Vigna ha chiesto la condanna del professor Scaglietti, accusato di interesse privato in atti di ufficio, abuso di potere e falso ideologico. Alle 21 nel salotto della federazione (in via Alamanni) il compagno Uliano Ragnoni svolgerà la relazione introduttiva; seguiranno le presentazioni delle comunicazioni. I lavori proseguiranno anche sabato 13 all'auditorium della FIOG.

## Seminario sull'assetto del territorio

«Temi dell'assetto del territorio a Firenze» è l'argomento di un seminario promosso dalla Commissione urbanistica della Federazione fiorentina del Pci che inizierà venerdì 12 novembre. Alle 21 nel salotto della federazione (in via Alamanni) il compagno Uliano Ragnoni svolgerà la relazione introduttiva; seguiranno le presentazioni delle comunicazioni. I lavori proseguiranno anche sabato 13 all'auditorium della FIOG.

## Architettura: interrotto l'esame di analisi 2

Il comitato di agitazione della facoltà di Architettura ha interrotto ieri mattina per l'ennesima volta l'esame di analisi matematica e di geometria analitica 2. Ancora una volta le motivazioni dell'interrogazione del primo candidato meno di una decina di giovani hanno fatto irruzione nell'aula imponente della sospensione dell'esame. E' intervenuta la squadra politica della questura.

## Preoccupazioni per la salute dei lavoratori di Reggello

Lo stabilimento che produce materie di base per il settore farmaceutico, è al centro delle preoccupazioni per le popolazioni dei due Comuni ed ha destato l'interessamento attivo degli enti locali e dei sindacati in merito all'inquinamento della fabbrica. Va subito detto che i danni derivanti dall'uso di solventi chimici, la cui composizione si nasconde da segreto industriale, ha prodotto conseguenze dirette sui lavoratori: si sono verificati casi di emicrania, epistassi, notevoli irritazioni alla pelle e patologie bronco-polmonari.

## Preoccupazioni per la salute dei lavoratori di Reggello

# CONSEGUENZE DA NOSE ALLA SIMS PER L'USO DI SOLVENTI CHIMICI

Gli enti locali tengono «sotto controllo» la SIMS di Reggello. Questo quanto è scaturito da una conferenza stampa che si è svolta a Reggello (e in particolare ad un tenace ufficio sanitario) che di notte si è portato con una barca sull'Arno nei pressi dello stabilimento (il potenziamento degli impianti di depurazione).

## Tra i sindacati e la direzione aziendale

# Raggiunto l'accordo per la direttissima

I lavoratori dei cantieri di Candeli e di S. Donato impegnati nella costruzione della direttissima hanno approvato, nel corso delle assemblee, l'ipotesi di accordo raggiunta tra le organizzazioni sindacali e la direzione aziendale. L'intesa riafferma il valore dell'accordo aziendale del 74 e si impegna l'azienda ad incrementare la produzione entro il periodo di ristrutturazione dei cantieri di S. Donato e con il prolungamento del cantiere di Candeli verso Campo di Marte tramite nuove 150 assunzioni. Con l'accordo vengono riconosciuti nuovi compiti ai dirigenti candeli per la contrattazione di programmi produttivi, per la discussione dell'orario di lavoro e per i premi e gli incentivi. Il prezzo del pasto della mensa è stato aumentato di 200 lire.

## Ragnoni

Oggi alle ore 14,30 all'itero della Ragnoni si terrà una assemblea aperta sui problemi della salute nei luoghi di lavoro. L'iniziativa è stata assunta dal consiglio di fabbrica da tempo impegnato nella lotta per prevenire le malattie provocate dai solventi.

## Pubblico impiego

Domeni venerdì, i lavoratori delle Ferrovie, dei po-

## Ringraziamento

La famiglia Degli Innocenti e Alivio, ringraziano quanti hanno manifestato il proprio cordoglio per la scomparsa del loro compagno Gaetano Giovanni.



Si apre un nuovo capitolo della vita democratica della città

Arezzo elegge i Consigli

La campagna elettorale sarà aperta questa sera alle ore 21 con un'assemblea - Dibattito nei locali del cinema Odeon - Parleranno Paolo Vaccari Nippi, assessore comunale al decentramento, Mauro Cantelli segretario del Comitato comunale del PCI e Bruno Benigni, responsabile della Commissione Enti locali della Federazione aretina comunista

I candidati del PCI e delle liste unitarie

Circoscrizione n. 1

Quarata

- 1) Carmine MECCA
2) Maria Antonietta SOLDANI
3) Sergio ANGIOLETTI
4) Angelo ANGELINI
5) Domenico BARTOLI
6) Franca CARBONI
7) Carlo CEROFANI
8) Giustino CILENDRINI
9) Ivo DURANTI
10) Angelo GORI
11) Antonio GRASSI
12) Giuliano LANDINI
13) Valentino MARRAGHINI
14) Patrizio METOZZI
15) Luciano PERUZZI

Circoscrizione n. 7

Trento-Trieste

- 1) Sestilio BALDINI
2) Giovanna ALLEGRET-TO
3) Silvano AMATUCCI
4) Dino BAGLIONI
5) Carla BRACCIALI
6) Bruno FAUSTI
7) Carlo LANUCCI
8) Alessandro MORELLI
9) Livia PACINI CORSI
10) Alessandro PALAZZI
11) Rosario PENNELLINI
12) Enzo PICCOLETTI
13) Natale SARRINI
14) Silvio SEMBOLONI
15) Paolo SISI
16) Massimo SPADINI

Circoscrizione n. 2

Ceciliano

- 1) Giovanni RALLI
2) Lino BONINI
3) Otello ACQUISTI
4) Luigi FIACCHINI
5) Gloria SENESI
6) Mario PINASSI
7) Florido SASSOLI
8) Lorenzo BADI
9) Federica CARLINI
10) Enrico CECIONI
11) Sabatino DINI
12) Gloria GERVASI CALVANESSE
13) Rinaldo ILLIANI
14) Ilario NOVATORI
15) Mario ROSSI
16) Elena VALENTINI BIGAZZI

Circoscrizione n. 8

Olmo

- 1) Elio FATTORINI
2) Ollinto NOCCIOLINI
3) Piergiuseppe STAN-
4) Alvaro CARAPPELLI
5) Mauro COLLANI
6) Alvaro CONTI
7) Alba CORADESCHI
8) Andrea D'AMICO
9) Guerrino FRESCUCCI
10) Giovanni FURIOSI
11) Milena GORI
12) Vasco MENTACCA
13) Marcella PORETTI
14) Roberto SACCHETTI
15) Beniamino SORINI
16) Giorgio VIGNALI

Circoscrizione n. 3

Indicatore

- 1) Gianfranco BORGOGNI
2) Melfo GIORDANO
3) Domenico FORNAINI
4) Mario BISERINI
5) Massimo PAGLIUCI
6) Franco MARINI
7) Benedetto SALVI
8) Pilade NOFRI
9) Giocando CEROFOLINI
10) Patrizio VERDELLI
11) Nadia MENABONI TROISI
12) Giovanni ISOLANI
13) Arturo GROTTO
14) Sergio CARBONI
15) Mario MUGNAI
16) Giuseppe DETTI

Circoscrizione n. 9

Giotto

- 1) Maria CECCHINI LANI
2) Guido CHECCACCI
3) Enzo CIGNI
4) Andrea D'AMICO
5) Maria GAMBASSINI LEPRI
6) Massimo GIANNOTTI
7) Pier Alberto MERI
8) Giovanni MORELLI
9) Claudio PEDACE
10) Guido PROCELLI
11) Luciana RENZETTI
12) Sandro ROJALLI
13) Mario SENESI
14) Paola TANTI GRAVERINI
15) Giancarlo VALENTINI
16) Zelinda VANNI GIGLI

Circoscrizione n. 4

Fiorentina

- 1) Alessandro BONCOMAGNI
2) Giancarlo CAMAIANI
3) Margherita CAPORALI
4) Luciana CHECCUCCI DEL BRENNE
5) Annamaria CHIELLI GARGANO
6) Aldo D'ARCO
7) Roberto CESINI
8) Paolo GIOMMONI
9) Bruna GIOVANNINI CIRIPANE
10) Luciana LOSI
11) Renato MARTELLI
12) Evaristo MONDANI
13) Annamaria PAPINI GIANNELLONE
14) Leonardo PEDONE
15) Leonardo ROSSI
16) Osvaldo TAPPETTI

Circoscrizione n. 10

Palazzo del Pero

- 1) Danilo BROZZI
2) Lorenzo SANDRONI
3) Oliviero PETRILLI
4) Vittorio PACINI
5) Remo FAGIOLI
6) Gina ANNETTI SANDRONI
7) Antonio BANELLI
8) Domenico PETRUC-
9) Fosco OMARINI
10) Giuseppe BANELLI
11) Leo FRANCESCHI
12) Pietro PETRILLI
13) Armando ROSELLI
14) Donato FRANCESCHI
15) Donato NOCENTINI
16) Bruno FALCINELLI

Circoscrizione n. 5

Pesciola

- 1) Angiolo ARRIGUCCI
2) Angiolo BORRI
3) Donato BORRI
4) Francesco CANESCHI
5) Giancarlo CANESCHI
6) Moreno CARLONI
7) Settimio CORADESCHI
8) Remo GIACINTI
9) Giampiero GIUNTI
10) Mauro LALLETTI
11) Rolando MORINI
12) Mario PRATESI
13) Fausto RANDELLINI
14) Lorenzo SALETTI
15) Massimo VANNINI
16) Arturo VIERI CORADESCHI

Circoscrizione n. 11

Rigutino

- 1) Dino GIANI
2) Tonca CACIOLI BURZI
3) Gino CANESCHI
4) Silvano COLIVANI
5) Claudio SBRAGI
6) Pasquale MEACCI
7) Luigi NOCENTINI
8) Riccardo ANDREINI
9) Lorenzo POPONCINI
10) Dino BIZZARRI
11) Angelo ROSSI
12) Primo GALLORINI
13) Lorenzo POPONCINI GALLORINI
14) Fabio SINATTI
15) Enzo GIONI
16) Roberto DRAGONI

Circoscrizione n. 6

Saione

- 1) Umberto GAUCCI
2) Pierluigi MANNOZZI
3) Enzo BIDINI
4) Igino MATERAZZI
5) Daniela MENOZZI
6) Donato SORINI

Circoscrizione n. 12

Santeramo

- 1) Onofrio AFFATATI
2) Leo BARTOLINI
3) Patrizia BOLLETTI
4) Claudio BONDI
5) Elsa MORINELLI
6) Mauro BOSCHI
7) Francesco CORBACCHINI
8) Pierluigi MELACARNE
9) Carlo MORELLI
10) Elisabetta GUFFANTI
11) Luciana TARTAGLIA



Una veduta aerea di Arezzo

Dalla relazione programmatica alla scadenza elettorale

Le fasi del progetto

Il riesame critico condotto dall'Amministrazione comunale sulla passata esperienza di decentramento - Larga volontà unitaria delle forze democratiche - Il lavoro della commissione consiliare per il regolamento e la zonizzazione - Esasperato formalismo della Democrazia cristiana - Posizioni arretrate e strumentali a proposito delle liste - L'azione del PCI per convergenze unitarie

AREZZO, 10

«E' necessario compiere un salto di qualità, ristrutturando i Consigli di quartiere, promuovendo l'elezione diretta da parte dei cittadini sulla base di un metodo elettorale che aiuti a realizzare...

AREZZO, 10

ro di un anno la commissione lavora alacremente, prefigurando numerose innovazioni che verranno poi sancite dalla legge nazionale sul decentramento.

AREZZO, 10

maturatione, anche a livello istituzionale, trasformazioni di non poco conto. Il sistema delle autonomie locali, anche se tuttora imprigionato in un quadro legislativo centralistico ed autoritario, mi-

AREZZO, 10

nacolato da una situazione finanziaria di insostenibile gravità, si arricchisce con il consolidamento delle Regioni, l'entrata in funzione delle Comunità montane e dei consorzi socio-sanitari, la nesci-

AREZZO, 10

ta dei comprensori e dei distretti scolastici. Sotto la spinta degli Enti locali, che si fanno portatori della crescente domanda di partecipazione dal basso, il Parlamento approva, l'8 aprile del '76, la legge numero 278: «Norme sul decentramento delle funzioni amministrative e di controllo dal basso, di autogoverno delle masse, diviene uno strumento di democrazia democratica della città e del territorio.

AREZZO, 10

Alcune forze politiche, in particolare i socialdemocratici, rilevando anche qualche difficoltà a preparare i tempi ristretti una consultazione elettorale così impegnativa, avevano chiesto di rinviare le elezioni, magari alla prossima scadenza della primavera 1977. E' apparso giusto non accogliere queste indicazioni ed insistere sulle scadenze in fine novembre, in base a considerazioni che riprendiamo, perché molto importanti.



A sinistra: il simbolo con la scritta «Gestione unitaria», rappresentante la lista unitaria della circoscrizione di Quarata. A destra: il simbolo con la scritta «Partecipazione popolare», rappresentante la lista unitaria della circoscrizione Fiorentina e Giotto. Nelle altre circoscrizioni, non essendoci liste unitarie, il PCI si presenta con il proprio simbolo.

Poteri e funzioni dei nuovi organismi

«Ecco perché si conta di più»

I Consigli di quartiere non hanno solo funzioni consultive ma possono concorrere alla formazione e gestione delle scelte amministrative - Una radicale trasformazione - L'interlocutore diretto del Comune - Che cosa differenzia i nuovi Consigli di circoscrizione da quelli nominati tre anni fa

AREZZO, 10

Con l'entrata in funzione dei nuovi Consigli di circoscrizione, all'indomani delle elezioni del 28 novembre, l'intero sistema amministrativo comunale è destinato a subire una profonda quanto radicale trasformazione. Quel «nuovo modo di governare» che le forze di sinistra avevano messo a fondamento della loro piattaforma elettorale del 15 giugno supera il piano delle enunciazioni di principio per calarsi nei fatti, nella concreta realtà di tutti i giorni.

AREZZO, 10

Stato, il risanamento della vita pubblica, il rinnovamento dell'intero assetto istituzionale del nostro Paese. A differenza di quelli nominati tre anni or sono, in una fase per molti aspetti sperimentale, i nuovi Consigli di quartiere saranno destinatari non solo di funzioni consultive, ma anche di una serie di poteri mediante i quali potranno concorrere alla formazione delle scelte amministrative ed alla loro gestione. Attraverso quale meccanismo? Secondo le disposizioni del nuovo regolamento, il Comune promuove la consultazione obbligatoria dei Consigli (cioè deve chiedere il loro parere) sulle più importanti questioni di politica generale: dal bilancio di previsione ai programmi di assetto del territorio, dal Piano regolatore al PEEP, dai programmi di intervento socio-economico ai piani del traffico, della viabilità, del trasporto pubblico, delle aziende municipalizzate; dai regolamenti comunali ai piani commerciali e a quelli zonali in materia

AREZZO, 10

di agricoltura. Ai singoli Consigli volta per volta interessi, inoltre, verrà richiesto obbligatoriamente un parere sui piani particolareggiati, le convenzioni urbanistiche, la realizzazione di opere e servizi pubblici, l'acquisto e l'aliquazione di immobili. Siamo ancora nell'ambito dei poteri consultivi, tali cioè da orientare le scelte del Comune senza vincolarlo, ma il loro ventaglio appare già estremamente allargato rispetto alla stessa esperienza condotta fino ad oggi.

AREZZO, 10

E le novità non si fermano qui. Ai Consigli di circoscrizione vengono delegate infatti: vere e proprie funzioni deliberative — ovvero poteri decisionali — per quanto attiene ai lavori pubblici (relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria) al patrimonio immobiliare destinato ai quartieri ed alla gestione dei servizi sociali. In altri termini saranno i nuovi organismi di base a dirigerne, nell'ambito dei programmi di massima stabiliti dal Consiglio comunale, gli

AREZZO, 10

asili nido, le scuole materne, le biblioteche, gli impianti sportivi, il verde, le strutture sanitarie di base, i consulti familiari, i centri civici e sociali. L'Amministrazione comunale, da parte sua, favorirà questo processo provvedendo al più ampio decentramento dei propri servizi tecnici, demografici, socio-sanitari e di polizia municipale, destinando presso i quartieri il personale necessario. Destinataria di poteri fino ad oggi concentrati, il Consiglio di circoscrizione diventa, in sostanza, l'interlocutore diretto del Comune. La sua vitalità, garantita dalla delega di funzioni di primaria importanza, sarà proporzionale alla capacità di mantenere un profondo legame con la popolazione che, attraverso i rapporti strettamente al movimento di lotta per la democratizzazione dell'apparato statale a tutti i livelli, dal centro alla periferia.

L'impegno unitario per l'elezione diretta

Una risposta coerente alla volontà di partecipare

La partecipazione dal basso indispensabile ad una gestione democratica

AREZZO, 10

Il 28 e 29 novembre, ad Arezzo, si vota per la elezione diretta dei Consigli di circoscrizione o di quartiere. E' questa una decisione molto importante, presa dalla Amministrazione comunale, in base alla quale tutti i cittadini sono chiamati a decidere, a scegliere con il loro voto quei programmi che davvero corrispondono alla sentita esigenza che gli interessi ed i bisogni di ciascun quartiere si esprimano in reali momenti di autogoverno e persino di più nelle scelte generali del comune: quei candidati che diano effettive garanzie di rispetto e di capacità di rapporto con i cittadini, che siano cioè espressione reale della vita politica e sociale della realtà della città e del comune.

AREZZO, 10

In questo modo le forze di sinistra che amministrano il Comune di Arezzo intendono dare una risposta coerente a quella comunità concezione, che vede nella partecipazione dei cittadini e nella crescita di forme di controllo dal basso della realtà politica e sociale, come centro di aggregazione degli interessi, un'importante strumento di democrazia democratica. Ed è per importante che su questa scelta della elezione diretta dei Consigli di quartiere, così come sui contenuti del regolamento che affida ai quartieri importanti poteri e com-

AREZZO, 10

petenze, vi sia stato un accordo ed un impegno unitario di tutte le forze democratiche del Consiglio comunale. Solo il Movimento Sociale Italiano, con il suo rifiuto di partecipare a queste elezioni, ha ancora una volta dimostrato, qualora ne fosse stato bisogno, il suo profondo disprezzo per ogni forma di convivenza civile e democratica. La nuova realtà dei Consigli di quartiere, la cui vita dovrà essere regolata sulla base di una sempre maggiore capacità di gestire e ampliare quei poteri e quegli spazi di intervento già conferiti, e parte importante di questo segno che vede nello sviluppo delle autonomie e dei poteri locali, la base per un generale rinnovamento dello Stato, per una sua reale democratizzazione, in una misura in cui si configura come punto di riferimento e di organizzazione del complesso della realtà politica e sociale, come centro di aggregazione degli interessi, un'importante strumento di democrazia democratica. Ed è per importante che su questa scelta della elezione diretta dei Consigli di quartiere, così come sui contenuti del regolamento che affida ai quartieri importanti poteri e com-

f. r.

Franco Rossi

Vasco Giannotti



Per le gravi carenze del carcere

# Protestano per 2 giorni i detenuti di Poggioreale

Chiedono anche il prolungamento dell'aria e una maggiore libertà all'interno dei padiglioni - Richieste anche dei «minori» e dei NAP

## Il compagno Gomez ha visitato il centro Rai

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, compagno Mario Gomez D'Avella, ha visitato ieri la sede regionale della Rai. L'onorevole Gomez, accompagnato dal direttore Biagio Agnes, si è lungamente soffermato negli studi e negli uffici incontrando tecnici, impiegati, gli operai, i giornalisti e dirigenti.

Dopo due mesi di relativa tranquillità al carcere di Poggioreale, gli ultimi due giorni sono trascorsi con continue proteste da parte dei detenuti dei vari padiglioni. Ieri pomeriggio i detenuti del padiglione Avellino, alla fine dell'ora di aria, si sono rifiutati di rientrare nelle rispettive celle, rivendicando un prolungamento dell'orario di aria e una maggiore libertà all'interno dei vari padiglioni. Dopo un paio d'ore di permanenza nel cortile del carcere, intorno alle 18.30, i reclusi sono rientrati nelle celle.

L'altro giorno - Intanto - si erano verificate altre tre proteste. I detenuti del padiglione Livorno, si erano rifiutati anche loro di rientrare nelle loro celle, dopo l'ora, facendo un'azione di solidarietà molto simile a quella dei detenuti del padiglione Avellino. Una quindicina di minori reclusi a Poggioreale hanno invece rifiutato una scorta data al letto chiedendo alla direzione il loro trasferimento al carcere per minori, Filangieri, ritenendo inopportuno la loro permanenza nel carcere per adulti.

## Consiglio provinciale

Nella seduta del 15 si discuteranno i provvedimenti per i dipendenti

Il Consiglio provinciale, nella seduta dell'altro sera nella aula di S. Maria La Nova, ha avuto inizio con la presa d'atto delle dimissioni dei consiglieri Francesco Liguori (DC) e Mario Cautela (PCI) eletti rispettivamente sindaco di Poggioreale e di S. Giorgio a Cremano.

Corteo e manifestazione alla Regione

# Oggi scendono in piazza gli allievi infermieri

Ancora presidiati gli uffici dell'assessorato alla Sanità - Annunciata la chiusura della carpenteria « Acciaio » - Accordo per la Comet

## Metrò: iniziativa della giunta regionale

Nella seduta di ieri della giunta regionale l'assessore ai trasporti, Del Vecchio, ha relazione sulla situazione relativa alla progettazione ed alla costruzione della linea 1 della metropolitana di Napoli. Successivamente la giunta regionale ha deciso di convocare il comitato regionale di coordinamento tecnico e funzionale dei trasporti con l'ordine del giorno appunto lo argomento della metropolitana, oltre ai programmi di ammodernamento delle ferrovie in concessione e alle proposte delle ferrovie dello Stato per il piano pluriennale.

## «Riqualificare la forza lavoro giovanile»

Il segretario provinciale della FGCI di Napoli, Pippo Schiano, interviene nel dibattito sul piano di riqualificazione del lavoro giovanile. Per Schiano il carattere produttivo del lavoro giovanile deve essere destinato a essere assicurato solo se si inquadra nella riconversione del nostro apparato produttivo. E quindi decisivo il nodo della riqualificazione professionale del lavoro giovanile.

Secondo testimonianze raccolte nel quartiere

# Abituati al vandalismo i teppisti di via Roma

Gli abitanti del quartiere di Piscinola, niente affatto meravigliati dal ritrovamento di armi nelle loro abitazioni - Un comunicato dell'ASCOM

## L'Università per Monte S. Angelo

Ancora in merito alla variante di Monte S. Angelo c'è stata nei giorni scorsi una nuova presa di posizione dell'università degli studi di Napoli. Gli organi accademici, dopo aver sottolineato che in teoria alla questione sono state diffuse molte notizie prive di fondamento, hanno ribadito alcuni elementi a loro parere chiarificatori. L'università agli studi di Napoli, dice il parere che l'insediamento di Monte S. Angelo, oltre a non essere in contrasto con una linea di espansione regionale delle università, non si risolverebbe, come da più parti ventilato, in una espulsione in massa di studenti residenti a Napoli verso le città di universitari di Salerno o quelle eventuali di Avellino e Benevento.

I sei teppisti arrestati (Giuseppe Biondani, Gaetano Capozzo, Giuseppe Capozzo, Gennaro Cuozzo, Vincenzo Duomo e Vincenzo Musella), perché lunedì scorso lanciavano al cancello di via Roma, sono dei personaggi molto noti nel quartiere di residenza, Piscinola. I sei teppisti hanno infatti - dichiarato che i sei arrestati non sono nuovi a atti teppistici: qualche volta sono stati coinvolti in scontri o li danneggiavano, altre volte defigevano manifesti di partiti di sinistra o tentavano di vandalizzare i locali di partiti dell'arco costituzionale.



# Comanda i semafori

Dopo un periodo sperimentale è entrato in funzione un centro elettronico che controlla e comanda automaticamente i semafori nella zona di via Cilea e del rione Alto. L'impianto, di proprietà del comune, è stato costruito e viene gestito dalla Sit-Sistemi, a costo di circa 20 milioni. Verrà gradualmente allacciato con l'intera rete semaforica del Vomero. Ieri mattina nel stabile di via Nicolardi dove ha sede il centro elettronico si sono recati per l'inaugurazione della fase operativa definitiva, gli assessori Di Donato (servizi tecnologici) e Imbimbo (viabilità) cui i tecnici hanno illustrato il sistema di controllo e «conteggio» del traffico (nella foto).

# taccuino culturale

## TEATRO

«EQUUS» DI P. SHAFFER AL POLITEAMA. Questo spettacolo, allestito dal «Teatro di Genova», che è uno dei centri di cultura teatrale più vivi del nostro Paese, ha due anni di vita, e ora, arriva a Napoli, preceduto da un dibattito piuttosto vivace. Peter Shaffer, il commediografo inglese autore di «Equus» si è ispirato evidentemente, a un tratto di confesso, ma da quello, è partito per costruire una storia che, metaforicamente esprime la sfiducia dell'intellettuale borghese verso la società tecnologicamente avanzata e verso il consumismo che di essa è la naturale ed inevitabile conseguenza.

## PICCOLA CRONACA

IL GIORNO. Oggi giovedì 11 novembre 1976. Onomastico: Martino (domani Renato).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO. Nati 191.300; morti 191.300; matrimoni religiosi 5; divorzi 40.

NOZZE DE MARCO-ROCCO. Oggi giovedì 11 novembre, nozze di matrimonio di lavoro, si sposano Ornella Rocco. Tutti i compagni della redazione napoletana dell'Unità fanno agli sposi i più caldi auguri di felicità.

## Si riunisce il gruppo PCI al Comune

Per oggi alle ore 17 è convocata in federazione la riunione del gruppo consiliare del partito comunista di Napoli. All'ordine del giorno alcuni importanti argomenti relativi all'attività del gruppo comunale di Napoli e lo stato delle trattative per l'insediamento.

## IL PARTITO

FEDERAZIONE. Alle ore 18 commissione federale di controllo: alle ore 17, riunione gruppo consiliare comunale.

ASSEMBLEE. A Milano, alle ore 18.30, assemblea di Montebelluna; a Caserta, alle ore 18, assemblea di Caserta; a Benevento, alle ore 18, assemblea di Benevento; a Salerno, alle ore 18, assemblea di Salerno; a Avellino, alle ore 18, assemblea di Avellino; a Frosinone, alle ore 18, assemblea di Frosinone; a Latina, alle ore 18, assemblea di Latina; a Roma, alle ore 18, assemblea di Roma; a Campidoglio, alle ore 18, assemblea di Campidoglio.

In un cantiere a Portici

# Rapinate paghe per 15 milioni

Rapina ai danni degli uffici di una impresa edile di Portici. Sei giovani sono stati rapinati l'altra sera mentre erano intenti a giocare a carte in una «baracca» nei pressi dello «Scasso».

Da cinque malviventi armati

# Derubati in sei mentre giocavano

Sei giovani sono stati rapinati l'altra sera mentre erano intenti a giocare a carte in una «baracca» nei pressi dello «Scasso». Luigi Esposito 29 anni, Ciro Cinciguerra 36 anni, Salvatore Grieco 26 anni, Pasquale Gatto 20 anni, Domenico Manzo 38 anni, e Ferraro 27 anni, sono stati rapinati e derubati per un valore di 15 milioni di lire.

## VISITE ALLA REGIONE

Il presidente del consiglio regionale, Mario Gomez D'Avella, ha ricevuto in visita di cortesia il presidente del tribunale amministrativo regionale, dr. Carmine Trotta e il presidente del tribunale di Napoli, dr. Domenico Leone.

## FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando Melchiorre e Brugnolo: Via Roma, 18; S. Lucia, 18; S. Maria Sels: P.zza Dante, 7; Chiaia: Lancillotti, Via Carducci, 21; Cristiano, Riviera di Chiaia, 77; Nazario, Via Merigliana, 148; Girolamo, Via Tasso, 109. Avvocato-Museo Crea: Via Museo, 5. Mercato-Pendino: Fasolino, Via Duomo, 3; Bianco, Piazza Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83; Marotta, S. Lucia, 18; Luceo, S. Benedetto, Via S. Paolo, 20. Stella-S. Anna: Di Maggio, Via Forcia, 201; Di Costanzo, Via Materdei, 72; Arabia, Corso Garibaldi, 218. Celli Aminei: Maddaloni, Colla Aminei, 249. Vomero Arsenale: Moschetti, Via M. Pisciotta, 136; Florio, P.zza Leonardo da Vinci, 11. S. Lucia, 18; Giordano, 144; Vomero, Via

## Si riunisce il gruppo PCI al Comune

Per oggi alle ore 17 è convocata in federazione la riunione del gruppo consiliare del partito comunista di Napoli. All'ordine del giorno alcuni importanti argomenti relativi all'attività del gruppo comunale di Napoli e lo stato delle trattative per l'insediamento.

## OGGI CONSIGLIO REGIONALE

Si riunisce stamane alla Sala dei Baroni il Consiglio regionale della Campania. All'ordine del giorno il bilancio interno del consiglio per l'anno 1977 e la proposta per l'utilizzazione degli avanzi di gestione degli esercizi 74 e 75. Il consiglio dovrà discutere anche del problema delle nomine.

# BINARI



fronti degli occupati e di altri settori del fronte della disoccupazione. A questo riguardo non ci convince molto l'indicazione che sembra venir fuori dalla bozza di progetto alternativo, che sarà presentato nei prossimi giorni in parlamento, che impone l'industria come il settore nel quale impiegare in modo prevalente i giovani.

Si tratta quindi di fare uno sforzo per individuare questi settori, utilizzando anche la preparazione della conferenza provinciale che i movimenti giovanili e l'amministrazione comunale si sono impegnati a convocare con il sostegno del sindacato per le prossime settimane.

Ma quando si parla di settore produttivo del piano si deve tener presente un altro aspetto, forse ancora troppo sottovalutato: parlo delle ore destinate alla riqualificazione, attraverso corsi di studio. E' qui infatti, il legame che crediamo unico e questa misura che è resta di emergenza alla prospettiva generale.

Tutti sappiamo che la condizione indispensabile per fare uscire il paese dalla crisi garantendo allo stesso tempo un'espansione della base produttiva e quindi dell'occupazione è quella, al di là di misure di carattere congiunturale, pur necessarie, di avviare al più presto un serio processo di riconversione industriale, individuando settori produttivi, in grado di sostituire quelli che hanno guidato lo sviluppo in tutti questi anni, e che ormai stanno essendosi esaurendo.

Per fare ciò, tra l'altro, è necessario ricorrere alle strutture che la crisi della scuola ha provocato nel mercato del lavoro in questi anni, sfornando migliaia di diplomati e laureati quali per una molteplicità di fatti - a partire dal carattere sempre più separato che la scuola ha assunto nel corso di questi anni - non hanno

## PICCOLA CRONACA

IL GIORNO. Oggi giovedì 11 novembre 1976. Onomastico: Martino (domani Renato).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO. Nati 191.300; morti 191.300; matrimoni religiosi 5; divorzi 40.

NOZZE DE MARCO-ROCCO. Oggi giovedì 11 novembre, nozze di matrimonio di lavoro, si sposano Ornella Rocco. Tutti i compagni della redazione napoletana dell'Unità fanno agli sposi i più caldi auguri di felicità.

## VISITE ALLA REGIONE

Il presidente del consiglio regionale, Mario Gomez D'Avella, ha ricevuto in visita di cortesia il presidente del tribunale amministrativo regionale, dr. Carmine Trotta e il presidente del tribunale di Napoli, dr. Domenico Leone.

## FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando Melchiorre e Brugnolo: Via Roma, 18; S. Lucia, 18; S. Maria Sels: P.zza Dante, 7; Chiaia: Lancillotti, Via Carducci, 21; Cristiano, Riviera di Chiaia, 77; Nazario, Via Merigliana, 148; Girolamo, Via Tasso, 109. Avvocato-Museo Crea: Via Museo, 5. Mercato-Pendino: Fasolino, Via Duomo, 3; Bianco, Piazza Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83; Marotta, S. Lucia, 18; Luceo, S. Benedetto, Via S. Paolo, 20. Stella-S. Anna: Di Maggio, Via Forcia, 201; Di Costanzo, Via Materdei, 72; Arabia, Corso Garibaldi, 218. Celli Aminei: Maddaloni, Colla Aminei, 249. Vomero Arsenale: Moschetti, Via M. Pisciotta, 136; Florio, P.zza Leonardo da Vinci, 11. S. Lucia, 18; Giordano, 144; Vomero, Via





Incontro-dibattito con i compagni Marri e Mandarini

PERCHÉ SERVE UNA NUOVA PRESENZA DEL PCI NELLA VITA DEGLI ENTI LOCALI

Una riflessione critica sul lavoro sino ad ora svolto

Il compagno Di Fino e tre assessori assolti con formula piena

TERNI, 10. Il processo, iniziato questa mattina, contro il sindaco di Marri...

Oggi dibattito in Consiglio sui fondi per l'edilizia ospedaliera

PERUGIA, 10. E' stata occupata prevalentemente da questioni procedurali la XXX seduta straordinaria del consiglio regionale...

Tutta la prima parte della seduta è stata infatti dedicata al rinvio di numerosi punti all'ordine del giorno...

Un rinvio più consistente è stato chiesto dall'assessore Belardinelli per la nomina di un assessore aggiunto...

Rinviata a domani anche la discussione del quarto punto all'ordine del giorno, quello relativo all'urbanistica...

Il consiglio ha invece approvato la concessione di un contributo annuo di 5 milioni all'Istituto superiore di educazione fisica...

Domani - la decisione è stata assunta in inizio di seduta - verrà discussa con procedura d'urgenza la proposta di ripartizione dei fondi per l'edilizia ospedaliera...

Si accentuano i toni della polemica all'interno della CISL

PERUGIA, 10. Si accentuano i toni della polemica all'interno della CISL, per una lettera inviata ai dirigenti sindacali...

A sostegno delle posizioni dei tre dimissionari, tutti rappresentanti della minoranza, si è rivolta a Scialoja, sono venute ieri altre prese di posizione...

Anche nel comunicato della segreteria provinciale degli eletti della CISL, anch'essa legata alla minoranza...

PERUGIA, 10. Incontro-dibattito ieri sera, cui hanno partecipato, presentando il segretario della Federazione di Perugia...

Gli incidenti avvenuti sabato e lunedì sera - Feriti alcuni giovani democratici e un brigadiere di Pubblica sicurezza - La condanna del Consiglio comunale

TERNI, 10. La DC ha deciso di rientrare nel consiglio di amministrazione della SASP...

Gli incidenti avvenuti sabato e lunedì sera - Feriti alcuni giovani democratici e un brigadiere di Pubblica sicurezza - La condanna del Consiglio comunale

TERNI, 10. Scontri e tafferugli tra fascisti del MSI e gruppi di giovani extraparlamentari sono avvenuti ieri...

TERNI, 10. Sotto accusa, in una conferenza stampa tenuta oggi presso la sala del consiglio provinciale dall'assessore alle Finanze...

TERNI, 10. Un ruolo difficile quello del nostro Partito comunista in Umbria, in quanto gestisce gli enti locali...

TERNI, 10. Si accentuano i toni della polemica all'interno della CISL, per una lettera inviata ai dirigenti sindacali...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni

La Dc torna nel consiglio di amministrazione Sasap

TERNI, 10. La Dc ha deciso di rientrare nel consiglio di amministrazione della SASP...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Angelo Agatini aveva litigato con la vittima per un « flash » della sua macchina fotografica

Arrestato un giovane disadattato per l'omicidio del fotografo Mari

La ricostruzione fatta dalla squadra mobile rivela come la formula « omicidio a scopo di rapina » non basti a comprendere la logica del delitto

Gallo ha ritirato le sue dimissioni

La Dc torna nel consiglio di amministrazione Sasap

TERNI, 10. La Dc ha deciso di rientrare nel consiglio di amministrazione della SASP...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

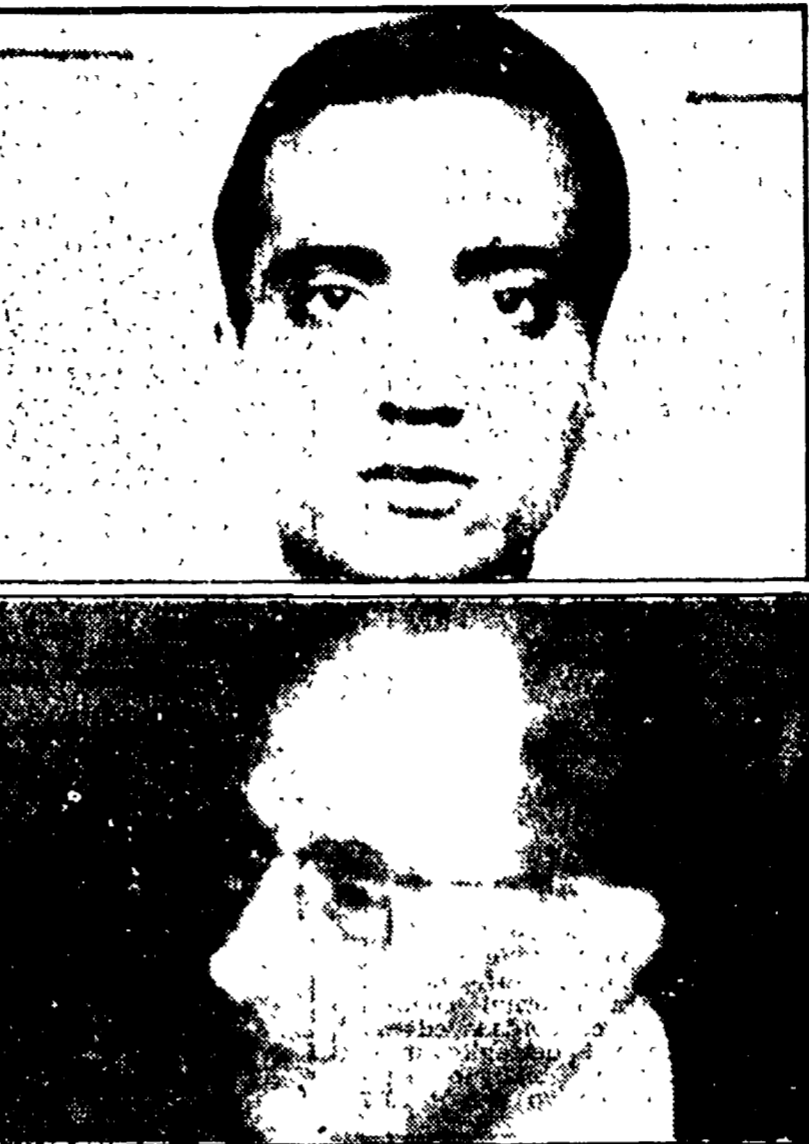
Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...

Gallo ha ritirato le sue dimissioni. Il partito politico da me rappresentato ha detto Gallo...



NELLA FOTO IN ALTO: il giovane omicida Angelo Agatini. IN BASSO: Renato Mari, il fotografo ucciso.

Ampia mobilitazione democratica contro le provocazioni alimentate dal MSI

Isolate nella vergogna e nel disprezzo le vili « scorribande » fasciste a Spoleto

Gli incidenti avvenuti sabato e lunedì sera - Feriti alcuni giovani democratici e un brigadiere di Pubblica sicurezza - La condanna del Consiglio comunale

TERNI - E intanto deve riscuotere 7 miliardi

La Provincia è al collasso: non può pagare neanche i dipendenti

TERNI, 10. Sotto accusa, in una conferenza stampa tenuta oggi presso la sala del consiglio provinciale dall'assessore alle Finanze...

TERNI, 10. Si accentuano i toni della polemica all'interno della CISL, per una lettera inviata ai dirigenti sindacali...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

TERNI, 10. La decisione presa dal Comitato provinciale prezzi, di aumentare del 15 per cento il costo al consumo della carne bovina...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

Angelo Agatini è il nome del giovane omicida arrestato dalla squadra mobile della questura di Perugia...

PERUGIA, 10. Sulla linea Terontola-Perugia

Treno travolge un camion fermo sui binari: salvi per un pelo i 2 conducenti

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...



PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

PERUGIA, 10. Un autocarro fermatosi sui binari proprio mentre transitava un treno della linea Terontola-Perugia ha provocato stamane un pauroso incidente ferroviario...

Organizzati dal Comitato di zona del PCI

A Orvieto seminari di studio per amministratori comunisti

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

ORVIETO, 10. Il comitato di zona del PCI di Orvieto ha organizzato dei seminari di studio per gli amministratori comunisti...

I CINEMA

TERNI POLITEAMA: Brutti, sporchi e cattivi. VERDI: Barry Lyndon. FIAMMA: Africa e oltre. MODERNISSIMO: Venti lemminghi. LUX: Immagine nello specchio. PIEMONTE: Compromesso erotico. TURRENO: Cani e uccelli. PAVONE: Grizzly l'orso che uccide. LILLI: Mary Poppins.

MODERNISSIMO: Il gigante MIGNON: Velluto nero (VM 18). LUX: Cat away. FOLIGNO ASTRA: Con la rabbia agli occhi VITTORIA: Missouri. TODI COMUNALE: Professoressa di 18-5-2. SPOLETO MODERNO: Arancia meccanica (VM 18).

Terni: dibattito con Lucio Libertini sui trasporti in Italia

TERNI, 10. Con la partecipazione dell'on. Lucio Libertini, presidente della Commissione trasporti della Camera dei deputati, domani giovedì 11 alle ore 16, presso la sala XX Settembre del comune di Terni, si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema dei trasporti in Italia.

TERNI, 10. Con la partecipazione dell'on. Lucio Libertini, presidente della Commissione trasporti della Camera dei deputati, domani giovedì 11 alle ore 16, presso la sala XX Settembre del comune di Terni, si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema dei trasporti in Italia.

i programmi di radio UMBRIA

7.00 APERTURA. 7.45 GIORNALE UNO. 8.15 RASSEGNA STAMPA. 9.00 MESSAGGI. 9.30 SPAZIO SCUOLA. Balanzoni di P.S. Giovanni: assemblea genitori-insegnanti. 12.00 PER VOI MENO GIOVANI. 12.45 GIORNALE DUE. 13.00 DISCOTECA. 14.00 SCORPIONE.

15.00 SPAZIO APERTO. I Consigli di circolo: la parola alla DC. 15.30 GREAT BLACK MUSIC. 17.00 MATCH REVIVAL. 18.00 UMBRIA DISCANTA. 18.45 GIORNALE TRE. 19.30 CONCERTO DELLA SERA. 20.30 INCONTRO CON IL TEATRO. 21.00 COUNTRY AMERICA. 22.00 HARD ROCK. 22.45 GIORNALE QUATTRO. 23.00 SUPER SESSION.



Per l'occupazione, per modificare i provvedimenti del governo

# Oggi sciopero generale in Sardegna

Domani si ferma il lavoro in Abruzzo, il 18 nel Molise - Sabato giornata di lotta della zona del Metapontino proclamata dall'Alleanza Contadini - Manifestazione a Policoro - Chiesta la sospensione del piano regolatore per la Valle del Basento

LECCO - Non venduto il prodotto

## Sabato manifestano i tabaccoltori

Occorre che il Monopolo ritiri tutte le giacenze e venga avviata una seria programmazione - Un comunicato del nostro partito a sostegno della lotta

Dal nostro corrispondente

LECCO. 10. Forte mobilitazione in tutto il Salento per la crisi del tabacco. Migliaia e migliaia di tabaccoltori leccesi daranno vita ad una grossa manifestazione provinciale in programma a Lecce sabato 13 novembre. La manifestazione, indetta dalle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL, dalla Alleanza dei contadini, dalla Lega e Unione delle cooperative, mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sul disagio in cui versano circa cinquantamila tabaccoltori salentini che a tutt'oggi non hanno ancora venduto il prodotto. Alle iniziative hanno dato la loro adesione le forze politiche democratiche e saranno presenti i parlamentari e consiglieri regionali della provincia.

quella della agenzia di Stato e, infine, che si privilegi l'acquisto delle varietà di tabacco leucino che si produce nel Salento, chiedendo agli organismi comunitari di condizionare l'importazione di tabacchi levantini dai paesi terzi, dopo l'esaurimento del prodotto nazionale.

Per quanto riguarda il prezzo di acquisto del prodotto, la segreteria della federazione provinciale del PCI ritiene necessario un aumento del 20-25 per cento sui prezzi CEE, tenendo conto degli aumenti registrati quest'anno dai costi di produzione.

Nicola De Prezzo



Manifestazione di contadini e operai a Cagliari per la gestione unitaria del piano di rinascita, che ha come punti centrali la trasformazione dell'agricoltura e la ristrutturazione dell'industria

Oggi scende in lotta per l'occupazione e per modifiche alle misure governative la Sardegna (allo sciopero partecipano anche i giornalisti che hanno anticipato a ieri l'astensione dal lavoro); domani scieperà l'Abruzzo, il 18 il Molise mentre una giornata di lotta nella zona di Policoro è stata proclamata per il 18; questo il quadro sintetico di un Mezzogiorno nel quale si sta sviluppando un vasto movimento per la rinascita e lo sviluppo.

Lo sciopero generale del Molise è stato deciso nel corso di una assemblea delle strutture sindacali della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. La giornata di lotta (sciopero di 8 ore di ciascuna categoria) è un primo momento di confronto con il governo, la Regione e il patronato per una scelta meritoria di interventi di sviluppo del Molise. Tale scelta si deve ricordare agli obiettivi delle altre regioni meridionali di riconversione industriale. Le scelte devono riguardare essenzialmente: l'agricoltura, l'industria di trasformazione, i servizi (ospedali, case, trasporti) e la realizzazione di progetti speciali approvati o in fase operativa (progetti 15).

Questa scelta sono la premessa indispensabile per un reale sviluppo economico del Molise. Ciò presuppone una politica di assistenza che deve essere equa, arresti la inflazione, risani la finanza pubblica e finalizzi le iniziative per una politica di programmazione dello sviluppo economico che privilegi il Mezzogiorno. Le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL impegnano tutte le proprie strutture a prendere le iniziative necessarie (assemblee di categoria, piccoli e medi imprenditori della zona Metapontina) per la riuscita della giornata di lotta del 18 e per la partecipazione dei lavoratori, degli occupati e dei disoccupati alla politica di sviluppo del Mezzogiorno.

Sabato, invece, giornata di lotta e manifestazione a Policoro dei coltivatori diretti, imprenditori e piccoli imprenditori della zona Metapontina: lo ha deciso l'Alleanza dei contadini al termine di un incontro fra tutti i comitati diretti.

L'Alleanza dei Contadini ha anche deciso di proporre alle altre organizzazioni provinciali e alla Federazione sindacale unitaria un incontro urgente per un'intesa comune sui problemi dell'agricoltura e del Mezzogiorno. La manifestazione è stata convocata dai comitati democratici e amministrativi di tutti i comuni.

Saverio Petruzzellis

MATERA - Dopo un vivace dibattito sui criteri per gli insediamenti

## Rinviato il «piano delle industrie»

Comunisti, socialisti, socialdemocratici e parte dei dc hanno sostenuto la necessità di un organico raccordo con il piano di assetto territoriale della regione - Una dichiarazione di Giuseppe Pace

Dal nostro corrispondente

MATERA. 10. Il Comitato direttivo del Consorzio industriale di Matera ha deciso di rinviare l'esame del Piano regolatore per gli insediamenti industriali. Il rinvio è pervenuto dopo un vivace dibattito all'interno del Consiglio generale dove tutti gli amministratori comunisti, socialisti, socialdemocratici e alcuni democristiani hanno contrastato l'approvazione del piano chiedendone una profonda revisione per renderlo coerente alle linee del Piano regionale di assetto territoriale.

In tal senso in queste ultime settimane si sono pronunciati molti Consigli comunali tra cui quello di Matera e quello di Gravina. Dai Consigli comunali del Metapontino è venuta la richiesta di non bloccare lo sviluppo agricolo alimentare e turistico della fertissima pianura. I termini del problema sono i seguenti: la Regione ha già elaborato le ipotesi di

assetto territoriale che prevedono lo sviluppo prioritario dell'agricoltura con l'attuazione del piano di irrigazione. Con questo piano, del quale sono state già eseguite importanti opere e si stanno ultimando altre dighe e lavori di canalizzazione, si prevede di portare l'irrigazione in Basilicata, entro il 1980, a non meno di 100 mila ettari di terra dei quali 50 mila nella zona del Metapontino. Per le altre zone, specie quelle interne, le ipotesi di assetto territoriale prevedono programmi realistici nel settore agricolo alimentare e localizzazione di industrie manifatturiere. Per queste regioni un obiettivo è quello di realizzare politiche, sociali ed economiche che contrastino al piano regolatore del Consorzio industriale.

Il compagno Giuseppe Pace, responsabile regionale per gli enti locali del PCI ha dichiarato che la decisione del Comitato direttivo del Consorzio industriale è da considerare un fatto positivo ed un successo della forte ini-

ziativa delle assemblee elettive locali e del largo movimento popolare per lo sviluppo agricolo industriale. Questa decisione indica che occorre rivedere i tempi per approvare il piano regionale di assetto territoriale. Ieri c'è stato un incontro delle segreterie delle federazioni del PCI, PRI, PSI, PSDI al termine del quale è stato approvato un documento in cui si richiama l'attenzione su non alla costruzione della centrale nucleare e del cimitero delle scorie nucleari nella zona della Trisaia, ma alla costruzione del porto in Agro di Pisticci e del complesso Lichimichica sulla costa del Marone. La localizzazione delle industrie chimiche all'interno della valle Basento partendo prioritariamente dalla zona di Gravina, e si possono creare la base produttiva e occupazionale dei complessi di Ferrandina, dell'ANIC di Pisticci e della Chimica meridionale di Tito.

Dopo il rinvio dell'esame del piano regolatore del Consorzio industriale, le quattro

federazioni ritengono indispensabile convocare i Consigli comunali ed il Consiglio provinciale per decidere le opportune iniziative verso il Consiglio regionale che è chiamato ad approvare con urgenza il piano di assetto territoriale. Non è possibile, infatti, delegare i destini della Basilicata ad un ristretto numero di persone componenti il Comitato direttivo del Consorzio industriale. La priorità dello sviluppo agricolo alimentare è una necessità nazionale per assicurare la produzione di prodotti irrobustibili, si può ottenere un aumento di non meno di 12 mila posti di lavoro in agricoltura e si possono creare non meno di 4500 posti di lavoro nelle industrie collegate ad essa. Per questo non bisogna cedere a nessuna richiesta dei gruppi finanziari monopolistici.

Saverio Petruzzellis

Per le nomine nel Consiglio del nucleo industriale di Reggio Calabria

## Calabria: nuovo ricatto alla Regione

L'assessore Mallamaci minacciando le dimissioni ha messo in moto un meccanismo di condizionamenti e pressioni per la scelta dei rappresentanti della Provincia - Protesta PCI

REGGIO CALABRIA. 10.

Con un pesante intervento dell'assessore regionale all'Industria, Benedetto Mallamaci, del presidente della Giunta regionale, Ferrara, è stato messo in moto un meccanismo di condizionamento e di pressione nei confronti del commissario inviato dalla Commissione regionale di controllo «ad acta» per la nomina dei quattro rappresentanti dell'amministrazione provinciale nel nucleo di industrializzazione di Reggio Calabria. Il dottor Giancotta, funzionario della Regione, è stato invitato in corso una consultazione con i rappresentanti del Partito comunista italiano - redarguito aspramente dal dottor Mallamaci che, telefonicamente, ha minacciato il dottor Giancotta - qualora non avesse nominato un socialdemocratico - di eventuali responsabilità penali e, comunque, di respon-

sabilità morali per l'apertura di una nuova crisi della Giunta regionale in conseguenza delle sue dimissioni. Il ricatto di Mallamaci ha funzionato: il democristiano Ferrara, presidente della Giunta regionale, ha mostrato di credere alle ipotecate ventilate dimissioni di Mallamaci ed ha fatto rientrare, in tutta fretta, il dottor Giancotta. Il gravissimo episodio - indicativo di una vecchia e ostinata lottizzazione del potere che tarda a morire - è una ulteriore conferma della volontà prevaricatoria della Democrazia cristiana, della sua incapacità a prendere atto delle novità politiche intervenute con il nuovo accordo programmatico alla Regione che sancisce la fine di ogni discriminazione verso il PCI. All'origine della mortificazione della vita democratica sta - come denuncia la segreteria della federazione comu-

nista reggina - nell'atteggiamento della Democrazia cristiana nella Regione di rispettare l'impegno di convocare i consigli comunali e provinciali di Reggio Calabria rispettando per il 6 novembre scorso, nella continuità del vecchio metodo dei rinvii, delle intimidazioni. La Federazione del PCI nel ricattare la scelta arbitraria compiuta da un commissario regionale per la nomina dei due rappresentanti comunali (ha poi nominato due democristiani - denunciando le manovre di potere della Democrazia cristiana che, ora vorrebbe ripetendo vecchi metodi prevaricatori - assicurarsi la stragrande maggioranza degli eletti del Consiglio di amministrazione dell'area di sviluppo industriale - facendo lo stesso gioco con la nomina dei rappresentanti della Provincia.

La protesta del PCI non è contraddittoria come i due giornali locali, dimenticando quanto essi stessi avevano pubblicato giorni addietro, rivelano nei loro commenti: infatti, in quel comunicato, i partiti di sinistra avevano concordato che «nella ipotesi in cui la Coreco procedesse anche per l'amministrazione provinciale, alla nomina del commissario ad acta non si abbia a ripetere un metodo antidemocratico che mortifica il ruolo dei partiti.

Dunque? Il PCI è estraneo alla gestione della Coreco? È contro ogni ulteriore rinvio poiché entro il 31 dicembre prossimo le nomine dovranno essere, per divenire valide, sottoposte ad una serie di «passaggi burocratici». Ogni ritardo va, invece, nella logica di quelle forze e di quegli interessi clientelari che vorrebbero perpetuare la

Manifestazione a Cirò

## Centinaia di braccianti in lotta nel Crotonese

CROTONE. 10. Un forte successo ha avuto lo sciopero dei braccianti agricoli del Crotonese che nella giornata di ieri si sono concentrati, in diverse centinaia, a Cirò per una manifestazione caratterizzata da un lungo corteo e da un comizio svoltesi in piazza Municipio. Alla manifestazione hanno anche aderito gli studenti e i commercianti del luogo.

Alla base delle rivendicazioni dei braccianti è il problema dell'occupazione con specifiche richieste per la presentazione, da parte degli agrari, dei piani colturali, richieste che, appunto a Cirò, assidono un significato particolare: si pensi alle migliaia di ettari di uliveti e vigneti incolti o malcoltivati mentre, paradossalmente, è proprio in questa zona che si hanno i più consistenti contributi statali per le trasformazioni aziendali.

# nel mondo della SCUOLA

## Gravi accuse dei sindacati al provveditore di Catania

Un documento dei sindacati scuola CGIL-CISL-UIL - Contestato l'uso disinvolto di incarichi e graduatorie - La circolare sui licenziamenti

Nostro servizio

CATANIA. 10.

Una vertenza è stata aperta dalle segreterie dei sindacati confederali della scuola nei confronti del provveditore agli studi di Catania, dott. Franco Picconero. I nuovi licenziamenti hanno portato le segreterie della CGIL, della CISL, della SISM-CISL e della UIL-Scuola sono sintetizzati ed espressi in un documento contestato al termine di un incontro col provveditore. Con questo documento viene «contestato l'atteggiamento dilatorio nei limiti della provvidenza, tenuto dal provveditore, in particolare nel respingere qualunque proposta del sindacato sul funzionamento delle commissioni incarichi e ricorsi e sull'opportunità e legittimità dell'invito ai presidi a licenziare, indiscriminatamente e senza le garanzie previste dall'ordinanza e dalla legge, tutti gli insegnanti pendenti posto, insigniti delle libere attività complementari complessive». E inoltre viene «considerato che ancora una volta il provveditore, alle responsabilità proposte e richieste dal sindacato, risponde con atteggiamenti elusivi e dilatori, manifestando in concreto la volontà di utilizzare discrezionalmente i propri poteri e respingendo un confronto responsabile con gli amministratori, che i sindacati rappresentano».

I fatti contestati al provveditore dalle segreterie dei sindacati confederali della scuola sono di estrema gravità. Prima di tutto non sono ancora state pubblicate le graduatorie definitive per gli incarichi sia del personale docente sia del personale non docente. Responsabilità questa, che se da una parte ricade sul Ministro della pubblica istruzione Malfatti che non ha mai voluto pubblicare le graduatorie per la scuola a gennaio di ogni anno, e che da un'altra parte ricade sulla pessima organizzazione a livello locale e sulle inadempienze amministrative che non vogliono in alcun modo essere rimosse.

In secondo luogo vengono sistematicamente ignorate le proposte formulate dai sindacati confederali della scuola, e il loro proposito di risolvere nel giro di quindici giorni al massimo il problema dei ricorsi proposti dagli insegnanti aspiranti ad un incarico per le lettere, la matematica e le lingue nella scuola secondaria inferiore, è stato respinto immediatamente. Le graduatorie definitive, dare corso regolare ai nuovi incarichi - dice Nino Marcantone, del Consiglio nazionale del sindacato scuola della CGIL - (che non superano il numero di 1000, nonostante oltre settanta domande e ventiquattro richieste di inclusione in graduatoria) dare inizio ai corsi delle 150 ore per i lavoratori. Non solo, ma le graduatorie definitive, che per evitare quanto sta oggi accadendo e cioè le segnalazioni discrezionali del provveditore ai presidi dei nominativi di supplenti da utilizzare per tutto l'anno scolastico, edendo così il diritto di lavoro, sono state assai gravemente interessate. Ma c'è di più, e cioè veramente assai grave. Il provveditore Picconero con una sua circolare ha invitato i pre-

sidi a licenziare il personale insegnante non abilitato pendente posto. Ciò è irregolare, non soltanto perché i licenziamenti vengono per circolare collettiva e non per decreto singolo come previsto dalla legge - conclude Marcantone - ma soprattutto perché si procede indiscriminatamente a licenziare i quanti sono stati arbitrariamente e illegittimamente licenziati».

Sebastiano Maggio

## Bari: proteste per il limitato numero dei corsi delle «150 ore»

Mille in più rispetto allo scorso anno le domande di partecipazione - Documenti del PCI e del sindacati - Una manifestazione per sabato prossimo

Dalla nostra redazione

BARI. 10.

La commissione provinciale scuola del PCI ha discusso della grave situazione che si è venuta a creare nei corsi sperimentali per il diritto allo studio dei lavoratori (corsi cosiddetti delle «150 ore»), in seguito agli orientamenti del ministro della P.I., on. Malfatti, tendenti a limitare il numero di livelli in più dello scorso anno) hanno chiesto di poter usufruire di questo diritto, anche per l'impegno unitario nella diffusione della partecipazione ai corsi nella nostra provincia, in cui 2.650 lavoratori e cittadini (circa mille in più dello scorso anno) hanno chiesto di poter usufruire di questo diritto, anche per l'impegno unitario nella diffusione della partecipazione ai corsi nella nostra provincia.

Questa richiesta di istruzione particolarmente significativa in una realtà come quella del Barese in cui, al censimento del '71, il 79% dei cittadini risultavano privi della licenza media, e tra essi il 42% era privo di ogni titolo di studio, non può restare senza risposta per gli orientamenti moderati del ministro che cerca con ogni mezzo di limitare il peso e la diffusione della esperienza delle «150 ore». Ciò è ancora più grave per il fatto che in questi anni gli organi centrali e periferici del provveditorato dell'Andro che non solo ha trasformato con grave ritardo la richiesta degli altri 40 nuovi corsi, ma si rifiuta di metterla in atto un effettivo rapporto dialettico con le organizzazioni sindacali.

Dietro questi atteggiamenti conclude il documento - c'è una precisa volontà politica di attacco ad una delle più significative conquiste operaie di questi anni e contemporaneamente la volontà di tentare con ogni mezzo di mantenere in piedi i carrozoni clientelari quali le scuole popolari fonti di enormi sprechi e senza funzionalità». Le organizzazioni sindacali inoltre hanno indetto una giornata provinciale di lotta per sabato 13 che si concluderà presso la sede del Provveditorato agli studi di Bari.

# NATALE E CAPODANNO A MOSCA E LENINGRADO

<b>LENINGRADO E MOSCA</b> ITINERARIO: Roma - Milano - Mosca - Leningrado - Mosca - Milano - Roma Trasporto: voli di linea Durata: 8 giorni Partenza: 30 dicembre Da Milano Lire 250.000 Da Roma Lire 355.000	<b>CAPODANNO A MOSCA</b> Trasporto: volo speciale Da Roma Durata: 4 giorni Partenza: 30 dicembre Lire 270.000	<b>CAPODANNO A MOSCA E LENINGRADO</b> Trasporto: voli di linea da Roma e da Milano Durata: 8 giorni Partenza: 27 dicembre Da Milano Lire 345.000 Da Roma Lire 350.000	<b>CAPODANNO A LENINGRADO</b> Trasporto: volo speciale Durata: 4 giorni Partenza: 30 dicembre Lire 245.000
<b>CAPODANNO A MOSCA</b> Trasporto: volo speciale Durata: 6 giorni Partenza: 30 dicembre Lire 295.000	<b>CAPODANNO A MOSCA E LENINGRADO</b> Trasporto: volo speciale Durata: 8 giorni Partenza: 28 dicembre Lire 350.000	<b>NATALE A MOSCA</b> Trasporto: volo speciale Durata: 4 giorni Partenza: 24 dicembre Lire 245.000	<b>CAPODANNO A LENINGRADO E MOSCA</b> Trasporto: volo speciale Durata: 8 giorni Partenza: 29 dicembre Lire 345.000

20124 MILANO - VIA VITTOR PISANI, 16 - TELEFONO 65.50.51  
Stabile, 213 - Tel. 24.80.27 - TORINO - Corso Filippo Terzi, 11 - Telefono 30.41.42 - VENEZIA/MESTRE - Via Forte Marghera, 97 - Telefono 96.60.22

